



COMUNE DI CALDOGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 -2025



Via Dante Alighieri n° 97 – 36030 Caldogno - Tel. 0444/901514 – fax n. 0444/901571

Sito internet: www.comune.caldogno.vi.it

C.F. 80007410246 - P. IVA 01623290242

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

Sommario

1. PREMESSA	7
1.1 IL DUP E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	7
1.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI NEL SISTEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO	8
1.3 COMPOSIZIONE E CONTENUTO DEL DUP SECONDO L'ORDINAMENTO VIGENTE	8
1.4 DUP E LINEE DI MANDATO	8
1.5 SEZIONE STRATEGICA (SES) OBIETTIVI STRATEGICI.....	9
1.6 SEZIONE OPERATIVA (SEO)	9
2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	13
2.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO, REGIONALE E PROVINCIALE.....	13
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE	13
LO SCENARIO ECONOMICO ITALIANO.	15
LO SCENARIO ECONOMICO VENETO.....	18
LO SCENARIO ECONOMICO VICENTINO.....	19
2.2 LA POPOLAZIONE	21
2.3 CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE	32
2.4 ECONOMIA INSEDIATA.....	38
2.5 TERRITORIO.....	43
2.5.1 Aria.....	43
2.5.2 Fattori climatici	44
2.5.3 Acque superficiali.....	44
2.5.4 Acque sotterranee	44
2.5.5 Biodiversità, flora e fauna	45
2.5.6 Patrimonio paesaggistico.....	45
2.5.7 Strutture e beni comunali	46
2.5.8 Strutture operative	47
2.5.9 Parametri economici.....	48
SEZIONE STRATEGIA - SE.S	50
3. SEZIONE STRATEGIA: QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	52
3.1 SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	52
3.1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	52
3.2 ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	53
3.2.1 Organismi gestionali.....	53
3.2.2 Gruppo amministrazione pubblica ed area di consolidamento dei bilanci.....	55
3.2.3 Indirizzi strategici alle società partecipate dell'ente.....	55
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2021, l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.	55
Società partecipate	56
4. ACCORDI DI PROGRAMMA	56
5. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:.....	58
A. PROTOCOLLI D'INTESA.....	58
B. CONVENZIONI	58

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO RELATIVE AI PROGETTI DA REALIZZARSI NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2021-2026.....	63
6.1 Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato	66
6.2 PNRR E LINEE PROGRAMMATICHE	69
7. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI	70
7.1. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	71
Programma triennale dei lavori pubblici	72
7.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE).....	75
7.3 FONTI DI FINANZIAMENTO	76
7.4 ANALISI DELLE RISORSE.....	76
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI	76
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.....	77
Fiscalità Locale	80
TASSA CORRISPETTIVA RIFIUTI 2022.....	80
IMU	81
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.....	83
CANONE UNICO PATRIMONIALE.....	95
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI	95
ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI.....	98
RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	99
INDEBITAMENTO.....	99
Entrate da crediti ed anticipazione di cassa.....	101
Equilibri correnti, generali e di cassa	101
DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	106
PAREGGIO DI BILANCIO.....	108
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO	108
SEZIONE OPERATIVA – SEO	122
4. SEZIONE OPERATIVA – SEO.....	123
4.1 PARTE PRIMA	124
Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse	124
4.2 PARTE SECONDA – Strumenti di programmazione	150
4.2.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	150
4.2.2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	156
4.2.3. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2023-2024	161
4.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	161
4.2.5 LIMITE MASSIMO DELLA SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	162
4.2.6 PIANO TIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI	164
4.2.7 PIANO TRIENNALE 2022/2024 PER L'INFORMATICA.....	164
4.2.8 SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022.....	165
4.2.9 Valutazioni finali della programmazione	167



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2023/2025

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta una delle innovazioni più importanti della nuova programmazione degli Enti Locali.

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa del Comune con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. Attraverso le attività di programmazione, il Comune organizza le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e della credibilità del Comune.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno (termine ordinatorio) la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione.

La predisposizione del DUP è stata effettuata con riferimento alla normativa vigente: ci si riserva quindi di adeguare ed integrare i dati attualmente inseriti alle nuove disposizioni contenute nella nuova Legge di bilancio, con successiva nota di aggiornamento in sede di approvazione del bilancio 2022/2024.

1.1 IL DUP E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Dal 2016 l'armonizzazione contabile degli enti locali entra a pieno regime con nuove regole contabili e una contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico - patrimoniale e con la programmazione, basata su nuovi documenti, nuova tempistica di approvazione e variazione delle competenze degli organi istituzionali e dei responsabili dei servizi.

Nel nuovo ordinamento contabile il bilancio di previsione è così composto:

1. DUP documento unico di programmazione diviso in due sezioni strategica e operativa, costituisce un presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
2. Bilancio di previsione triennale di competenza e di cassa solo per il primo esercizio, che viene aggiornato ogni anno.

Il bilancio armonizzato è redatto, come avviene per lo Stato, per missioni – programmi – macro-aggregati. Il livello decisionale di spesa è stato modificato, e nel nuovo bilancio l'unità di voto, da parte del Consiglio Comunale è il programma.

1.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI NEL SISTEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

Il quadro normativo dell'armonizzazione contabile contenuto nel D.Lgs. 118/11, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, nei principi contabili allo stesso allegati e nel Tuel 267/2000 hanno introdotto significativi cambiamenti al sistema di programmazione degli enti locali.

La programmazione è il processo che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. Il programma di governo dell'ente, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. Gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) Il Documento unico di programmazione (DUP), comprendente lo stato di attuazione dei programmi, deliberato dalla Giunta e presentato al Consiglio per i conseguenti adempimenti entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) Il bilancio di previsione finanziario, il cui schema è presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, unitamente ad eventuali note di aggiornamento al DUP;
- c) Il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- d) Il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- e) L'assestamento del bilancio, comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) Le variazioni di bilancio e di Peg;
- g) Il rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
- h) Il bilancio consolidato da approvarsi entro il 30 settembre dell'anno successivo.

1.3 COMPOSIZIONE E CONTENUTO DEL DUP SECONDO L'ORDINAMENTO VIGENTE

Le norme prevedono espressamente il contenuto minimale del DUP, specificandone l'articolazione e i punti principali in dettaglio. Il DUP si articola in due sezioni:

1. Sezione strategica → **SES**
2. Sezione operativa → **SEO**

1.4 DUP E LINEE DI MANDATO

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

1.5 SEZIONE STRATEGICA (SES) OBIETTIVI STRATEGICI

Condizioni esterne:

- Obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- Valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- Parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Condizioni interne:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- Risorse impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- Risorse umane;
- Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno.

1.6 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Anche la SeO include il gruppo amministrazione pubblica (cioè gli organismi partecipati dall'ente).

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

1. Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
2. Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
3. Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

A tal fine, la SeO individua:

1. Per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
2. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e i contenuti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio con un orizzonte temporale annuale e pluriennale.

La SeO si struttura in due parti, semplicemente individuate come Parte 1 e Parte 2.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

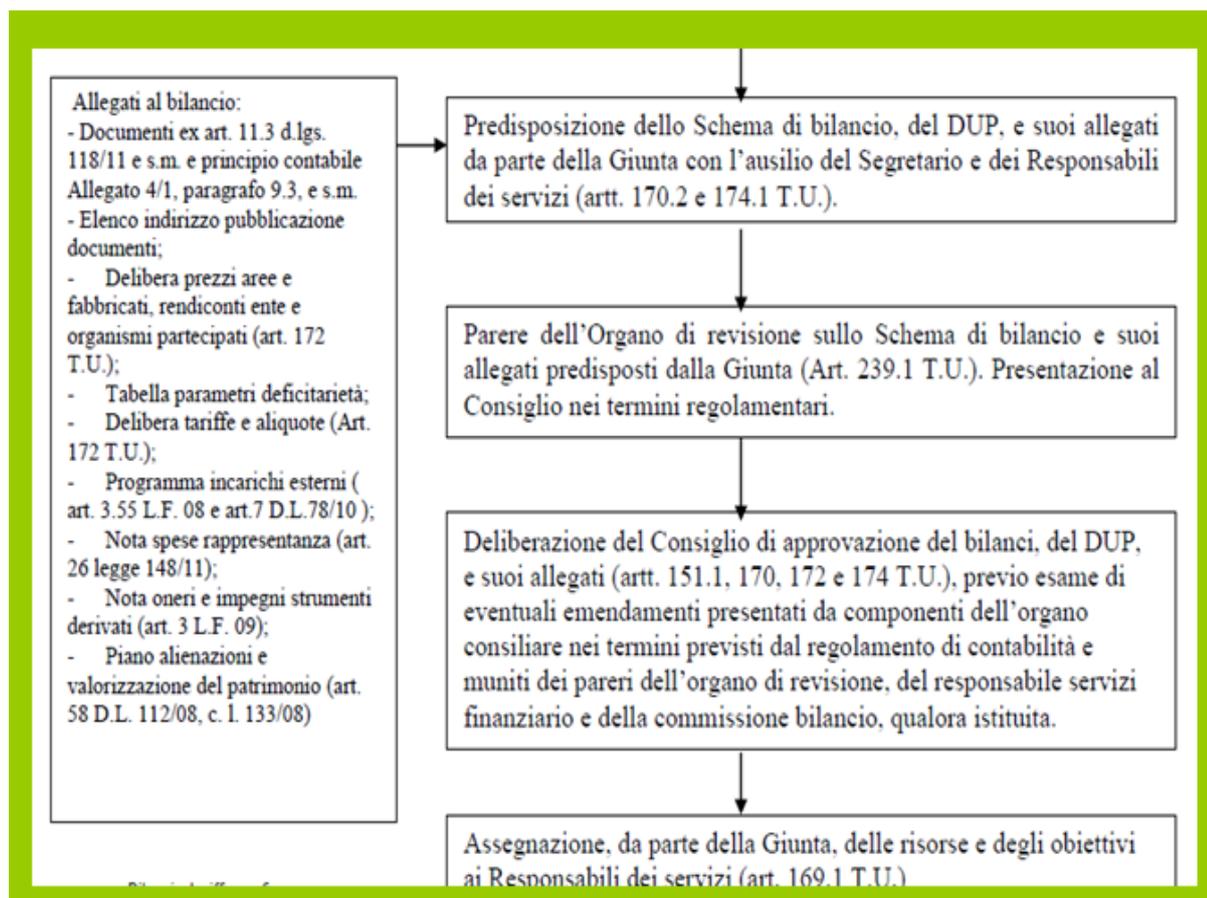
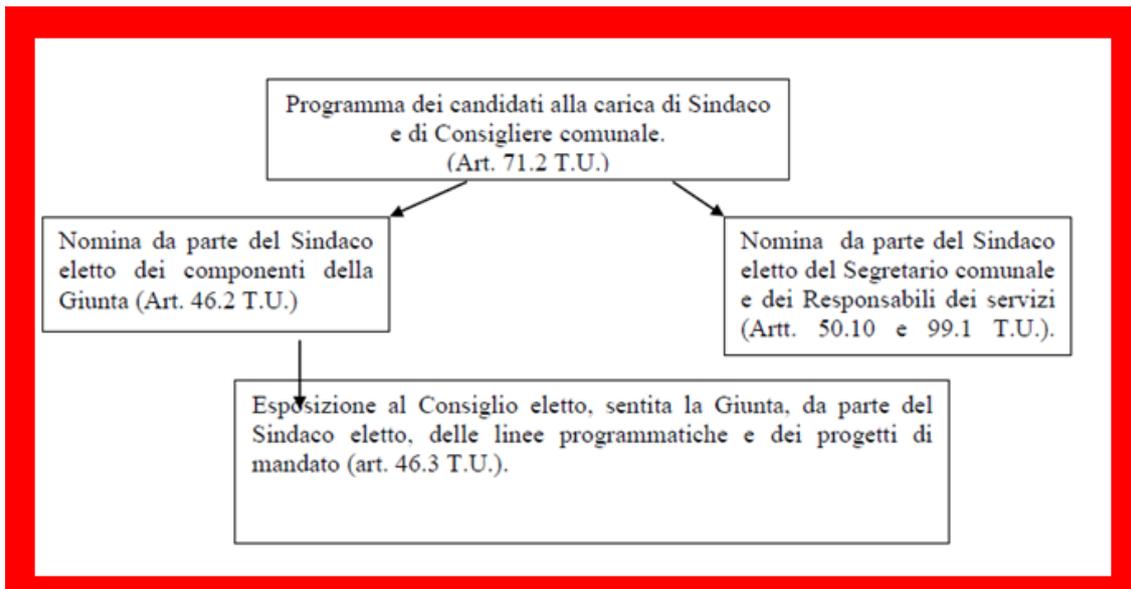
Per ogni programma, occorre individuare:

1. Obiettivi annuali e pluriennali;
2. Motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
3. Risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

La Parte 2 della SeO contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- Il programma triennale delle opere pubbliche previste per il triennio di riferimento del bilancio finanziario e quelle previste per il primo anno di riferimento del bilancio stesso;
- Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Il complessivo disegno programmatico dell'ente locale, così come ideato dal Legislatore, può essere schematizzato come segue, tenendo conto delle disposizioni portate dal D.Lgs. 118/11 e s.m, nonché del Tuel 267/2000.



LA SEZIONE STRATEGICA (S.e.S)

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO, REGIONALE E PROVINCIALE.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia. (**Bollettino Economico 2/2022**)



LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE.

Il ciclo internazionale

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, alle crescenti tensioni geopolitiche culminate con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Invasione dell' Ucraina, sanzioni alla Russia ed effetti su mercati finanziari globali e commercio internazionale

L'invasione dell'Ucraina ha provocato un rapido inasprimento delle sanzioni nei confronti della Russia. Le misure, senza precedenti per severità ed estensione, sono state adottate da numerosi paesi, tra cui Stati Uniti, Unione europea, Giappone, Regno Unito e Canada; I paesi che aderiscono alle misure sanzionatorie hanno vietato le esportazioni verso la Russia di un ampio numero di beni ad alto contenuto tecnologico, come quelle utilizzate nel processo di estrazione e raffinazione. Hanno inoltre sospeso il trattamento di nazione più favorita garantito ai membri dell'Organizzazione mondiale del commercio, con la conseguente possibilità di aumentare le tariffe o imporre restrizioni alle importazioni dal paese.

La Germania ha congelato la procedura di approvazione per l'avvio del gasdotto Nord Stream 2 che la collega direttamente alla Russia attraverso il Mar Baltico. Gli Stati Uniti hanno bloccato le importazioni di petrolio, gas e carbone.. A molte personalità legate al Presidente Putin o che hanno sostenuto l'invasione sono state congelate le attività detenute all'estero e sono stati ritirati i visti.

Sul piano finanziario, alle principali banche russe è stato precluso l'accesso ai mercati internazionali. Interventi particolarmente incisivi sono stati infine il blocco delle ingenti riserve valutarie del paese e il divieto, per gli intermediari degli Stati che hanno adottato le sanzioni, di svolgere operazioni con la Banca centrale russa.

Le principali agenzie di rating hanno rivisto ripetutamente al ribasso il giudizio sul debito sovrano della Russia, segnalando il forte rischio di default. Le maggiori società che elaborano indici azionari e obbligazionari internazionali hanno escluso i titoli russi dai propri panieri.

Gli effetti della guerra si stanno ripercuotendo anche sul resto del mondo.

Particolarmente rilevante è la trasmissione dello shock attraverso il canale dell'incremento dei prezzi di energia (gas e petrolio) e altre commodity, unito alle difficoltà di approvvigionamento.

La riduzione dei flussi commerciali di prodotti quali concimi e cereali potrebbe rappresentare in prospettiva un rischio per la sicurezza alimentare dei paesi importatori a basso reddito. Tra le principali economie mondiali, la Germania e l'Italia mostrano la maggiore dipendenza dalle materie prime provenienti dalla Russia (l'input di energia e metalli da questo paese rappresenta il 7 per cento del fabbisogno totale dell'Italia e l'8 della Germania).

Area euro

BCE

Consiglio direttivo della BCE valuta che l'invasione dell'Ucraina avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area dell'euro; ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per perseguire la stabilità dei prezzi e salvaguardare quella finanziaria.

Il Consiglio direttivo ha comunicato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà dopo la conclusione degli acquisti netti nell'ambito dell'APP (Asset Purchase Program).

La condizione attesa è che i progressi conseguiti dall'inflazione di fondo siano coerenti con lo stabilizzarsi della stessa al 2 per cento nel medio periodo.

PIL

La dinamica del PIL si è indebolita, anche se la produzione industriale è rimasta stabile dal quarto trimestre del 2021. L'industria continua a risentire del marcato incremento dei prezzi delle materie prime e – seppure in misura meno accentuata rispetto alle fasi più acute della pandemia – delle difficoltà di approvvigionamento di beni.

Programma Next Generation UE – PNRR Italia

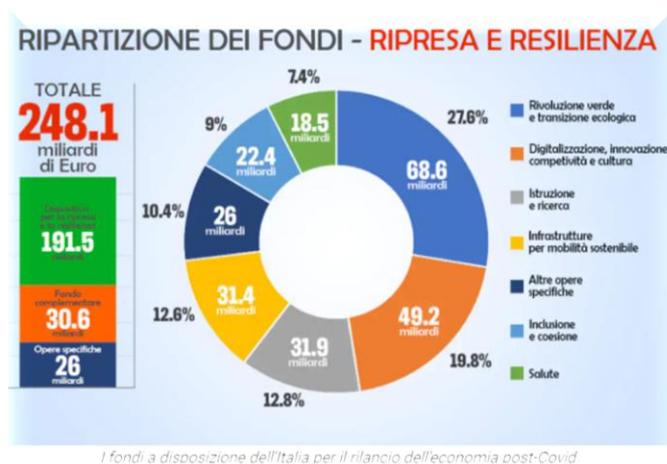
Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19. Esso fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo da 750 miliardi di euro per la ripresa europea. All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi (70 in sovvenzioni a fondo perduto e 121 in prestiti).

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solida.

I principali obiettivi fissati riguardano:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.



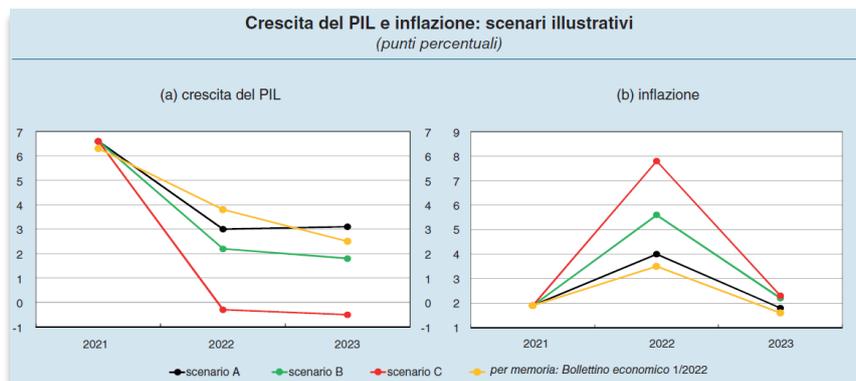
I mercati internazionali

L'invasione dell'Ucraina e il conseguente incremento dell'avversione al rischio da parte degli investitori si sono tradotti in pesanti cali delle quotazioni azionarie, di differente intensità tra paesi, che sono stati riassorbiti quasi ovunque a fine marzo. Il conflitto ha solo temporaneamente interrotto il rialzo dei rendimenti dei titoli pubblici a lunga scadenza osservato dall'inizio dell'anno; questo aumento continua largamente a riflettere le decisioni di politica monetaria delle principali banche centrali e le attese riguardo tali scelte. L'euro si è ulteriormente deprezzato contro il dollaro, rispecchiando sia aspettative di una politica monetaria più restrittiva negli Stati Uniti sia la maggiore vulnerabilità dell'area dell'euro alle possibili conseguenze della guerra.

LO SCENARIO ECONOMICO ITALIANO.

La fase ciclica

Alla fine del 2021 la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi delle famiglie e dal contributo negativo della domanda estera netta. Secondo gli indicatori disponibili, nel primo trimestre dell'anno in corso il PIL è diminuito, risentendo del rialzo dei contagi e degli ulteriori forti rincari energetici in un quadro congiunturale di elevata incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.



Le imprese

L'attività industriale è diminuita nel complesso del primo trimestre 2022, registrando la prima sostanziale flessione dalla primavera del 2020. Secondo le imprese la diminuzione dell'attività rispecchia la maggiore incertezza, le tensioni sugli scambi internazionali e l'aumento dei prezzi degli input energetici. Nello stesso periodo si confermano per contro molto positive le indicazioni relative al comparto delle costruzioni, che continua a beneficiare degli incentivi governativi.

Gli indicatori più recenti segnalano tuttavia un indebolimento dell'accumulazione di capitale. Nelle valutazioni delle imprese le condizioni per investire sono fortemente peggiorate in tutti i settori, ma le aziende continuano a prefigurare un'espansione della spesa per investimenti fissi, sebbene a un ritmo più moderato di quanto previsto nella scorsa rilevazione.

Restano positive le condizioni del mercato immobiliare, si sono ulteriormente rafforzati i segnali di rialzo dei prezzi delle abitazioni.

Il debito delle imprese è stazionario, secondo dati provvisori, il debito delle società non finanziarie italiane è rimasto sostanzialmente stabile, al 73,1 per cento del PIL. La liquidità detenuta dalle imprese su depositi e conti correnti permane su livelli elevati.

Le famiglie

I consumi sono diminuiti nei primi mesi del 2022, frenati dal calo degli acquisti di beni durevoli e di servizi. Vi avrebbero contribuito la cautela nelle decisioni di spesa associata al deterioramento delle condizioni sanitarie, la perdita di potere d'acquisto ascrivibile agli ulteriori aumenti dei prezzi nonché il peggioramento delle attese sulla situazione economica generale e personale.

Si è interrotta la discesa della propensione al risparmio: il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è aumentato.

Il debito delle famiglie è rimasto stabile mentre l'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito è lievemente salita.

Gli scambi con l'estero e la bilancia dei pagamenti

All'inizio dell'anno in corso le vendite all'estero di beni hanno ripreso ad aumentare.

Nel complesso l'avanzo di conto corrente ha risentito del peggioramento progressivo della bilancia energetica, ma si è mantenuto elevato. Infatti l'esposizione dell'Italia nei confronti della Russia è contenuta dal lato delle esportazioni, mentre gli acquisti di input energetici e di alcune materie prime sono consistenti.

Lo scorso anno gli investitori esteri hanno effettuato acquisti netti di titoli di debito del settore privato e ridotto l'esposizione in titoli pubblici.

Secondo i dati di Emerging Portfolio Fund Research (EPFR), relativi a un campione di fondi di investimento internazionali, l'afflusso netto di risparmio estero verso attività finanziarie italiane si è ridotto, sia per il comparto azionario sia per quello obbligazionario, in un contesto caratterizzato da turbolenze sui mercati finanziari internazionali.

La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata. L'incremento è ascrivibile principalmente ad aggiustamenti di valutazione positivi sulle attività di portafoglio, in particolare azioni e fondi comuni, e in misura minore al surplus di conto corrente.

VOCI	2020	2021	gen. 2021	gen. 2022
Conto corrente	62,1	44,6	0,9	-5,9
<i>per memoria: in % del PIL</i>	3,7	2,5		
Merci	68,2	52,2	2,1	-4,4
prodotti non energetici (2)	88,8	94,2	4,2	1,6
prodotti energetici (2)	-20,5	-42,0	-2,2	-6,1
Servizi	-7,4	-9,4	-1,0	-1,2
Redditi primari	20,4	21,3	1,6	1,4
Redditi secondari	-19,1	-19,5	-1,8	-1,7
Conto capitale	-0,7	-2,3	-0,4	-0,1
Conto finanziario	62,7	26,3	2,9	-7,4
Investimenti diretti	19,1	2,8	1,6	-10,9
Investimenti di portafoglio	108,5	123,9	-8,6	28,7
Derivati	-2,9	..	-0,4	-7,5
Altri investimenti (3)	-65,9	-121,1	11,1	-17,7
Variazione riserve ufficiali (4)	4,0	20,7	-0,7	..
Errori e omissioni	1,3	-16,1	2,4	-1,4

Il mercato del lavoro

Il numero di occupati e le ore lavorate hanno continuato a salire in termini congiunturali, sebbene a un tasso inferiore. Una parte del recupero delle ore lavorate è dovuta al minore ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

Il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito e circa la metà delle posizioni lavorative create al netto delle cessazioni ha riguardato contratti a tempo indeterminato.

I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui crescita resta contenuta.

L'offerta di lavoro, sulla base dei dati preliminari dell'RFL, continua a risentire dell'effetto negativo dell'invecchiamento della popolazione.

La dinamica dei prezzi

Nel primo trimestre del 2022 l'inflazione in Italia ha raggiunto i livelli più elevati dai primi anni novanta, principalmente sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici. La componente di fondo è lievemente salita, ma rimane su valori inferiori al 2 per cento.

Le forti pressioni al rialzo sulle quotazioni del gas e del petrolio legate all'invasione dell'Ucraina prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno.

Le difficoltà di approvvigionamento spingono anche i prezzi alla produzione ma le pressioni salariali restano moderate.

Le aspettative sulla dinamica dei prezzi di famiglie e imprese hanno raggiunto valori storicamente alti su tutti gli orizzonti temporali.

Le banche

Nei primi mesi del 2022 la crescita dei prestiti alle società non finanziarie è rimasta contenuta. In presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza la domanda di nuovi finanziamenti si è mantenuta modesta. Le indagini più recenti condotte presso le imprese indicano un peggioramento delle condizioni di accesso al credito. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi.

Il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato.

In Russia le principali beneficiarie dei finanziamenti erogati da banche italiane sono state le imprese, che hanno ricevuto prestiti per un importo pari a 14,5 miliardi; escludendo le filiali estere e le filiazioni, i finanziamenti erano nel complesso di circa 8 miliardi.

Il mercato finanziario

Le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'accresciuta avversione al rischio degli investitori, soprattutto subito dopo l'invasione dell'Ucraina.

Nel corso del primo trimestre dell'anno i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono stati sospinti al rialzo dalle aspettative di una riduzione dell'accomodamento monetario nell'area dell'euro in un contesto di forti pressioni inflazionistiche. Di conseguenza anche la volatilità implicita nei contratti derivati sul titolo decennale italiano è aumentata

Le quotazioni azionarie sono dapprima molto diminuite, principalmente nel comparto bancario, per poi in parte recuperare a partire dalla metà di marzo

Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

I maggiori costi di raccolta hanno frenato il ricorso al mercato obbligazionario mentre la raccolta netta dei fondi comuni continua a crescere.

La finanza pubblica

Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto per effetto di un aumento delle spese inferiore a quello delle entrate.

Il calo riflette la diminuzione del disavanzo primario mentre la spesa per interessi è rimasta sostanzialmente stabile in rapporto al PIL.

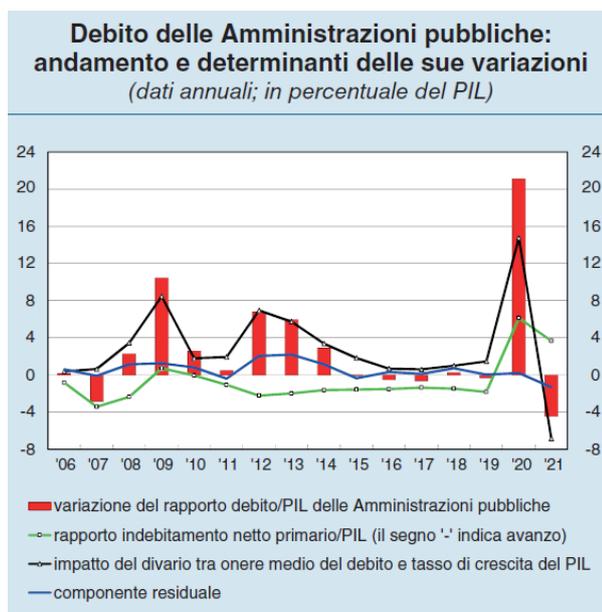
Le uscite al netto degli interessi sono cresciute del 4,1 per cento, in seguito all'aumento sia delle spese primarie correnti, sia delle spese in conto capitale. Per queste ultime la dinamica sostenuta è connessa con gli investimenti pubblici e con i contributi a quelli privati, nonché con le misure di sostegno alle imprese legate alla pandemia.

Le entrate complessive sono salite del 9,2 per cento. Tra quelle correnti sono aumentate specialmente le imposte indirette, sostenute soprattutto dal gettito dell'IVA, dell'IRAP e delle accise sugli oli minerali. L'incremento delle entrate in conto capitale è legato in particolare alla contabilizzazione dei contributi agli investimenti da parte dell'Unione europea in relazione al PNRR.

Anche il peso del debito sul prodotto è significativamente diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore

Nei primi mesi dell'anno in corso il Governo ha varato ulteriori misure per contrastare gli effetti dell'aumento dei costi energetici sui bilanci di famiglie e imprese; i provvedimenti che includono questi interventi prevedono anche misure di riduzione di altre spese e di aumento delle entrate – tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico – tali da determinare un impatto sostanzialmente nullo sui conti pubblici.

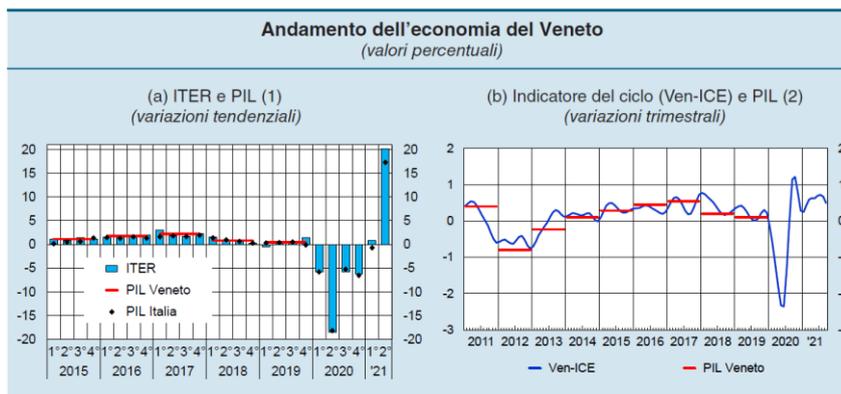
La Commissione ha riconosciuto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR per il 2021 e lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il *Documento di economia e finanza 2022* (DEF). A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati in settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 nel 2025.



LO SCENARIO ECONOMICO VENETO.

L'attività economica veneta ha registrato un significativo recupero; vi hanno contribuito il positivo andamento della campagna vaccinale e la ripresa della domanda mondiale. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto è cresciuto nel secondo trimestre del 2021 del 20,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020. L'aumento, che ha permesso di recuperare circa i due terzi della caduta della prima metà del 2020, è stato più intenso della media nazionale.

L'indicatore che misura la dinamica di fondo dell'economia (Ven-ICE) evidenzia nel terzo trimestre, sulla base delle più recenti informazioni congiunturali disponibili, un lieve rallentamento della crescita che si mantiene su livelli superiori alla media di lungo periodo.



Le imprese

La ripresa nell'industria manifatturiera ha portato la produzione totale su un livello leggermente superiore a quello del 2019.

Il sistema della moda e, soprattutto, i mezzi di trasporto non sono tuttavia ritornati ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Secondo il sondaggio autunnale della Banca d'Italia, il fatturato delle imprese industriali è significativamente aumentato, grazie anche alla ripresa degli ordini esteri; nella media dei primi mesi le esportazioni regionali hanno infatti superato il corrispondente livello pre-pandemico.

Le aspettative per gli ordini nei prossimi sei mesi appaiono positive, anche se rese più caute dalle difficoltà di reperimento degli input produttivi e dai rincari dell'energia e delle altre materie prime.

I piani d'investimento formulati dalle imprese venete nel 2021, che prefiguravano un significativo anche se parziale recupero dell'accumulazione di capitale, sono stati rivisti al rialzo o confermati dalla maggioranza delle imprese. La fase di crescita degli investimenti dovrebbe proseguire durante l'anno, anche se l'atteggiamento delle imprese appare prudente a causa delle incertezze riguardanti la durata dell'attuale fase espansiva degli ordini, l'offerta di input produttivi, l'evoluzione della pandemia e l'invasione dell'Ucraina.

L'attività del comparto edile si è rafforzata, favorita dagli incentivi fiscali e dall'andamento della spesa per opere pubbliche degli enti territoriali. È proseguita la crescita delle transazioni di immobili residenziali e non residenziali, che ha sopravanzato il calo.

Nei servizi privati non finanziari l'attività è in ripresa anche se non è ancora tornata sui livelli standard. Le aspettative a sei mesi prefigurano un ulteriore miglioramento.

Nei mesi estivi del 2021 si è intensificato il recupero del flusso turistico, in particolare per la componente italiana e nei comprensori balneari, montani e del Lago di Garda. Nel complesso le presenze turistiche risultavano essere quasi due terzi del corrispondente livello pre-pandemico.

Il mercato del lavoro

La ripresa non si è ancora riflessa sui livelli occupazionali.

Nella media del primo semestre dell'anno il numero degli occupati è stato inferiore a quello dello stesso periodo del 2020.

Il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli contenuti per la bassa partecipazione al mercato del lavoro soprattutto da parte delle donne.

I dati amministrativi, limitati al lavoro dipendente, mostrano tuttavia un incremento delle assunzioni nette iniziato nel secondo trimestre con il graduale allentamento delle restrizioni e l'accelerazione della campagna vaccinale, che si sarebbe poi rafforzato durante l'estate. Si tratta prevalentemente di contratti a termine.

Con la graduale riduzione delle misure di sostegno è diminuito il ricorso agli ammortizzatori sociali. La rimozione del blocco dei licenziamenti per i lavoratori dell'industria e delle costruzioni non ha determinato un incremento anomalo delle cessazioni per motivi economici.

Il mercato del credito

Gli accresciuti flussi di cassa, connessi con la ripresa del volume di affari, e l'utilizzo anche a fini precauzionali dei prestiti garantiti dallo Stato, hanno consentito alle imprese di rafforzare ulteriormente la posizione di liquidità; ne è conseguito, durante l'estate, il rallentamento della crescita dei prestiti e delle garanzie pubbliche attivate.

I finanziamenti alle famiglie hanno invece accelerato, sostenuti dai mutui e, in misura minore, dal credito al consumo.

La qualità del credito ha beneficiato delle misure di politica economica a sostegno di famiglie e imprese, degli interventi delle autorità di vigilanza e della ripresa dell'attività economica.

Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai prestiti è rimasto su livelli storicamente contenuti, ma, per le imprese, è cresciuta la quota dei prestiti in *bonis* (solvibili) con rischiosità in aumento.

In un contesto economico ancora caratterizzato da elementi di incertezza è proseguita la crescita dei depositi bancari di famiglie e imprese.

LO SCENARIO ECONOMICO VICENTINO.

Industria manifatturiera nel complesso

L'industria manifatturiera si è ripresa dalle difficoltà legate alla crisi pandemica e delle tensioni sugli approvvigionamenti, questa forte crescita non era scontata: le variazioni opportunamente destagionalizzate della produzione e del fatturato sono risultate pari rispettivamente a +3% e a +8,7% rispetto alla fine del 2021.

Verosimilmente il disallineamento tra le due serie è dovuto ad un primo "effetto prezzi" che si è riverberato anche sull'output della nostra industria.

Le serie degli ordinativi riferiti al mercato estero e soprattutto al mercato interno confermano la forza della ripresa in atto.

Nonostante i numerosi fattori di incertezza la quota di imprenditori che prevede un incremento della produzione nel breve periodo resta molto elevata: presumibilmente l'elevato portafoglio ordini è un elemento di fiducia ma le varie tensioni geopolitiche e sui prezzi mettono a serio rischio la crescita a medio termine.

Gli indicatori su base tendenziale e in media annua mostrano che l'industria vicentina, grazie al forte rimbalzo del 2021, ha superato ampiamente i livelli pre-crisi del 2019.

Questa fase è ancora "statisticamente anomala", il confronto tendenziale mostra variazioni degli indicatori molto elevate e positive: +14,2% la produzione e +20,9% il fatturato rispetto alla fine del 2021.

Il flusso degli ordinativi interni evidenzia una crescita altrettanto significativa (+20,5%) e più contenuta della variazione del flusso di ordinativi proveniente dall'estero (+11,1%).

Analizzando la dinamica della produzione media annuale 2021 il confronto è fortemente positivo rispetto al 2020 (+20%, ma la prima parte dell'anno era stata caratterizzata dalla chiusura quasi totale delle attività non essenziali), ma è molto significativo che la produzione industriale sia superiore anche rispetto al 2019 (+6%, in media d'anno).

Sempre su base tendenziale, sotto il profilo settoriale tutte le variazioni sono molto positive, tranne per il settore automobilistico che ha continuato a restare in sofferenza evidenziando problematiche di natura sia produttiva (difficoltà nei tempi di consegna) sia in termini di consumi di beni durevoli; e per il settore alimentare che l'alimentare mostra una produzione crescente con percentuale sotto alle due cifre.

Il mercato del lavoro

Secondo la Nota mensile dell'Istat a dicembre, il mercato del lavoro ha evidenziato segnali di stabilizzazione.

A fine dicembre 2021 l'occupazione nel settore manifatturiero è pari a 143.323 unità, più elevata rispetto a dicembre 2020: +0,8%.

I tassi di occupazione e inattività sono rimasti invariati, mentre si è ridotto marginalmente quello di disoccupazione.

Dal lato delle imprese permangono difficoltà nel reperire lavoratori con competenze adeguate.

L'analisi dei dati amministrativi evidenzia una situazione complessa: le ore autorizzate di Cassa Integrazione diminuiscono fortemente ma restano elevate rispetto ai dati pre-pandemia. La diminuzione è netta e progressiva nel 2021 a comprova di una situazione occupazionale in progressivo miglioramento nel corso del 2022.

La demografia imprenditoriale mostra una diminuzione delle imprese registrate ma si tratta soprattutto di un effetto amministrativo di pulizia degli archivi.

Conseguentemente nel 2021 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (-923) ma in gran parte dovute alle cessazioni d'ufficio, al netto di questo effetto il saldo sarebbe invece positivo e pari a +469.

Le aperture delle procedure concorsuali sono in aumento ma anche in questo caso per l'analisi del dato va tenuto conto dell'usuale rallentamento dell'attività dei tribunali nei mesi estivi: 36 contro 17.

Così nel 2021 l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato un numero più contenuto di imprese rispetto al 2020 (128 imprese rispetto a 151): l'indicatore andrà tuttavia monitorato in un arco di tempo più lungo. Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono stati 30 nel 4° trimestre 2021, contro i 15 del 3° trimestre.

Il mercato del credito

Lo stock di credito bancario al settore produttivo mostra un'inversione di tendenza.

Al 30 novembre 2021 lo stock di prestiti vivi bancari alle imprese è al di sotto della soglia dei 14 miliardi: si registra un progressivo, anche se non continuo, arretramento del credito concesso alle imprese.

Il sistema bancario sta probabilmente già scontando le aspettative di restrizione della politica accomodante che a breve la BCE si troverà a delineare in considerazione della fiammata inflazionistica in corso.

L'ammontare dei prestiti al settore produttivo è aumentato nelle costruzioni (+14,4%) mentre si è leggermente ridotto nel manifatturiero (-0,4%) e nei servizi (-0,2%).

La quota degli imprenditori che prevedono un aumento della produzione resta su livelli molto elevati ma la fase di rilevazione si è conclusa prima dell'inasprimento del conflitto tra Russia e Ucraina.

A fine dicembre 2021 i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi raccolti erano 61, un dato in aumento e molto elevato anche se crescenti difficoltà si profilano in modo preoccupante (tensioni sui prezzi, problemi di approvvigionamento, effetti delle sanzioni alla Russia sul nostro export ...).

La quota di imprenditori che prefigura un incremento produttivo nel breve periodo è elevata e sostanzialmente stabile dal 54,7% al 54,6% (serie destagionalizzata);

Le aspettative erano quindi molto buone ma lo scenario è profondamente mutato in questi giorni a causa del conflitto tra Russia e Ucraina che impatterà certamente anche sull'economia del nostro territorio.

2.2 LA POPOLAZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.221
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	11.328
	di cui:	maschi	n.	5.523
		femmine	n.	5.805
Popolazione all'1/1/2021			n.	11.328
Nati nell'anno		n.	67	
Deceduti nell'anno		n.	119	
		saldo naturale	n.	-52
Immigrati nell'anno		n.	443	
Emigrati nell'anno		n.	379	
		saldo migratorio	n.	64

Popolazione Caldogno 2001-2020

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Caldogno** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31-dic	10.124	-	-	-	-
2002	31-dic	10.354	230	2,27%	-	-
2003	31-dic	10.497	143	1,38%	3.770	2,76
2004	31-dic	10.600	103	0,98%	3.833	2,75
2005	31-dic	10.675	75	0,71%	3.901	2,72
2006	31-dic	10.775	100	0,94%	3.977	2,69
2007	31-dic	10.881	106	0,98%	4.047	2,67
2008	31-dic	11.087	206	1,89%	4.138	2,66
2009	31-dic	11.263	176	1,59%	4.212	2,65
2010	31-dic	11.291	28	0,25%	4.250	2,63
2011⁽¹⁾	08-ott	11.355	64	0,57%	4.299	2,62
2011⁽²⁾	09-ott	11.221	-134	-1,18%	-	-
2011⁽³⁾	31-dic	11.233	-58	-0,51%	4.306	2,59
2012	31-dic	11.189	-44	-0,39%	4.314	2,57
2013	31-dic	11.293	104	0,93%	4.346	2,58
2014	31-dic	11.327	34	0,30%	4.368	2,57
2015	31-dic	11.301	-26	-0,23%	4.400	2,55
2016	31-dic	11.274	-27	-0,24%	4.429	2,52
2017	31-dic	11.272	-2	-0,02%	4.457	2,51
2018*	31-dic	11.248	-24	-0,21%	(v)	(v)
2019*	31-dic	11.262	14	0,12%	(v)	(v)
2020*	31-dic	11.328	66	0,59%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

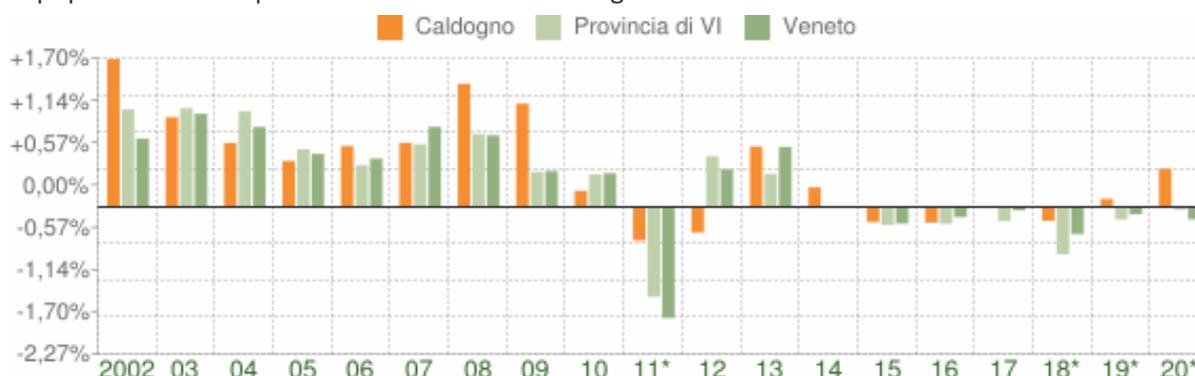
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Caldogno** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **11.221** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **11.355**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **134** unità (-1,18%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Caldogno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Vicenza e della regione Veneto.



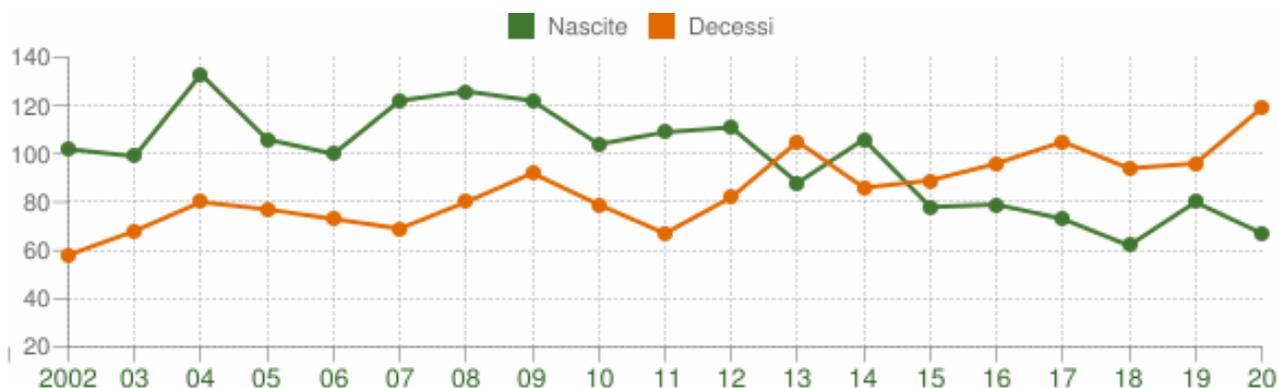
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	102	-	58	-	44
2003	1 gennaio-31 dicembre	99	-3	68	10	31
2004	1 gennaio-31 dicembre	133	34	80	12	53
2005	1 gennaio-31 dicembre	106	-27	77	-3	29
2006	1 gennaio-31 dicembre	100	-6	73	-4	27
2007	1 gennaio-31 dicembre	122	22	69	-4	53
2008	1 gennaio-31 dicembre	126	4	80	11	46
2009	1 gennaio-31 dicembre	122	-4	92	12	30
2010	1 gennaio-31 dicembre	104	-18	79	-13	25
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	88	-16	52	-27	36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	21	-67	15	-37	6
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	109	5	67	-12	42
2012	1 gennaio-31 dicembre	111	2	82	15	29
2013	1 gennaio-31 dicembre	88	-23	105	23	-17
2014	1 gennaio-31 dicembre	106	18	86	-19	20
2015	1 gennaio-31 dicembre	78	-28	89	3	-11
2016	1 gennaio-31 dicembre	79	1	96	7	-17
2017	1 gennaio-31 dicembre	73	-6	105	9	-32
2018*	1 gennaio-31 dicembre	62	-11	94	-11	-32
2019*	1 gennaio-31 dicembre	80	18	96	2	-16
2020*	1 gennaio-31 dicembre	67	-13	119	23	-52

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Caldogno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	432	50	20	295	4	17	46	186
2003	382	111	7	380	2	6	109	112
2004	382	86	7	389	15	21	71	50
2005	439	68	5	433	9	24	59	46
2006	485	43	6	431	11	19	32	73
2007	373	101	8	392	11	26	90	53
2008	451	80	10	341	18	22	62	160
2009	445	53	7	343	6	10	47	146
2010	346	71	5	340	27	52	44	3
2011 (1)	299	28	8	273	9	25	19	28
2011 (2)	73	10	11	78	4	6	6	6
2011 (3)	372	38	19	351	13	31	25	34
2012	332	38	16	398	25	36	13	-73
2013	340	55	149	323	45	55	10	121
2014	309	36	13	270	31	43	5	14
2015	327	52	16	341	27	42	25	-15
2016	331	31	24	324	36	36	-5	-10
2017	402	63	16	378	33	40	30	30
2018*	399	54	18	350	45	46	9	30
2019*	442	44	8	372	38	54	6	30
2020*	383	52	8	324	39	16	13	64

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

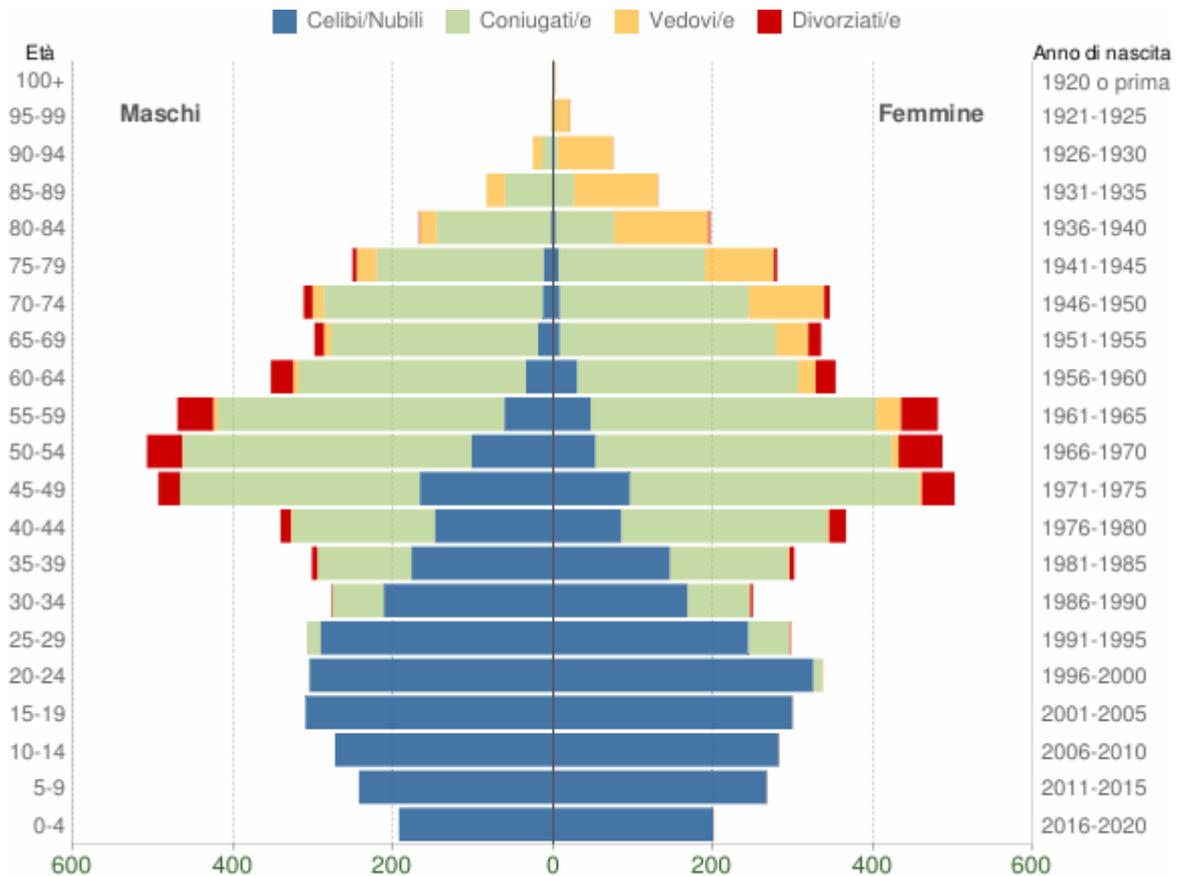
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Caldogno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

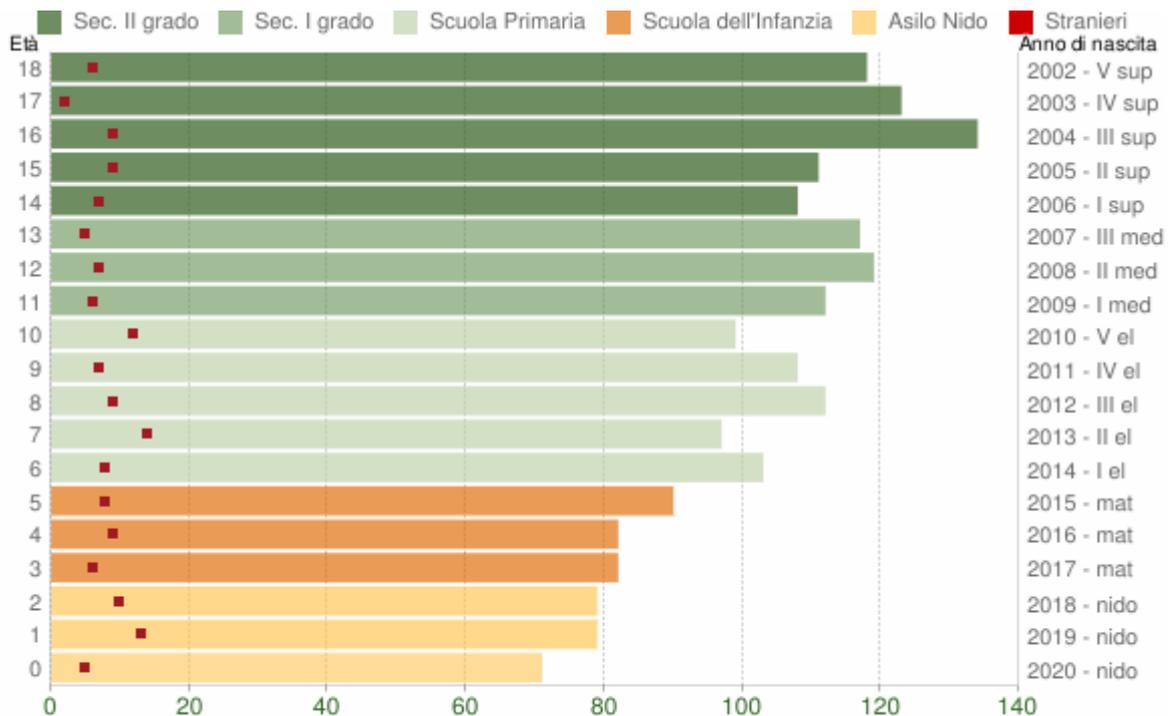
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'.

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Caldogno** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2021/2022** le scuole di Caldogno, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indici demografici e Struttura di Caldogno

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Caldogno** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Caldogno.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	80,2	39,6	104,6	89,1	21,9	10	5,7
2003	82	40,2	106,6	91,4	21,1	9,5	6,5
2004	86,6	40,3	115,7	93,8	20,3	12,6	7,6
2005	85,3	41,4	126,7	99,2	22,3	10	7,2
2006	87,8	42,6	125	103,1	21,5	9,3	6,8
2007	94,3	43,6	122,2	106	20,3	11,3	6,4
2008	96,6	44,2	124,2	109,3	20,7	11,5	7,3
2009	99,5	45,9	119,6	112,1	21,1	10,9	8,2
2010	102,9	47,6	120,5	116	20,9	9,2	7
2011	103,5	48,1	130,3	120	21,1	9,7	5,9
2012	111,6	49,6	126,5	125,8	21	9,9	7,3
2013	117,5	50,2	125,8	129,9	20,6	7,8	9,3
2014	123,5	51,1	121,8	135,5	20	9,4	7,6
2015	128,9	52,3	114	138,6	20,1	6,9	7,9
2016	137,9	52,7	106,9	141,8	19,2	7	8,5
2017	146,8	53,9	105,4	143,7	19,2	6,5	9,3
2018	151	54,1	103,6	146	17,8	5,5	8,3
2019	161,2	54,5	107	146,8	17,4	7,1	8,5
2020	169,2	54,8	109,6	145,8	17,3	5,9	10,5
2021	173,5	54,3	115,9	145,9	16,7	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Caldogno dice che ci sono 173,5 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Caldogno nel 2021 ci sono 54,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Caldogno nel 2021 l'indice di ricambio è 115,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

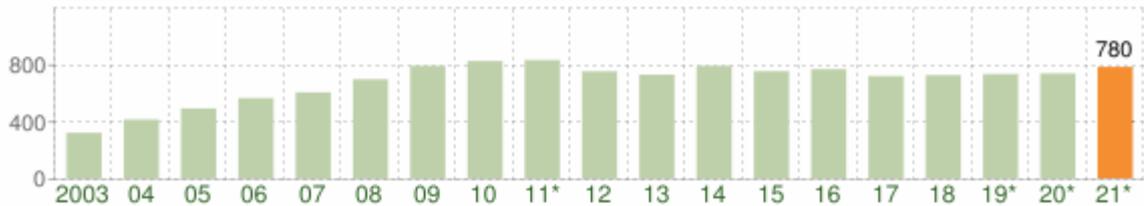
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Cittadini stranieri Caldogno 2021

Popolazione straniera residente a **Caldogno** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

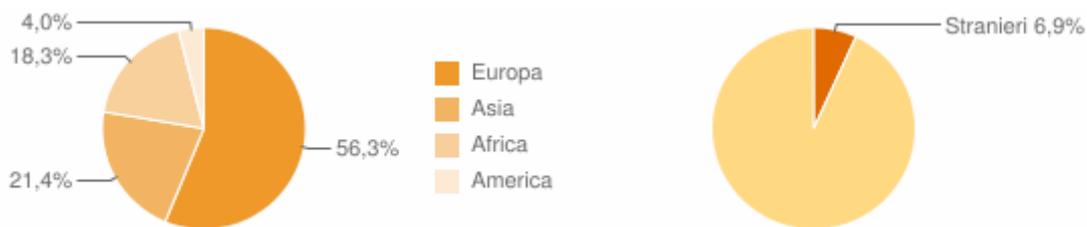


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

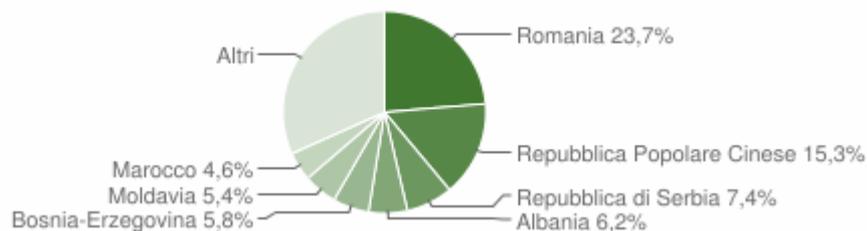
COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Caldogno al 1° gennaio 2021 sono **780** e rappresentano il 6,9% della popolazione residente.

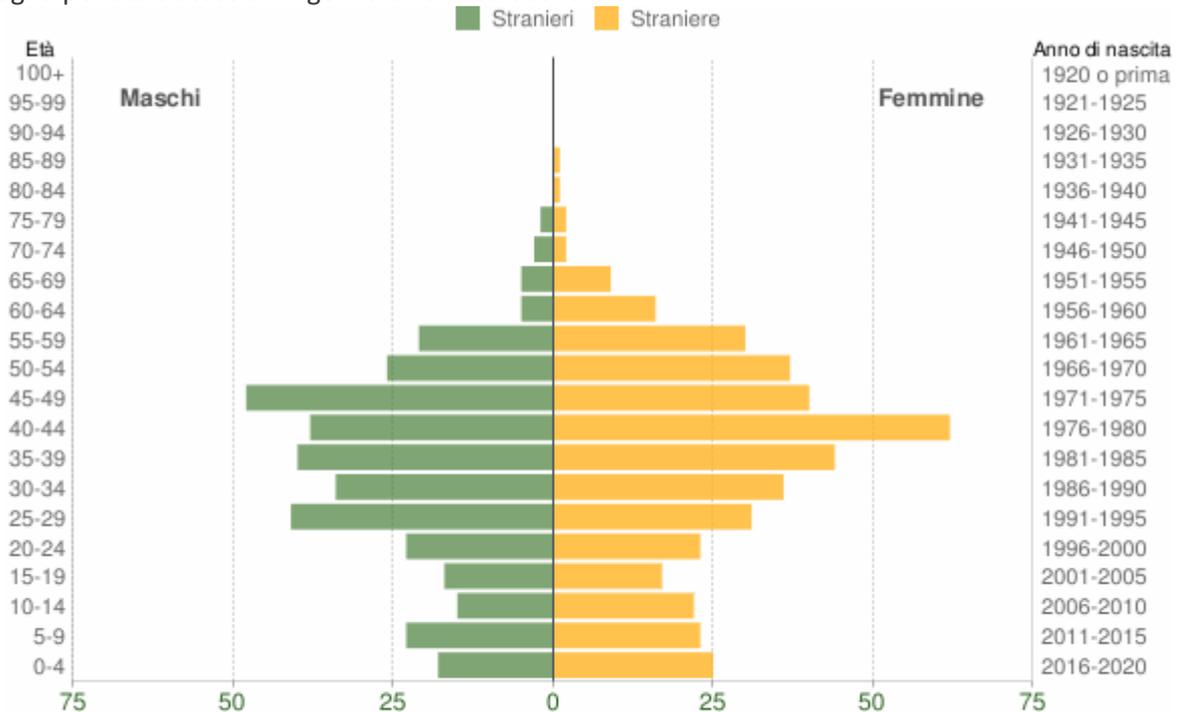


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (15,3%) e dalla **Repubblica di Serbia** (7,4%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Caldogno per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Censimenti popolazione Caldogno 1871-2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Caldogno** dal 1871 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI CALDOGNO (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

I **censimenti generali della popolazione italiana** hanno avuto cadenza decennale a partire dal **1861** fino al **2011**, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal **2018** l'Istat ha attivato il **censimento permanente della popolazione**, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

Dati popolazione ai censimenti dal 1871 al 2011

Censimento			Popolazione	Var %	Note
num.	anno	data rilevamento	residenti		
1°	1871	31-dic	2.562	-	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
2°	1881	31-dic	2.797	9,20%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
3°	1901	10-feb	3.373	20,60%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
4°	1911	10-giu	3.911	16,00%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
5°	1921	01-dic	4.005	2,40%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
6°	1931	21-apr	4.046	1,00%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
7°	1936	21-apr	4.122	1,90%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
8°	1951	04-nov	4.537	10,10%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
9°	1961	15-ott	4.322	-4,70%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
10°	1971	24-ott	5.701	31,90%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
11°	1981	25-ott	7.806	36,90%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
12°	1991	20-ott	9.402	20,40%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
13°	2001	21-ott	10.116	7,60%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
14°	2011	09-ott	11.221	10,90%	Il Censimento 2011 è il primo censimento online con i questionari compilati anche via web.

2.3 CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Per quanto riguarda la condizione sociale delle famiglie presenti nel territorio comunale, si rileva che la situazione dei lavoratori disoccupati conosciuti dal servizio sociale che non hanno trovato ricollocazione nel mercato del lavoro permane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno.. Per quanto concerne la situazione economica delle famiglie residenti nel Comune di Caldogno, si fa riferimento ai dati pubblicati sul Portale del federalismo Fiscale per l'anno 2021 (redditi 2020), i cui prospetti si sottoriportano.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: CALDOGNO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti 2020	percentuale	numero contribuenti 2019	Reddito complessivo dichiarazione 2021 per 2020			media redditi dichiarazione 2020 per 2019
				Frequenza	Ammontare	Media	
minore di -1.000			1				-55.086,00
da -1.000 a 0							
zero	162	1,90%	137				
da 0 a 1.000	399	4,68%	366	399	161.298	404,26	437,14
da 1.000 a 1.500	96	1,13%	106	96	121.735	1.268,07	1.243,90
da 1.500 a 2.000	70	0,82%	86	70	120.269	1.718,13	1.769,49
da 2.000 a 2.500	65	0,76%	66	65	148.530	2.285,08	2.264,61
da 2.500 a 3.000	80	0,94%	80	80	219.744	2.746,80	2.757,04
da 3.000 a 3.500	62	0,73%	64	62	202.212	3.261,48	3.243,94
da 3.500 a 4.000	76	0,89%	54	76	284.397	3.742,07	3.753,83
da 4.000 a 5.000	128	1,50%	136	128	579.253	4.525,41	4.512,66
da 5.000 a 6.000	129	1,51%	138	129	710.530	5.507,98	5.506,89
da 6.000 a 7.500	374	4,39%	385	374	2.537.247	6.784,08	6.785,08
da 7.500 a 10.000	423	4,96%	409	423	3.716.790	8.786,74	8.780,71
da 10.000 a 12.000	426	5,00%	387	426	4.687.035	11.002,43	11.025,32
da 12.000 a 15.000	650	7,62%	611	650	8.797.109	13.534,01	13.534,57
da 15.000 a 20.000	1.268	14,87%	1.236	1.268	22.289.664	17.578,60	17.556,43
da 20.000 a 26.000	1.619	18,98%	1.671	1.619	36.867.721	22.771,91	22.719,95
da 26.000 a 28.000	419	4,91%	416	419	11.291.469	26.948,61	27.004,30
da 28.000 a 29.000	162	1,90%	171	162	4.606.854	28.437,37	28.422,26
da 29.000 a 35.000	728	8,54%	782	728	23.047.137	31.658,16	31.711,86
da 35.000 a 40.000	325	3,81%	325	325	12.096.662	37.220,50	37.249,30
da 40.000 a 50.000	361	4,23%	352	361	16.050.579	44.461,44	44.432,61
da 50.000 a 55.000	99	1,16%	117	99	5.187.240	52.396,36	52.394,20
da 55.000 a 60.000	71	0,83%	48	71	4.082.037	57.493,48	57.371,63

da 60.000 a 70.000	96	1,13%	115	96	6.231.678	64.913,31	64.181,05
da 70.000 a 75.000	38	0,45%	36	38	2.751.791	72.415,55	72.705,92
da 75.000 a 80.000	34	0,40%	32	34	2.629.233	77.330,38	77.524,06
da 80.000 a 90.000	42	0,49%	45	42	3.553.999	84.619,02	85.217,60
da 90.000 a 100.000	28	0,33%	33	28	2.642.839	94.387,11	95.514,79
da 100.000 a 120.000	38	0,45%	43	38	4.096.548	107.803,89	108.158,93
da 120.000 a 150.000	32	0,38%	22	32	4.188.976	130.905,50	132.214,95
da 150.000 a 200.000	14	0,16%	19	14	2.331.413	166.529,50	174.009,00
da 200.000 a 300.000	11	0,13%	10	11	2.635.950	239.631,82	240.389,00
oltre 300.000	3	0,04%	3	3	1.599.163	533.054,33	497.819,00
Totale	8.528	100,00%	8.502	8.366	190.467.102	22.766,81	23.036,40

Fabbisogni standard e capacità fiscali

I fabbisogni standard **fabbisogni standard** indicano la **necessità di risorse finanziarie per svolgere le funzioni fondamentali** in condizioni ottimali di efficacia ed efficienza, sulla base di parametri ottimali standard.

Il D.Lgs. n. 216 del 2010, il decreto legislativo che disciplina i fabbisogni standard, prevede che essi sono calcolati relativamente alle seguenti funzioni fondamentali dei comuni delle regioni a statuto ordinario:

1. funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
2. funzioni di polizia locale;
3. funzioni di istruzione pubblica;
4. funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
5. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
6. funzioni nel settore sociale.

Nel definire i principi fondamentali del sistema di finanziamento delle autonomie territoriali, la legge delega n. 42 del 2009 prevede che **per le funzioni degli enti lo cali diverse da quelle fondamentali le necessità di spesa devono essere finanziate secondo un modello di perequazione delle capacità fiscali**, che dovrebbe concretizzarsi in un tendenziale avvicinamento delle risorse a disposizione dei diversi territori, senza tuttavia alterare l'ordine delle rispettive capacità fiscali.

La legge delega evidenzia come debba essere garantita la trasparenza delle diverse capacità fiscali e delle risorse complessive per abitante prima e dopo la perequazione, in modo da salvaguardare il principio dell'ordine della graduatoria delle capacità fiscali e la sua eventuale modifica a seguito dell'evoluzione del quadro economico territoriale. La capacità fiscale, in sintesi, rappresenta il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale.

A partire dal 2015 i fabbisogni standard dei Comuni, insieme alla stima della capacità fiscale, sono funzionali al riparto di una quota del fondo di solidarietà comunale, consentendo così il graduale superamento del criterio della spesa storica ritenuto una delle principali cause d'inefficienza nella gestione della spesa da parte dei governi locali e d'inequità nella distribuzione delle risorse lungo il territorio.

È opportuno evidenziare, inoltre, che la determinazione dei fabbisogni standard ha prodotto un notevole ampliamento del patrimonio informativo di supporto al decisore politico sia per l'individuazione dei processi di gestione dei servizi pubblici locali più efficienti sia per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

**TOTALE FUNZIONI**

Spesa storica
€ 3.974.012
Spesa standard
€ 5.822.148
Differenza in €
€ -1.848.136
Differenza %
-31,74 %

**AMMINISTRAZIONE**

Spesa storica
€ 1.054.863
Spesa standard
€ 1.515.092
Differenza in €
€ -460.229
Differenza %
-30,38 %

**ISTRUZIONE**

Spesa storica
€ 566.972
Spesa standard
€ 755.135
Differenza in €
€ -188.163
Differenza %
-24,92 %

**VIABILITÀ E TERRITORIO**

Spesa storica
€ 756.950
Spesa standard
€ 758.058
Differenza in €
€ -1.107
Differenza %
-0,15 %

**SOCIALE E NIDO**

Spesa storica
€ 869.964
Spesa standard
€ 1.211.081
Differenza in €
€ -341.117
Differenza %
-28,17 %

Fabbisogni standard: confronto DATI NAZIONE vs COMUNE DI CALDOGNO

Descrizione	Dato a livello nazionale	Dato comune Caldogno
Spesa storica per abitante	672,63	353,31
Spesa standard per abitante	685,56	517,62
Numero dipendenti/1000 abitanti	5,70	3,59
Costo del lavoro per abitante	233,18	133,59
Costo del lavoro per addetto	41.040,00	37.174,00
Spesa storica vs spesa standard	-1,9%	-31,74%
Livello dei servizi vs livello standard	0,0	4,9%

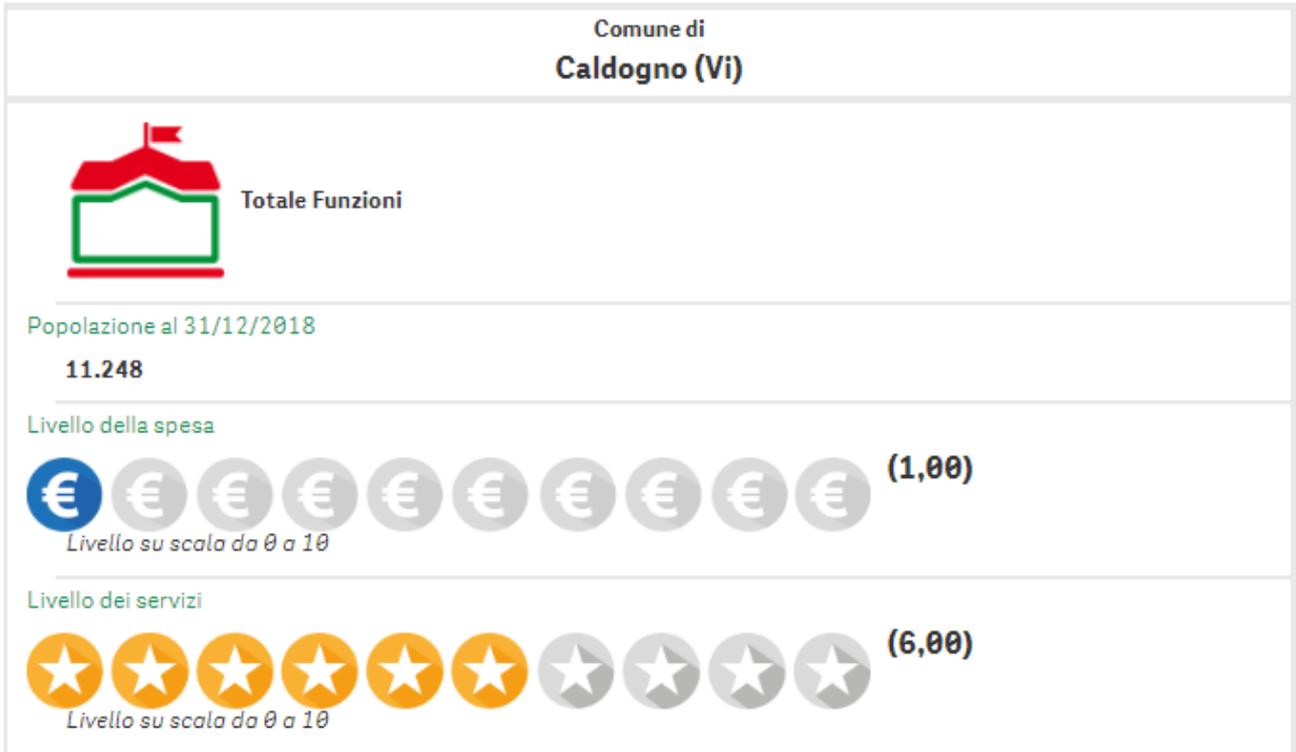
Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.

Spesa standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.

Determinanti della spesa standard: misurano, per ogni ente, il peso esercitato dai gruppi omogenei di variabili utilizzate per la determinazione della spesa standard complessiva e dei singoli servizi. Questi indicatori evidenziano, quindi, quali sono le caratteristiche del comune che in via preponderante generano la sua spesa standard.



2.4 ECONOMIA INSEDIATA

Il dinamismo imprenditoriale del vicentino ha consentito di dar vita ad un tessuto economico significativo e pregevole sia per dimensioni che per varietà, anche in considerazione della dimensioni comunali.

La storia economica calidonense si è sempre contraddistinta nel panorama produttivo sia industriale sia artigianale sia commerciale.

Le imprese con sede legale a Caldogno, rilevate dalla Camera di Commercio di Vicenza al 31.12.20121, sono 996, di cui 328 artigiane,

Di seguito un elenco analitico delle aziende del territorio, divise per settore:

Comune CALDOGNO	Unità Locali Registrate al 31/12/2021	Addetti alle Unità Locali al 31/12/2021	Unità Locali Artigiane al 31/12/2021
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	74	49	2
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	1	0	0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0
C 10 Industrie alimentari	5	23	5
C 11 Industria delle bevande	1	0	0
C 12 Industria del tabacco	0	0	0
C 13 Industrie tessili	3	8	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	24	133	7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	38	6
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	4	15	4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	21	3
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	41	2
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	33	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	6	15	5
C 24 Metallurgia	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	40	154	26
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	5	180	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	11	73	5
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	9	48	4
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	7	3
C 31 Fabbricazione di mobili	4	143	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	33	123	20
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	7	43	6
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	0	0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	2	4	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	5	1
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	35	52	16

F 42 Ingegneria civile	1	2	1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	122	182	103
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	30	53	12
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	94	146	1
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	116	202	1
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	18	32	13
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0
H 51 Trasporto aereo	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	7	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	7	0
I 55 Alloggio	1	3	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	51	243	9
J 58 Attività editoriali	2	4	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	1
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0
J 61 Telecomunicazioni	0	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	8	12	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	6	5	0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	5	21	0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	22	28	0
L 68 Attivita' immobiliari	57	29	0
M 69 Attività legali e contabilità	1	3	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	12	10	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	3	10	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	5	4	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	10	8
M 75 Servizi veterinari	0	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	0	0
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	13	61	10
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	8	20	2
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	0
P 85 Istruzione	6	9	0
Q 86 Assistenza sanitaria	3	16	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2	82	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	4	30	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	6	14	0
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	7	2
S 96 Altre attività di servizi per la persona	47	82	43
X Imprese non classificate	35	0	1
TOTALE	996	2.546	328

popolazione residente dai 15 anni e più per sesso e condizione professionale o non professionale (valori assoluti)			
	maschi	femmine	totali
popolazione residente	4735	5045	9780
di cui: - forze lavoro	3050	2449	5499
di cui: - occupato	2909	2225	5134
- in cerca di occupazione	141	224	365
- non forze di lavoro	1685	2596	4281
di cui: - studente	367	434	801
- casalinga-o	25	809	834
- precettore-rice di pensione per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	1115	1133	2248
- altra condizione	178	220	398
tasso di disoccupazione (in cerca di occupazione/forze lavoro)	4,6%	9,1%	6,6%

Fonte: Istat, Censimenti permanenti – Popolazione 2019

DATI BANCARI AL 31/12/2021		
DEPOSITI esclusi PCT (milioni di euro)	IMPIEGHI esclusi PCT (milioni di euro)	SPORTELLI (numero)
180.625,0	89.598,0	4

Fonte: Banca d'Italia

N.B.: se gli sportelli sono meno di 3 la Banca d'Italia non comunica i dati su impieghi e depositi.

REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO AI FINI IRPEF 2020		
CLASSI DI REDDITO IN EURO	FREQUENZA	
		AMMONTARE
minore o uguale a zero euro	0	0
da 0 a 10.000 euro	1902	8.802.005
da 10.000 a 15.000 euro	1076	13.484.144
da 15.000 a 26.000 euro	2887	59.157.385
da 26.000 a 55.000 euro	2094	72.279.941
da 55.000 a 75.000 euro	205	13.065.506
da 75000 a 120000 euro	142	12.922.619
oltre 120.000 euro	60	10.755.502
TOTALE	8.366	190.467.102
Popolazione residente al 31/12/2020		11.328
Imponibile per contribuente		22.767
Imponibile pro-capite		16.814

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Ministero dell'Economia - Istat

N.B.: Anche gli importi non indicati per scarsa numerosità sono pubblicati con ammontare 0.

DATI BANCARI AL 31/12/2020		
DEPOSITI esclusi PCT (milioni di euro)	IMPIEGHI esclusi PCT (milioni di euro)	SPORTELLI (numero)
152.862,0	92.493,0	4

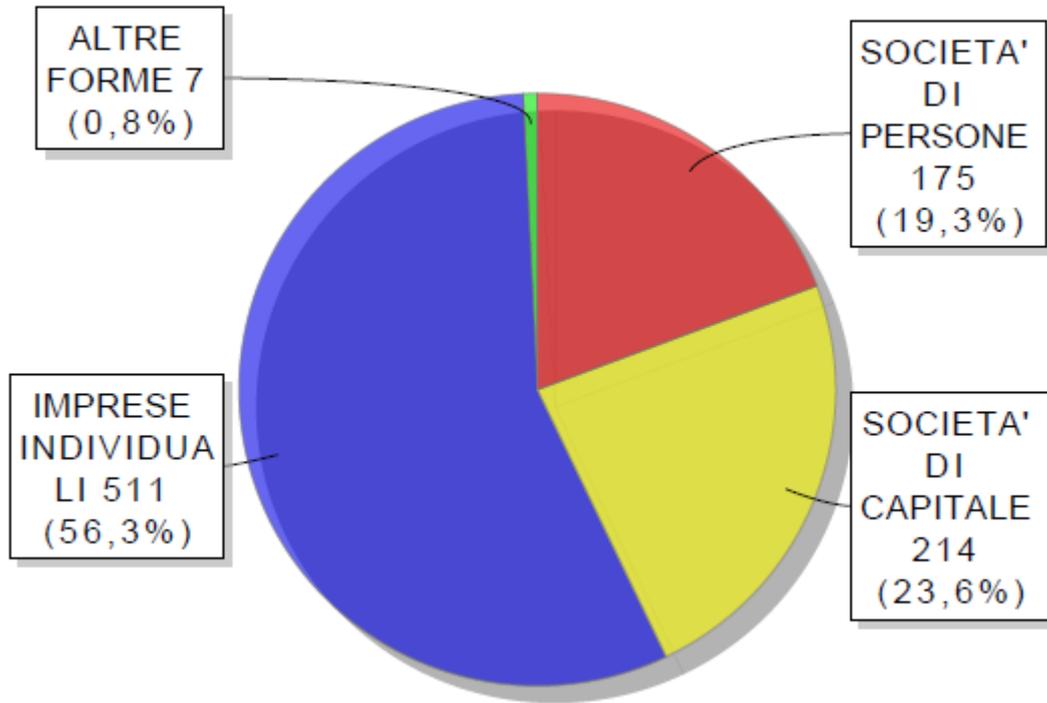
Fonte: Banca d'Italia

N.B.: se gli sportelli sono meno di 3 la Banca d'Italia non comunica i dati su impieghi e depositi.

REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO AI FINI IRPEF 2019		
CLASSI DI REDDITO IN EURO		
	FREQUENZA	AMMONTARE
minore o uguale a zero euro	0	0
da 0 a 10.000 euro	1.890	8.801.605
da 10.000 a 15.000 euro	998	12.536.419
da 15.000 a 26.000 euro	2.907	59.664.790
da 26.000 a 55.000 euro	2.163	74.769.095
da 55.000 a 75.000 euro	199	12.752.072
da 75000 a 120000 euro	153	14.118.384
oltre 120.000 euro	54	10.112.247
TOTALE	8.364	192.754.612
Popolazione residente al 31/12/2019		11.262
Imponibile per contribuente		23.046
Imponibile pro-capite		17.115

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Ministero dell'Economia - Istat

Distribuzione imprese per natura giuridica



2.5 TERRITORIO

Il Comune di Caldogno è situato a nord del capoluogo della Provincia di Vicenza a quota 52 m s.l.m., si estende per una superficie di circa 16 kmq e confina con i Comuni di Costabissara, Isola Vicentina, Villaverla, Dueville e Vicenza.

Il territorio comunale si trova in prossimità delle propaggini più orientali dei Monti Lessini ed è costituito da un unico ambito pianeggiante di forma allungata. Appartiene all'area geografica del Bacino Idrografico dei fiumi Brenta e Bacchiglione ed è interessato dalla presenza di risorgive e dall'attraversamento del torrente Timonchio, che divide il territorio in senso NO/SE.

Il territorio comunale non è attraversato da importanti infrastrutture di tipo ferroviario ed autostradale, ma è lambito lungo il confine comunale ad ovest dalla Strada Provinciale n. 349 "Pedemontana-Costo".

La posizione territoriale gode di una localizzazione privilegiata rispetto alla rete di interesse regionale e nazionale: è situata infatti nelle vicinanze dell'autostrada A31, della S.P. n. 349 che porta a Thiene, della SP 46 che arriva a Schio e della linea ferroviaria Schio-Vicenza con stazione situata nel confinante comune di Dueville. La SP 349 assieme alla SP 248 e alla SP 50 fungono da collegamento con i caselli autostradali della A31 a ovest nord-ovest, sui comuni confinanti di Dueville e Villaverla.

Il territorio di Caldogno è suddiviso nel capoluogo e le due ex frazioni Cresole e Rettorgole e da alcune località Capovilla, Pomaroli, Tomasina, Scartezini e Lobbia.

SUPERFICIE

Superficie totale (ettari)	Superficie totale (Kmq)	Classi di superficie totale (in Kmq)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Kmq)
1.588,47	15,88	2	11.221	706,40

STRADE

strade comunali	km	46
strade vicinali	km	7
strade provinciali	km	9
Strade illuminate	Km	40
Punti luce circa	num	2.500

2.5.1 Aria

Le fonti maggiormente responsabili delle emissioni sono riconducibili al traffico veicolare a motore che interessa alcune strade che attraversano il territorio comunale a causa sia della sovrapposizione di traffici urbani con quelli a media e lunga percorrenza, sia delle conurbazioni sorte linearmente ai bordi delle infrastrutture ed in misura minore al riscaldamento degli impianti civili ed industriali.

In base all'analisi effettuata dalla provincia di Vicenza per la valutazione ambientale strategica al PTCP, il principale flusso di traffico di attraversamento è quello nord-sud (SP 46 - SP 349) che interessa e lambisce la località abitata di Caldogno e l'area industriale lungo tale asse viabilistico (flussi veicolari tra 12.000 e

16.000 e tra 16.000 e 20.000). Il traffico, inoltre, è particolarmente intenso all'interno degli abitati tra l'asse di collegamento nord-sud che da Caldogno porta a Rettorgole e viceversa (flussi veicolari tra 8.000 e 12.000).

il Comune di Caldogno, per la sua posizione rispetto a Vicenza, è stato inserito in ZONA A1 Agglomerato: a maggior rischio di inquinamento atmosferico (area caratterizzata dal superamento dei valori limite, aumentati del margine di tolleranza, o delle soglie di allarme per specifici inquinanti).

2.5.2 Fattori climatici

Dal punto di vista climatico il comune di Caldogno è caratterizzato dal clima continentale della Pianura Veneta, con inverni rigidi e scarsamente piovosi, elevate temperature estive e precipitazioni temporalesche.

Abbondante piovosità si registra nelle stagioni intermedie, in particolare nel periodo autunnale. Durante la stagione invernale è prevalente il fenomeno dell'inversione termica (la stagnazione dell'aria fredda al suolo) con ventosità limitata, condizioni che favoriscono la formazione delle nebbie e impediscono la dispersione degli inquinanti.

La configurazione geografica e le condizioni meteorologiche tipiche del territorio comunale contribuiscono alla scarsa dispersione degli inquinanti e all'aumento delle loro concentrazioni, come spesso accade per le polveri sottili (PM10) nel periodo invernale e per l'ozono durante il periodo estivo.

Per quanto concerne l'assetto idrogeologico, le abbondanti precipitazioni, soprattutto nel periodo autunnale, possono influire sui fenomeni di allagamento in alcune zone del territorio comunale, in particolare lungo il Torrente Timonchio, il Fiume Bacchiglione, il Canale Industriale e le Rogge Feriana e Muzzana, come accaduto con l'evento alluvionale del 1 Novembre 2010.

2.5.3 Acque superficiali

La qualità biologica delle acque del fiume Bacchiglione a Caldogno, poco a valle delle risorgive, risulta migliorata rispetto agli anni precedenti, registrando valori indicanti una buona qualità biologica dell'acqua e uno stato ambientale buono.

Il tratto terminale del torrente Timonchio denota una certa compromissione della qualità biologica delle acque. I valori indicano un inquinamento da reflui di origine civile, ciò è dovuto ai diversi apporti idrici che il Timonchio riceve man a mano che scende verso valle: a Marano Vicentino riceve l'apporto del Fiume Leogra, del Torrente Rostone, del Torrente Igna e della Roggia Verlatà (che raccoglie i reflui dell'impianto di depurazione di Villaverla) e del Bacchiglioncello, acque che presentano condizioni ambientali già compromesse.

2.5.4 Acque sotterranee

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo della risorsa idrica degli acquiferi profondi, il comune di Caldogno rientra nelle zone con elevata concentrazione di prelievi di acque sotterranee per uso idropotabile, denominate "Aree di produzione diffusa di importanza regionale" ed il Comune figura anche tra le "Aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi". Per tali motivi risulta importante la salvaguardia delle caratteristiche qualitative e quantitative delle falde idriche sotterranee. Dal punto di vista qualitativo, nel comune di Caldogno è presente una stazione di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee denominata stazione 234 e rappresentativa dell'acquifero freatico superficiale di profondità pari a 5,87 mt.

2.5.5 Biodiversità, flora e fauna

Il Sito di Importanza Comunitaria IT3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe” nonché le aree naturali minori rinvenibili nel territorio (ambiti di risorgiva) costituiscono contesti ad elevato valore idrogeologico, paesaggistico ed ambientale, da tutelare e valorizzare ai fini della salvaguardia della risorsa idrica e della rilevanza naturalistica.

Il SIC IT3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe” si estende totalmente nella Provincia di Vicenza, e oltre a Caldogno, interessa i comuni di Villaverla, Dueville, Vicenza e Costabissara.

L’area SIC è estesa 715 ettari, di cui circa il 10% della superficie totale interessa il territorio comunale di Caldogno.

Il sito è composto da paesaggio agrario caratterizzato da polle e canali di sorgiva confluenti in corsi d’acqua via di maggiore portata.

Per poco meno della metà della sua estensione totale il sito è contraddistinto da praterie magre da fieno a bassa altitudine e da terreni di tipo agricolo antropizzati, in cui sono presenti colture seminative non irrigue (prati da sfalcio e campi di mais) e praterie umide a Molinia (moliniati su suoli umido-torbose ai margini delle polle e dei corsi d’acqua di risorgiva).

Sono presenti, inoltre, corpi d’acqua sia corrente che stagnante, ed altri tipi di habitat legati alla presenza ed all’attività dell’uomo, come, ad esempio, piccoli centri abitati, strade, cave e aree industriali. Si rinvengono anche filari di siepi e di macchie arborate e la presenza relittuale di rare specie floristiche igrofile e microterme.”

2.5.6 Patrimonio paesaggistico

Nel territorio comunale di Caldogno si possono ritrovare le seguenti unità, riconducibili ad ecosistemi, che contraddistinguono e determinano il paesaggio:

- siepi e bande boscate;
- prati falciabili
 - seminativi;
- incolti erbacei;
- vegetazione acquatica e ripariale.

Il territorio comunale è caratterizzato da una vasta area pianeggiante, in alcuni tratti intensamente coltivata, interessata principalmente da seminativi, da nuclei rurali, da centri urbani, da aree adibite a sistema produttivo - industriale, oltre che da attività di cava, sia in atto, sia dismesse o abbandonate.

Il patrimonio paesaggistico è stato fortemente condizionato dall’intensa antropizzazione del territorio, in particolar modo dall’attività agricola, ma in primis dalla necessità di zone da destinare ad attività produttive e insediamenti residenziali.

Lo sviluppo dell’attività agricola ed industriale ha portato alla scomparsa delle associazioni fitosociologiche autoctone e caratteristiche della porzione di territorio considerata.

Nella zona di pianura i prati falciabili sono quasi totalmente scomparsi per lasciar spazio ad una agricoltura che ha cercato di guadagnare più terreno produttivo possibile.

Questo processo ha fatto sì che i prati siano quasi completamente scomparsi, tranne qualche piccolo lembo residuo sparso. La quasi totale scomparsa delle superfici prative è dovuta alla concomitanza di diversi fattori: l’abbandono della pratica dello sfalcio e della concimazione, la sostituzione dei seminativi coi prati, il rimpiazzo, nell’allevamento bovino, del fieno da parte di alimenti concentrati energetici.

2.5.7 Strutture e beni comunali

numero progressivo attribuito in inventario	data attivazione	BENI DEMANIALI
25	31/12/2021	PISTE CICLABILI
24	31/12/2021	REALIZZAZIONE OPERE STRADALI ADIACENTI INVASO - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO
23	31/12/2017	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA
22	31/12/1996	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
21	31/12/2001	CHIESETTA LONGOBARDA DI SAN MICHELE
20	31/12/2005	TORRE CIVICA (CAMPANILE)
19	31/12/1996	TERRENI COMUNALI
18	31/12/1996	AREA URBANA
17	31/12/1996	PARK
16	31/12/1996	STANDARD IN LOTTIZZAZIONE
15	31/12/1996	CABINA ENEL
14	31/12/1996	CABINA ENEL
13	31/12/1996	AREA VERDE LOBBIA CASSETTA
12	31/12/2004	ECOCENTRO
11	31/12/2008	MONUMENTO AI CADUTI
10	31/12/1997	CIMITERO CRESOLE
9	31/12/1997	CIMITERO CALDOGNO
8	31/12/1996	PARCHI GIARDINI E AREE VERDE ATTREZZATE
7	31/12/2007	PIAZZA EUROPA
6	31/12/1997	DEPURATORE VIA MADRE TERESA D CALCUTTA
5	31/12/1996	DEPURATORE VIA STADIO
4	31/12/1997	RETE FOGNARIA
3	31/12/1997	RETE IDRICA
2	31/12/1996	PIANI STUDI E PROGETTI
1	31/12/1996	RETE STRADALE E MOBILITA'

numero progressivo attribuito in inventario	data attivazione	beni del patrimonio indisponibile
17	31/12/2004	CASSETTA LOBBIA (PREFABBRICATO)
16	31/12/1997	COLONNATO ANNESSO VILLA CALDOGNO
15	31/12/1996	PARK SCUOLA
14	31/12/1996	GARAGE E PARCHEGGIO UNIONE DEI COMUNI
13	31/12/1996	BUNKER E BIBLIOTECA DI VILLA CALDOGNO
12	31/12/1996	VILLA CALDOGNO
11	31/12/2007	GARAGE PIAZZA EUROPA
10	31/12/1996	MAGAZZINO COMUNALE
9	31/12/1997	PALESTRINO RETTORGOLE

8	31/12/1997	SCUOLA MATERNA RETTORGOLE
7	31/12/1997	SCUOLA ELEMENTARE COLLODI RETTORGOLE
6	31/12/1997	PALESTRA SCUOLA MEDIA
5	31/12/1997	SCUOLA MEDIA ' ISTITUTO COMPRENSIVO'
4	31/12/1997	SCUOLA ELEMENTARE DON GIOVANNI BOSCO
3	31/12/1997	ASILO NIDO CAPOVILLA
2	31/12/1997	SEDE UNIONE DEI COMUNI
1	31/12/1996	SEDE MUNICIPALE

numero progressivo attribuito in inventario	data attivazione	beni del patrimonio disponibile
13	31/12/1997	EX SALA ENAL PIAZZA VIOLA
12	31/12/1996	LASCITO VIA APPIA
11	31/12/1996	AREA STANDARD EX PESCHERIA
10	31/12/1996	AREA STANDARD CITTADELLA DELLO SPORT
9	31/12/1996	IMPIANTI SPORTIVI CITTADELLA DELLO SPORT
8	31/12/1996	PISCINA
7	31/12/1996	ARCOSTRUTTURA di via Torino (diritto di superficie ventennale contratto rep. n. 2195 del 05.08.2016)
6	31/12/1996	EX CAMPO DA CALCIO CALDOGNO ora strada di collegamento
5	31/12/1996	AREA ESTERNA LATTERIA destinata a parcheggio
4	31/12/1996	PALESTRA COMUNALE
3	31/12/1997	CAMPO CALCIO RETTORGOLE
2	31/12/1997	CAMPO CALCIO CAPOVILLA
1	31/12/1996	EX MUNICIPIO

2.5.8 Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido	n.	1	posti n. 39	39	39	39
Scuole materne	n.	2	posti n. 240	240	240	240
Scuole elementari	n.	2	posti n. 326	326	326	326
Scuole medie	n.	1	posti n. 296	296	296	296
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n. NON NOTO (STRUT	N.N.	N.N.	N.N.

	TURA PRIVAT A)											
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km												
- bianca		24,50		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera		31,50		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		22,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si		N	X	Si		N	X	Si		N	X
Rete acquedotto in Km		58,70		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		N	X	Si		N	X	Si		N	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17
	hq.	7,26	hq.	0,00								
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2450	n.	0								
Rete gas in Km		78,195		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali a marzo 2022	9700											
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10
Centro elaborazione dati	Si		N	X	Si		N	X	Si		N	X
Personal computer	n.	46	n.	46	n.	46	n.	46	n.	46	n.	46

2.5.9 Parametri economici

Indicatori finanziari

Si allegano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (esercizio 2021) - allegato sub D)

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio -individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 -ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021**

Comune di Caldogno	Prov.	VI
--------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Sezione Strategia - Se.s

3.Sezione strategia: QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

3.1 SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Nella sezione riguardante l'analisi delle condizioni interne dell'ente si analizzano e si approfondiscono i seguenti profili: l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati consolidati, evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente, le strutture, le risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Modalità di gestione dei servizi pubblici		
Asilo Nido	Appalto in regime di concessione	Consorzio Prisma s.c.s. consortile
Mensa sc. Infanzia	Appalto in regime di concessione	Serenissima Ristorazione SPA
Mense sc. primarie	Appalto in regime di concessione	Serenissima Ristorazione SPA
Accoglienza alunni orario pre-scolastico	Affidamento a ditta esterna	
Trasporto scolastico	Appalto	
Apertura e custodia villa Caldogno	Convenzione	Associazione Proloco Caldogno
Impianti sportivi	Convenzioni	Società sportive del territorio: ASD Cresole 80, UDS Calidonense, AICS Caldogno, ASD Pallavolo Caldogno
Assistenza domiciliare	Appalto	Gara in corso di attuazione
Pasti caldi domicilio - preparazione	Affidamento a ditta esterna	Gara in corso di attuazione
Trasporto disabili e consegna pasti caldi	Appalto	Gara in corso di attuazione
Manutenzione aree verdi comunali	convenzione	Associazione aree verdi di Caldogno – convenzione con associazione Nazionale Fanti e Alpini di Caldogno
Di Manutenzione edifici comunali	mista	
Manutenzione dei cimiteri	diretta	
Servizio tumulazione salme	appalto ditta esterna	
Manutenzione strade	mista	
Manutenzione impianti pubblica illuminazione	diretta	
Servizio idrico integrato	esternalizzata - società partecipata	Viacqua SPA
Gestione rifiuti	esternalizzata - società partecipata	Soraris SPA
Polizia locale e protezione civile	associata	Unione Comuni Caldogno , Costabissara, Isola Vicentina

3.2 ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi quattro esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

3.2.1 Organismi gestionali

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025
- CONSORZI	n°	3	n°	3	n°	3
- AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1
- UNIONI DI COMUNI	n°	1	n°	1	n°	1
- SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2
- CONCESSIONI	n°	2	n°	2	n°	2

DENOMINAZIONE CONSORZI:

CONSIGLIO DI BACINO A.A.T.O. BACCHIGLIONE

INDIRIZZO: via Palladio 128 Novoledo di Villaverla (VI)

OGGETTO SOCIALE: Programmazione, regolamentazione e controllo del servizio idrico integrato

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Caldogno: 1,024%

ENTE/I ASSOCIATO/I N° totale 136 appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77).

CONSORZIO ENERGIA VENETO – C.E.V.

INDIRIZZO: Corso Milano 53 – 37100 VERONA (VR)

OGGETTO SOCIALE: Il Consorzio CEV è un'aggregazione di Enti Pubblici specializzata nel fornire soluzioni innovative ed efficienti per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione virtuosi ed improntati al Risparmio.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE: €.50,00 pari allo 0,09%

ENTI PUBBLICI ASSOCIATI: N° 1085 TOTALE

CIAT - CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDIRIZZO: via Fusinieri 85 – 36100 VICENZA (VI)

OGGETTO SOCIALE: Il Consorzio assume la qualifica di Consorzio di servizi, ai sensi del D.Lgs n. 78 del 31.05.2010, con lo scopo di gestire, anche tramite società partecipate, le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e di effettuare studi, ricerche e proposte finalizzate all'ottimizzazione del servizio e alla riduzione dei costi

DENOMINAZIONE AZIENDA:**U.L.S.S. 8 BERICA**

ENTE/I ASSOCIATO/I N° totale 55

Dal 1 gennaio 2017, in seguito alla riorganizzazione della sanità in Veneto, ULSS 5 e ULSS 6 si sono unite nella nuova ULSS 8 BERICA con sede in Vicenza

L' ULSS 8 comprende 59 comuni, divisi in due distretti:

distretto ovest n.22 comuni (già ulss n.5): Alonte Altissimo Arzignano Brendola Brogliano Castelgomberto Chiampo Cornedo Vicentino Crespadoro Gambellara Lonigo Montebello Vicentino Montecchio Maggiore Montorso Vicentino Nogarole Vicentino Recoaro Terme San Pietro Mussolino Sarego Trissino Val Liona (ex comuni di Grancona e San Germano dei Berici) Valdagno Zermeghedo

Distretto est n.37 comuni (già ulss n.6): Agugliaro Albettono Altavilla Vicentina Arcugnano Asigliano Barbarano Mossano Bolzano Vicentino Bressanvido Caldogno Camisano Vicentino Campiglia dei Berici Castegnaro Costabissara Creazzo Dueville Gambugliano Grisignano di Zocco Grumolo delle Abbadesse Isola Vicentina Longare Montegalda Montegaldelta Monteviale Monticello Conte Otto Nanto Noventa Vicentina Orgiano Pojana Maggiore Pozzoleone Quinto Vicentino Sandrigo Sossano Sovizzo Torri di Quartesolo Vicenza Villaga Zovencedo

DENOMINAZIONE UNIONE: UNIONE DEI COMUNI DI CALDOGNO -ISOLA VICENTINA – COSTABISSARA

INDIRIZZO: SEDE LEGALE: VIA Dante 26 – 36030 Caldogno (VI)

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA: via Diviglio 73 Cresole di Caldogno (VI)

ALTRI ENTI PARTECIPANTI: Comune di Isola Vicentina – comune di Costabissara

DENOMINAZIONE SOCIETA' DI CAPITALI:**SO.RA.RIS SPA**

Gestione servizio raccolta e smaltimento rifiuti, fognatura, depurazione .

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CALDOGNO 6,02%

Numero 18 comuni partecipanti : Altavilla Vicentina Bressanvido Bolzano Vicentino Caldogno Camisano Vicentino Castegnaro Dueville Grisignano di Zocco Grumolo delle Abbadesse Isola Vicentina Longare Montecchio Precalcino Montegalda Montegaldelta Monticello Conte Otto Quinto Vicentino Sandrigo Torri di Quartesolo.

Sono stati riversati utili sia nel 2017 (euro 14.530,73 su utili 2016 2016) che nel 2018 (euro 3.520,03 su utili 2017). Nel 2019, 2020 e 2021 non sono stati riversati utili.

VI.ACQUA SPA

INDIRIZZO : Viale dell'industri 23 – 36100 VICENZA (VI).

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di Legge, in particolare la società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE: 1,50%

Servizi gestiti in concessione:

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI – CANONE UNICO PATRIMONIALE - ad ICA SRL E' stata aggiudicata la concessione del servizio con affidamento diretto per il biennio 2021-2022

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA in concessione a SERENISSIMA RISPORAZIONE

GAS METANO ad ASCOTRADE – distribuzione gas metano nel territorio comunale

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA A BANCA INTESA SPA fino al 31/12/2022. Gara in corso di predisposizione.

Servizi in convenzione:

SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE in convenzione con il Comune di Isola Vicentina (capo convenzione Comune di Caldogno) del dott. Michelangelo Pellè.

Durata:

01.02.2020-031.01.2023

3.2.2 Gruppo amministrazione pubblica ed area di consolidamento dei bilanci

Con deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 25 maggio 2022 sono stati individuati gli organismi partecipati costituenti il "gruppo Pubblica Amministrazione del Comune di Caldogno e gli organismi da includere nel consolidamento dei bilanci al 31.12.2021.

Di seguito l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" (D.Lgs. 267/2000 art 172, comma 1 lett. a):

http://www.soraris.it/a_ITA_282_1.html (SORARIS SPA)

<https://www.viacqua.it/> (VIACQUA SPA)

<http://www.atobacchiglione.it/bilanci> (ATO BACCHIGLIONE)

<http://www.consorziocev.it/> (CEV)

<http://www.consorziociat.it/> (CIAT)

3.2.3 Indirizzi strategici alle società partecipate dell'ente

Il Comune di Caldogno, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

L'Ente attraverso le partecipazioni persegue i seguenti obiettivi:

- Prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento dei costi;
- Ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

In ambito di risultato economico proprio della gestione caratteristica, le società partecipate affidatarie dirette di servizi pubblici locali debbono, poiché emanazioni organizzativa degli enti affidanti, seguire i medesimi principi di equilibrio di bilancio e di redistribuzione della ricchezza propri di chi li partecipa.

In particolare:

- Il risultato della gestione caratteristica deve tendere a garantire la copertura degli oneri finanziari, tributari e fiscali ed ove risultasse un surplus, destinare lo stesso, ove consentito, ai soci medesimi al fine di permettere una socializzazione di tali utili per il tramite dei propri bilanci;
- Ottimizzare la gestione fiscale, nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire nuove risorse da non ricercare nella leva tariffaria;

In ambito di *consolidamento dei dati di bilancio del gruppo Comune di Caldogno*, le società debbono compiere uno sforzo organizzativo importante volto ad ottenere una contabilità rendicontativa di gruppo idonea a rispondere al dettato normativo del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n° 118, in particolare per quanto disposto dall'allegato n° 4/4 Principio contabile applicato del bilancio consolidato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2021, l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Parte c.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
A.T.O BACCHIGLIONE CONSIGLIO DI BACINO	www.atobacchiglione.it	1,02 400	ente strumentale		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO IGIENE AMBIENTE TERRITORIO	www.consorziociat.it	2,92 000	ENTE STRUMENTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
VIACQUA SPA	https://www.viacqua.it	1,45 000	SOCIETA' PARTECIPATA		0,00	7.535.898,00	7.535.898,00	5.766.868,00
SO.RA.RIS SPA	https://www.soraris.it	6,02 000	SOCIETA' PARTECIPATA		0,00	90.727,00	90.727,00	77.945,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	https://www.consorzioccev.it	0,09 000	Ente strumentale		0,00	0,00	0,00	0,00

4. ACCORDI DI PROGRAMMA

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

ACCORDO DI PROGRAMMA n.1
Oggetto: <i>DELIBERA G.C. 84/2021: L.R. 30.12.1991, N. 39, ART. 9 - INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE - SCORRIMENTO GRADUATORIA. BANDO 2020 - D.G.R. N. 85/CR DEL 21 LUGLIO 2020. L. 145/2018 - ART. 1 COMMI 134-138 - APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA</i>
Altri soggetti partecipanti: REGIONE VENETO
Impegni di mezzi finanziari: 108.397,00 quota a carico Comune – 69.303,00 quota a carico Regione Veneto
Durata dell'accordo: CONCLUSO

ACCORDO DI PROGRAMMA n.2
Oggetto: <i>DELIBERA C.C. 78/2016 : COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' URBANA DI "VICENZA" AFFERENTE AL PROGRAMMA OPERATIVO (POR) FESR VENETO 2014-2020 ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL'ALLEGATO A2 DGR1219 DEL 26 LUGLIO 2016</i>
Altri soggetti partecipanti: comuni di: Vicenza, Caldogno, Torri di Quartesolo, Creazzo, Monticello Conte Otto
Impegni di mezzi finanziari: un dipendente del Comune di Caldogno per 10 ore annue
Durata dell'accordo: fino al 31.12.2023

5. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

A. PROTOCOLLI D'INTESA

B. CONVENZIONI

PROTOCOLLO D'INTESA n.1
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione in committenza congiunta dei lavori per la "realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo via Giaroni " "estensione della rete fognaria in via Ca' Alta, via Giaroni e via Rizzotti e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Ca' Alta e via Giaroni" in comune di Caldogno
Altri soggetti partecipanti: Società partecipata VIACQUA SPA
Impegni di mezzi finanziari: 183.230,05€ più IVA di cui 51.076,26 a carico del Comune di Caldogno
tempi di realizzazione: 2023-2025

PROTOCOLLO D'INTESA n.2
Oggetto: protocollo d'intesa per la realizzazione in committenza congiunta dei lavori di realizzazione di una pista ciclabile in via Paolo Veronese per collegamento con pista ciclabile di via Bozzi e via Pagello e di estensione della rete di fognatura nera e della rete di distribuzione idrica in via Paolo Veronese in comune di Caldogno
Altri soggetti partecipanti: Società partecipata VIACQUA SPA
Impegni di mezzi finanziari: 120.000,00€ di cui 95.000,00 a carico del Comune di Caldogno
tempi di realizzazione: opera conclusa nel 2021

PROTOCOLLO D'INTESA n.3- 3bis e 3 ter

Oggetto: protocollo d'intesa tra il Comune di Vicenza ed il Comune di Caldogno per l'intervento di "realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento Cresole-Rettorgole-Vicenza 2^ stralcio lotto A e lotto B lungo strada via S.ntonino e via Ponte del Marchese
protocollo d'intesa tra il Comune di Caldogno e la Provincia di Vicenza per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento Caldogno-Vicenza

Altri soggetti partecipanti:

Comune di Vicenza - Provincia di Vicenza

Impegni di mezzi finanziari:

importo complessivo 2^ stralcio lotti A e B 1.145.000,00€.(importo lotto A 545.000,00 - importo lotto B 600.000,00)

importo finanziamento Comune di Vicenza 393.073,33 di cui 200.000,00 di cofinanziamento sul lotto A e 193.073,33 sul lotto B.

importo finanziamento Provincia di Vicenza 572.500,00 di cui 272.500,00 di cofinanziamento sul lotto A e 300.000,00 sul lotto B

tempi di realizzazione:

in corso

PROTOCOLLO D'INTESA n.4

Oggetto: protocollo d'intesa tra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Caldogno per la realizzazione di una strada di collegamento tra via Pasubio e via Monte Carega

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Vicenza

Impegni di mezzi finanziari:

importo complessivo 960.000,00

importo finanziamento Provincia di Vicenza 400.000,00

Durata periodo 2022-2025

CONVENZIONI

a. Convenzione per l'esercizio della Stazione Unica Appaltante. Delibera consiliare n.24 dl 28.06.2021

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Vicenza

Impegni di mezzi finanziari

€ 4.493,20

Durata

2022-2024

b. Convenzione per la gestione del Centro Antiviolenza di Vicenza. Delibera consiliare n.43 del 30.11.2020

Altri soggetti partecipanti

Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica

Impegni di mezzi finanziari

€ 539,41

Durata

2021-2023

c. Convenzione per la gestione in forma associata del centro per l'affido e la solidarietà familiare. Delibera consiliare n.42 del 30.11.2020

Altri soggetti partecipanti

Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica

Impegni di mezzi finanziari

Circa 8.000,00 annui

Durata:

01.01.2021 – 31.12.2025

d. gestione associata centro affidi di Vicenza. Delibera consiliare n. 70 del 29.12.2021 di proroga.

Altri soggetti partecipanti

Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica

Impegni di mezzi finanziari

70% su base affidi in corso

30% su popolazione residente

Durata

Fino al 31.12.2022

e. Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali di cui al piano di nazionale e regionale di contrasto alla povertà tra i comuni dell'ambito territoriale sociale VEN 06_VICENZA del distretto Est dell'ULSS 8 Berica. Delibera consiliare n. 16 del 19.04.2022"

Altri soggetti partecipanti

Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica

Impegni di mezzi finanziari

1.253,62

Durata

Dal 01.07.2022 al 30.06.2025

f. convenzione rete bibliotecaria Vicentina. Delibera consiliare n. 36 del 03.05.2018.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Vicenza e seguenti comuni: Altavilla Vicentina, Arsiero, Arzignano, Asiago, Barbarano Mossano, Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Brendola, Bressanvido, Caldogno, Caltrano, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Carrè, Cartigliano, Cassola, Castegnero, Castelgomberto, Chiampo, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Colceresa, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, Fara Vicentino, Gallio, Gambellara, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Lonigo, Lugo di Vicenza, Lusiana Conco, Malo, Marano Vicentino, Marostica, Monte di Malo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vicentino, Mussolente, Nove, Noventa Vicentina, Orgiano, Pedemonte, Pianezze, Piovene Rocchette, Pojana Maggiore, Posina, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Vito di Leguzzano, Sandrigo, Santorso, Sarcedo, Schio, Solagna, Sossano, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Torri di Quartesolo, Trissino, Va Liona, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Vicenza, Villaverla, Zanè, Zermeghedo e Zugliano;

Impegni di mezzi finanziari

1. acquisto del materiale documentario e bibliografico : Libri e DVD €. 15.000,00 annui
2. gestione dei servizi in outsourcing del software ClavisNG, trasporto interbibliotecario e piattaforma per la disponibilità di pubblicazioni digitali €.4.200,00 annui

Durata:

2019-2023

g. Convenzione per la gestione in concessione dell'area denominata "risorgive del Bacchiglione". Delibera consiliare n.59 del 17.11.2021

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Vicenza . Comuni di Dueville e Villaverla, società partecipata VIACQUA SPA

Impegni di mezzi finanziari

nessuno

Durata

Fino al 31.12.2036

h. convenzione con il Comune di Vicenza per l'utilizzo del rifugio del cane di via gogna-Mantovani-vigolo per la durata di anni 5. Delibera consiliare n.77 del 29.09.2016.

alla data di redazione del presente DUP la convenzione è in corso di rinnovo (proposta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del 27.07.2022)

Altri soggetti partecipanti:

Comune di Vicenza Albettone, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vic.no, Bolzano Vic.no, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vic.no, Castegnero, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Grisignano Di Zocco, Grumolo Delle Abb.sse, Isola Vic.na, Longare, Montegalda, Montegaldelta, Monteviale, Monticello Co.Otto, Mossano, Nanto, Orgiano, Pozzoleone, Quinto Vic.no, San Germano Dei Berici, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri Di Quartesolo, Zovencedo

Impegni di mezzi finanziari

€ 5.340,47

Durata

Proposta di rinnovo fino al 2026

i. Convenzione con l'Azienda Territoriale edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza per l'istruttoria completa delle domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica L.R. 39/2017. Delibera G.C. 53 del 27.05.2020

Altri soggetti Partecipanti:

A.T.E.R.

Impegni mezzi finanziari:

€. 4.000,00 circa

Durata

19.06.2020 – 19.06.2023

l. Convenzione tra il Comune di Caldogno e il Comune di Vicenza per l'erogazione di un contributo ad AIM MOBILITA' SRL (ora SVT -come da determina 173/2019) a copertura dei maggiori costi di esercizio derivanti dalla gestione del trasporto pubblico extraurbano e alla corresponsione dell'onere finanziario derivante dall'istituzione di servizi aggiuntivi

Altri soggetti Partecipanti:

dal 2019 Società Vicentina trasporto

Impegni mezzi finanziari:

€. 130.000,00 circa annui

Durata

Dal2011 fino a revoca

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO RELATIVE AI PROGETTI DA REALIZZARSI NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2021-2026

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.39 del 20/10/2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2021-2026. Tali linee verranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Aiutiamo le famiglie
2	Pensiamo ai giovani
3	tuteliamo il territorio
4	valorizziamo le risorse
5	pensiamo al futuro

1. Aiutiamo le famiglie

FAMIGLIA

- Rinsaldare la rete tra Comune, Agenzie Educative e famiglie, che si è dimostrata efficace nel sostenere concretamente chi ha attraversato momenti difficili, ma anche per offrire un supporto e formazione alla genitorialità.
- Supportare con fondi non solamente comunali ma anche statali e regionali le famiglie con minori disponibilità economiche o con figli in età scolastica

MINORI

- Porre attenzione immediata e un sostegno particolare alle situazioni di disagio dei minori.

DONNE

- Prevenire e sradicare dalla nostra comunità la violenza di genere: un problema gravissimo che talvolta viene ancora nascosto e taciuto.

SPORTELLO BUROCRAZIA

- Attivare uno sportello comunale per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia, in particolare nelle nuove procedure digitali che sempre più spesso rischiamo di escludere da importanti opportunità chi non sia tempestivamente informato o abbia poca dimestichezza con le nuove tecnologie.

2. Pensiamo ai giovani

ISTRUZIONE

- Mettere la scuola al centro dei nostri interessi: i nostri figli devono vivere le ore di apprendimento scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri all'interno e all'esterno, per favorire il loro benessere psicofisico e per aiutarli a crescere in totale serenità.
- Sostenere l'offerta formativa ad ogni livello, in particolare i progetti per gli alunni con esigenze educative speciali.
- Favorire le sinergie della "squadra" composta da Scuola e genitori, incentivando la collaborazione, la comprensione e il reciproco sostegno di entrambi i ruoli.

ASSOCIAZIONISMO

- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni di ogni grado alle attività celebrative e commemorative del nostro Comune, perché siano arricchiti dal confronto con le generazioni precedenti in un prezioso trasferimento di conoscenza, esperienza e senso di appartenenza alla Comunità
- Promuovere tra i ragazzi la partecipazione attiva alla Protezione Civile, alla Pro Loco e alle altre Associazioni presenti sul territorio.

LAVORO

- Offrire ai giovani nuove opportunità, ad esempio uno spazio di co-working per favorire nuove iniziative di libera professione con la condivisione delle spese iniziali e il confronto arricchente tra diverse esperienze e professionalità.
- Essere proattivi nell'orientamento e nell'inserimento dei neo-diplomati e dei neo-laureati nel mondo del lavoro, creando dei ponti di contatto e di confronto tra aziende e giovani.

3. Tuteliamo il territorio

SICUREZZA IDRAULICA E VIARIA

- Proseguire le importanti opere di sicurezza idraulica per consolidare, pulire e mantenere al meglio gli argini e gli alvei dei corsi d'acqua.

MOBILITÀ LENTA

- Estendere la rete dei percorsi di mobilità lenta e ciclopedonale per collegare i tratti già esistenti e mettere in sicurezza, in particolare, i percorsi casa-scuola e casa-impianti sportivi, tra il capoluogo e le frazioni, da e verso i Comuni confinanti.

SICUREZZA

- Incentiveremo la collaborazione tra Carabinieri, Polizia Locale e cittadini nella sorveglianza del territorio, dei luoghi pubblici e promuoveremo le attività di Protezione Civile.

ECOLOGIA

- Tutelare e valorizzare il verde pubblico: il nuovo Piano degli Interventi prevede la riconversione di aree dismesse, il contenimento delle nuove edificazioni solo in continuità con i contesti già urbanizzati.
- Valorizzare i parchi pubblici grazie alla preziosa collaborazione dei Comitati di Quartiere, prevedendo l'installazione di nuove giostre per i bambini e di postazioni per il fitness all'aperto.
- Migliorare ulteriormente le buone pratiche di raccolta, riciclo, recupero e smaltimento rifiuti, promuovendo la consapevolezza e la cultura della sostenibilità

4. Valorizziamo le risorse**CULTURA E TERRITORIO**

- Promuovere le bellezze architettoniche e naturalistiche del paese, sfruttando anche le nuove tecnologie grazie al supporto di professionisti qualificati. Proseguirà in particolare, grazie all'impegno specifico della Pro Loco, l'attività di promozione del Complesso Palladiano e del territorio che negli ultimi anni ha portato grande visibilità sui media nazionali e internazionali e molti turisti dall'Italia e dall'estero in visita al nostro patrimonio comunale.
- Realizzare l'Oasi Vegre come polmone verde a servizio della comunità, zona di nidificazione dei volatili, e nuova meta di un turismo sano e sostenibile.
- Come sempre Villa Caldogno sarà anche la casa aperta dell'arte, della cultura e della socialità in cui i calidonensi e i visitatori potranno vivere nei vari mesi dell'anno nuove emozioni, esperienze, attività.
- Supportare le nostre aziende, negozi, esercizi pubblici nel rilancio post-pandemia, promuovendo gli acquisti nei negozi di vicinato e la frequentazione dei locali attivi nel nostro Comune.
- Valorizzare e confrontarci con spirito di condivisione e collaborazione con le tante associazioni che animano la nostra comunità.
- Continuare ad investire nelle proposte formative e culturali della biblioteca rivolte ad ogni fascia di età, a cominciare dall'avvicinamento alla lettura fin dalla prima infanzia, e favoriremo la sinergia tra le tante associazioni culturali attive nella nostra comunità.

5. Pensiamo al futuro**NUOVO PALASPORT**

- Realizzare il nuovo palasport: una struttura che da tempo la nostra comunità ci chiede per offrire maggiori spazi e opportunità alle tante associazioni che consentono ai nostri ragazzi di praticare molteplici attività rimanendo nel loro paese, con un'enorme valenza formativa, sociale e di salute.

OPERE PUBBLICHE E RETI DATI

- Completare la rete fognaria e l'acquedotto; proseguiremo nell'efficientamento energetico degli edifici pubblici; tra gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, aree pubbliche, una priorità sarà il parcheggio del cimitero di Caldogno.
- Investire nelle infrastrutture e nelle reti digitali e di connessione, con particolare attenzione alla costante verifica dell'espansione e della copertura delle connettività ad alta velocità, nel tentativo di portare la fibra in tutto il paese in modo da permettere a tutti un migliore accesso ai nuovi media.

MOBILITA' ECOLOGICA

- Dotare il territorio di supporti di ricarica per veicoli elettrici (e-bike ed automobili).

6.1 Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato

Di seguito vengono schematizzati i progetti inseriti nelle 5 linee di programma dell'Amministrazione e la loro collocazione all'interno del bilancio di previsione. Nella sessione strategica si provvederà quindi ad esaminare lo stato di attuazione, ambito per ambito.

Linea programmatica: 1 Aiutiamo le famiglie

Ambito strategico	Ambito operativo	Missione (prevalente) di bilancio di riferimento per ciascuna linea programmatica
rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Verranno garantiti i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto, la mensa e l'accoglienza anticipata. Per i trasporti scolastici si prevede una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.	Missione 4 istruzione e diritto allo studio
	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative-famiglie	Missione 4 istruzione e diritto allo studio
sostegno alle situazioni di disagio dei minori supporto e formazione alla genitorialità	politiche attive per la prevenzione del disagio minorile	Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia
	sostegno e formazione alla genitorialità	Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia
attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione	attivazione di uno sportello comunale per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia in generale e nelle nuove procedure digitali in particolare	Missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione
prevenzione e sradicamento dalla comunità caldonense della violenza di genere	prevenzione della violenza di genere e promozione delle pari opportunità	Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia

Linea programmatica: 2 Pensiamo ai giovani

Ambito strategico	Ambito operativo	Missione (prevalente) di bilancio di riferimento per ciascuna linea programmatica
una scuola inclusiva per favorire il benessere psicofisico degli studenti	la scuola al centro dei nostri interessi per favorire l'apprendimento dei nostri figli in ambienti sani, puliti e sicuri e facilitare la loro crescita e il loro benessere psicofisico in serenità	Missione 4 istruzione e diritto allo studio
promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	la partecipazione attiva degli alunni di ogni ordine e grado alle attività celebrative e commemorative per accrescere il senso di appartenenza alla Comunità e il civismo	Missione 4 istruzione e diritto allo studio Missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione

	promuovere la partecipazione dei ragazzi alle attività promosse sociali/culturali dalle associazioni del territorio	Missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	promuove la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative	Missione 1
sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco sostegno	sostegno e ampliamento delle attività volte ad implementare l'offerta formativa	Missione 4 istruzione e diritto allo studio
nuove iniziative per nuove opportunità professionali	offrire ai giovani nuove opportunità e spazi per favorire nuove iniziative libero-professionali	Missione 12 diritti sociali politiche sociale e famiglia
	essere proattivi nell'orientamento e nell'inserimento dei neo diplomati e neo laureati nel mondo del lavoro creando ponti di contatto tra giovani ed aziende	Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea programmatica: 3 tuteliamo il territorio

Ambito strategico	Ambito operativo	Missione (prevalente) di bilancio di riferimento per ciascuna linea programmatica
manutenzione argine-alvei e corsi d'acqua per garantire la sicurezza idraulica	manutenzione e consolidamento aree golenali	Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
realizzazione nuovi percorsi ciclopeditoni	Estensione della rete dei percorsi di mobilità lenta e ciclopeditoni per collegare tratti già esistenti e mettere in sicurezza i percorsi casa-scuola/casa-impianti sportivi e tra il capoluogo e le frazioni da e verso i comuni confinanti	Missione 10 trasporti e diritti alla mobilità
promozione attività della protezione civile	promozione delle attività della Protezione civile coordinate dall'Unione dei Comuni	Missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione
collaborazione con forze dell'ordine - polizia locale cittadini per una sorveglianza attiva e partecipe del territorio	attivazione di una sorveglianza attiva e partecipe del territorio in collaborazione con le forze dell'ordine e l'Unione dei Comuni	Missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione
valorizzazione del verde pubblico e riconversione delle aree dismesse	Tutela e valorizzazione del verde pubblico attraverso il piano degli interventi che prevede la riconversione delle aree dismesse e il contenimento di nuove costruzioni	Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
valorizzazione parchi pubblici	Valorizzazione dei parchi pubblici con l'installazione di nuove giostrine per bambini e postazioni fitness all'aperto, in collaborazione con i comitati di quartiere	missione 6 politiche giovanili – sport e tempo libero
promozione di buone pratiche di raccolta recupero e smaltimento rifiuti	Promozione della consapevolezza e della cultura della sostenibilità per migliorare le buone pratiche di raccolta, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti	Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea programmatica: 4 valorizziamo le risorse

Ambito strategico	Ambito operativo	Missione (prevalente) di bilancio di riferimento per ciascuna linea programmatica
promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	prosecuzione dell'attività di promozione del complesso Palladiano	Missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	proposte formative e culturali sia generali sia specifiche per interessi	Missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	promozione del turismo culturale	Missione 7 turismo
promozione bellezze architettoniche - naturalistiche	Villa Caldogno come volano di traino per il turismo	Missione 7 turismo
promozione e valorizzazione delle aziende del territorio	attuazione di una campagna di rilancio delle attività commerciali del territorio attraverso la promozione di acquisti nei negozi di vicinato e la frequentazione dei locali siti sul territorio comunale	Missione 14 sviluppo economico e competitività
Realizzazione Oasi Vegre	realizzazione dell'Oasi Vegre come polmone verde della comunità e nuova meta di un turismo sostenibile	Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea programmatica: 5 pensiamo al futuro

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
nuovo palasport	realizzazione di una struttura che possa offrire spazi ed opportunità alle associazioni e ai ragazzi per la pratica delle attività sportive	Missione 4 istruzione e diritto allo studio (ex missione 6)
manutenzione viabilità e infrastrutture	sistemazione rete viaria e ampliamento rete ciclopeditone	Missione 10 trasporti e diritti alla mobilità
realizzazione parcheggio Cimitero Caldogno	realizzazione parcheggio cimitero capoluogo	Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia
potenziamento infrastrutture e reti di connessione	investire nelle infrastrutture e nelle reti digitali e di connessione, con particolare attenzione alla costante verifica alla copertura delle connettività ad alta velocità	Missioni 1-4-5-10
mobilità ecologica	dotare il territorio di supporti di ricarica per veicoli elettrici	Missione 10 trasporti e diritti alla mobilità

6.2 PNRR E LINEE PROGRAMMATICHE

Il 24 aprile 2021, come già scritto nelle premesse, è stato approvato il PNRR che individua **sei missioni**, legate ad altrettante aree tematiche strutturali di intervento, e dei sottoinsiemi di progetti omogenei e funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

1. **Digitalizzazione, innovazione e competitività** del sistema produttivo e la Pubblica Amministrazione, l'istruzione, la Sanità e il Fisco;
2. **Rivoluzione verde** e transizione ecologica;
3. Infrastrutture, per la **mobilità** e le **telecomunicazioni**, con la realizzazione di una Rete nazionale in fibra ottica, lo sviluppo delle reti 5G e l'Alta Velocità;
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura;
5. **Equità sociale, di genere e territoriale**, con focus sulle politiche attive del lavoro e sul piano per il Sud;
6. Salute.

nelle missioni del PNRR si sviluppano i seguenti progetti:

M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura o C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione

o C2 Digitalizzazione e Innovazione del sistema produttivo

o C3 Turismo e Cultura 4.0

M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

- o C1 Impresa Verde ed Economia Circolare
- o C2 Transizione Energetica e Mobilità locale Sostenibile
- o C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- o C4 Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica

M3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

o C1 Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0

o C2 Intermodalità e logistica integrata

M4 – Istruzione e ricerca

o C1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

o C2 Dalla ricerca all'impresa

M5 – Inclusione e coesione

o C1 Politiche per il Lavoro

o C2 Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore

o C4 Interventi speciali di coesione territoriale

M6 – Salute

o C1 Assistenza di prossimità e telemedicina

o C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria

Gli obiettivi che l'Italia punta a raggiungere con le misure contenute nel PNRR sono di:

- ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica;
- raddoppiare il tasso medio di **crescita dell'economia** italiana dallo 0,8% all'1,6%, in linea con la media UE;
- aumentare gli **investimenti pubblici** almeno al 3% del PIL;
- far crescere la spesa per Ricerca e Sviluppo (**R&S**) dall'attuale 1,3% al 2,1%, al di sopra della media UE;
- portare il tasso di **occupazione** al 73,2%, in linea con la media UE, contro l'attuale 63%;
- innalzare gli indicatori di benessere, **equità e sostenibilità** ambientale;
- **ridurre i divari** territoriali di reddito, occupazione, dotazione infrastrutturale e livello dei servizi pubblici;
- aumentare l'**aspettativa di vita** in buona salute;
- migliorare il tasso di **natalità** e la crescita demografica;
- ridurre l'abbandono scolastico e l'inattività dei **giovani**;
- migliorare la preparazione degli studenti e la **quota di diplomati e laureati**;
- rafforzare la **sicurezza** e la **resilienza** del Paese nei confronti di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche e rischi geopolitici;
- promuovere **filiere agroalimentari** sostenibili e combattere gli **sprechi** alimentari;
- garantire la sostenibilità e la resilienza della **finanza pubblica**.

Questi programmi dovranno essere oggetto di integrazione delle linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato.

7. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio; originariamente introdotta nel 2012 come bi-imposta, relativamente alla quale il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione della quota statale poi l'esenzione della abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato in evidente contraddizione alla più elementare applicazione dell'impianto del federalismo municipale), il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI e della riqualificata TARI (la quale, da parte sua, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES) e da ultimo la legge di stabilità 2016 che ha introdotto numerose novità tra cui la più importante relativa all'esenzione TA.S.I. per l'abitazione principale e la nuova determinazione del fondo di solidarietà comunale.

Il quadro delle risorse finanziarie disponibili, riportato nel documento considera un livello di contribuzione stabile dell'Ente, tramite le proprie risorse.

7.1. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di piccole e medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

DM Ministero Infrastrutture 16.01.2018 n. 14

Il decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

ELENCO OPERE PUBBLICHE PROGRAMMA 2023-2025

SI RINVIA ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025

Le modifiche introdotte ai principi contabili dal Dm 1° marzo 2019, unitamente alle regole per la redazione del programma delle opere pubbliche approvate con il Dm 14/2018, hanno imposto un radicale cambio di passo.

Considerato che l'inserimento di un'opera nel programma triennale presuppone un livello minimo di progettazione già approvato (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o esecutivo), è necessario che nel nuovo piano venga rispettata tale disposizione.

Ciò preclude quindi la possibilità di iscrivere un'opera solamente «pensata», per la quale non si dispone degli elementi minimi (tecnici e finanziari) per una sua seria programmazione. Quindi, gli enti dovranno prima progettare e solo successivamente inserire l'opera nella programmazione.

Nello schema di decreto di approvazione dei livelli di progettazione predisposto dal Mit in attuazione dell'articolo 23 del Codice, il documento preliminare alla progettazione diventa un documento di indirizzo alla progettazione. È in questa sede che le amministrazioni andranno a definire per la prima volta gli ambiti di intervento, le opere per le quali avviare la progettazione e le risorse a disposizione o che si ipotizza (o si auspica) saranno disponibili.

Questo documento ora è diventato una sezione del Dup, come richiesto anche dal punto 5.3.12 del principio contabile 4/2. Così come stanno le cose, appare evidente come il piano delle opere pubbliche è diventato un documento molto più ridotto in quanto destinato ad accogliere opere già in stato più avanzato di progettazione rispetto a quanto fatto sinora.

In questo Dup 2023-2025, quindi, sarà importante delineare gli indirizzi alla progettazione per il 2023, che costituiranno la base per il programma triennale 2023-2025. La valenza politica prima affidata al piano delle opere pubbliche potrà essere spostata su questo atto di indirizzo.

Non è assolutamente necessario inserire in questo Dup il nuovo programma delle opere pubbliche, poiché in base al Dm 14/2018 l'atto deve essere approvato entro tre mesi dall'approvazione del bilancio (quindi entro marzo 2023) e il principio contabile allegato 4/1 precisa che laddove la normativa di settore preveda tempi di approvazione dello specifico atto, successivi a quelli previsti per il Dup, l'ultimo documento non deve contenere l'atto di programmazione settoriale **ma lo dovrà recepire, attraverso la nota di aggiornamento**, solo una volta approvato nei termini di legge.

Programma OO.PP. 2022-2024

Programma triennale dei lavori pubblici

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caldogno - Struttura Lavori Pubblici Ecologia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	727,500.00	1,715,000.00	90,000.00	2,532,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	892,500.00	570,000.00	210,000.00	1,672,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	675,000.00	0.00	675,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,620,000.00	2,960,000.00	300,000.00	4,880,000.00

Il referente del programma

Toniolo Maria Chiara

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI - ANNI 2023 – 2024**SI RINVIA ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti antecedenti il 2022.

I tempi di esecuzione dei lavori risultano influenzati da vincoli esogeni, inoltre in sede di formazione del bilancio di previsione è infatti, senza dubbio opportuno, disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché sui riflessi del pareggio di bilancio.

N.	DESCRIZIONE OPERA	ANNO	CAPITOLO	IMPEGNATO	LIQUIDATO (al 30.6.2022)	DA LIQUIDARE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1	Bacino di laminazione	2016	1550/8	1.750.000,00	1.026.241,04	723.758,96	contributo regionale
2	infrastrutture stradali – opera conclusa	2018	1550/1	93.400,00	93.400,00	0,00	avanzo amministrazione 2017
3	percorso pedonale via Pagello	2019	1550/10	160.000,00	143.815,77	16.184,23	avanzo amministrazione 2018
4	sistemazione viabilità Rettorgole – opera conclusa	2019	1550/12	320.000,00	309.294,54	10.705,46	escussione polizza €. 70,000 ed AA 2019
5	Pista ciclabile 1^ stralcio Cresole-Rettorgole-VI	2019	1550/11	512.700,00	483.676,61	29.023,39	AA. 2019 per 177,700 - AA 2018 per 167.500 e 167.500 ctr Provincia
6	Ciclabile via Veronese	2020	1550/11	95.000,00	91.620,86	3.379,14	AA 2019
7	Pista ciclabile Cresole Rettorgole Vicenza 2^ stralcio lotti A e B	2021	1550/15	1.305.000,00	12.688,00	1.292.312,00	lotto A) DI 545.000: 200.000 COMUNE Vicenza 272.500 Provincia VI 62.500 AA 2020 - Lotto B) di 760.000: 193.073,33 ctr comune VI, 300.000 Provincia VI - 266,926,67 AA 2020
8	bretella monte Carega	2021	1551/2	960.000,00	26.282,12	933.717,88	330.000 oneri privati a scomputo - FPV e ctr Provincia

7.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.237.214,06	4.065.145,02	4.139.039,00	4.148.572,00	4.149.572,00	4.149.572,00	0,230
Contributi e trasferimenti correnti	971.350,64	626.429,12	505.334,71	368.612,00	378.002,00	378.002,00	- 27,055
Extratributarie	682.827,42	1.001.848,98	952.785,00	908.920,00	899.420,00	899.420,00	- 4,603
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.891.392,12	5.693.423,12	5.597.158,71	5.426.104,00	5.426.994,00	5.426.994,00	- 3,056
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.858,81	84.037,10	119.330,74	34.450,00	34.450,00	34.450,00	- 71,130
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.978.250,93	5.777.460,22	5.716.489,45	5.460.554,00	5.461.444,00	5.461.444,00	- 4,477
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	486.933,45	1.472.075,38	4.246.491,40	3.415.000,00	410.000,00	200.000,00	- 19,580
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.421.538,31	1.871.483,41	2.256.520,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.908.471,76	3.343.558,79	6.503.011,52	3.415.000,00	410.000,00	200.000,00	- 47,485
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.886.722,69	9.121.019,01	12.534.500,97	9.190.554,00	6.186.444,00	5.976.444,00	- 26,677

7.4 ANALISI DELLE RISORSE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Con riferimento al triennio 2023-2025 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, ma ancora oggi in via di definizione, da parte della diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale. Accanto alle difficoltà economiche provocate dalla pandemia, si devono associare le criticità derivanti dagli effetti della guerra in Ucraina, sintetizzabili in un aumento del costo delle materie prime e quindi dell'inflazione.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 29/12/2011 è stato approvato il regolamento di compartecipazione all'addizionale comunale irpef ed è stata variata l'aliquota "opzionale" dell'addizionale irpef determinandola nella misura dello 0,6% (zerovirgolasei) punti;

Con delibera di C.C. n. 69 del 29.12.2021 è stata riconfermata per l'anno 2022 l'aliquota vigente negli esercizi precedenti pur avendo dal 2019 la possibilità di incrementare le aliquote tutto ciò per non gravare sulla cittadinanza.

Il gettito stimato per il 2023 è pari ad € 980.000,00: il gettito verrà monitorato dalla Struttura Servizi Finanziari.

Comune di Caldogno -Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta:
2019

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: CALDOGNO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazioni	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	1.957	22,95%	1.804	50.986.520	28.263,04
Modello 730	4.802	56,31%	4.793	116.275.149	24.259,37
Certificazioni e Unica	1.769	20,74%	1.769	23.205.433	13.117,83
Totale	8.528	100%	8.366	190.467.102	22.766,81

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: CALDOGNO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale			Addizionale comunale dovuta		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000							
da -1.000 a 0							
zero	162						
da 0 a 1.000	399	43	17.657	410,63	31	88	2,84
da 1.000 a 1.500	96	25	25.332	1.013,28	20	120	6,00
da 1.500 a 2.000	70	16	25.063	1.566,44	15	142	9,47
da 2.000 a 2.500	65	11	21.878	1.988,91	9	113	12,56
da 2.500 a 3.000	80	16	42.562	2.660,13	15	216	14,40
da 3.000 a 3.500	62	8	25.345	3.168,13	6	113	18,83
da 3.500 a 4.000	76	8	29.763	3.720,38	4	91	22,75
da 4.000 a 5.000	128	30	129.491	4.316,37	24	605	25,21
da 5.000 a 6.000	129	33	160.335	4.858,64	30	789	26,30
da 6.000 a 7.500	374	60	352.881	5.881,35	57	1.781	31,25
da 7.500 a 10.000	423	226	2.005.867	8.875,52	204	10.480	51,37
da 10.000 a 12.000	426	341	3.629.326	10.643,18	313	19.316	61,71
da 12.000 a 15.000	650	577	7.430.919	12.878,54	556	42.742	76,87
da 15.000 a 20.000	1.268	1.205	20.348.239	16.886,51	1.201	121.738	101,36
da 20.000 a 26.000	1.619	1.578	34.405.390	21.803,16	1.577	207.332	131,47
da 26.000 a 28.000	419	409	10.453.595	25.558,91	409	63.195	154,51
da 28.000 a 29.000	162	160	4.293.236	26.832,73	159	25.854	162,60
da 29.000 a 35.000	728	713	21.214.112	29.753,31	713	128.249	179,87
da 35.000 a 40.000	325	323	11.039.922	34.179,33	322	66.617	206,89
da 40.000 a 50.000	361	361	14.550.705	40.306,66	360	87.374	242,71
da 50.000 a 55.000	99	98	4.557.128	46.501,31	98	27.541	281,03

da 55.000 a 60.000	71	70	3.461.273	49.446,76	70	20.879	298,27	
da 60.000 a 70.000	96	95	5.644.489	59.415,67	95	34.498	363,14	
da 70.000 a 75.000	38	38	2.350.036	61.843,05	38	14.297	376,24	
da 75.000 a 80.000	34	34	2.339.618	68.812,29	34	14.317	421,09	
da 80.000 a 90.000	42	42	3.285.081	78.216,21	42	19.803	471,50	
da 90.000 a 100.000	28	28	2.423.449	86.551,75	28	14.729	526,04	
da 100.000 a 120.000	38	38	3.792.560	99.804,21	38	23.101	607,92	
da 120.000 a 150.000	32	32	3.667.235	114.601,09	32	22.002	687,56	
da 150.000 a 200.000	14	14	2.129.836	152.131,14	14	13.006	929,00	
da 200.000 a 300.000	11	11	2.352.431	213.857,36	11	14.840	1.349,09	
oltre 300.000	3	3	1.274.580	424.860,00	3	8.250	2.750,00	
Totale	8.528	6.646	167.479,33	4	25.200,02	6.528	1.004.218	153,83

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: CALDOGNO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	22.766,81	22.932,56	22.528,45	21.565,88	-0,72	1,06	5,57
Reddito imponibile	21.609,2	21.960,18	21.632,51	20.850,65	-1,6	-0,11	3,64
Imposta netta	4.982,52	5.159,69	5.152,39	5.252,05	-3,43	-3,3	-5,13
Reddito imponibile addizionale	25.200,02	25.687,59	25.531,67	25.667,33	-1,9	-1,3	-1,82
Addizionale comunale dovuta	153,83	192,89	193,65	196,78	-20,25	-20,56	-21,83

Fiscalità Locale

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha innovato la materia di tributi locali: in particolare l'art. 1, ai commi 738 e seguenti, prevede a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); in particolare è stata prevista, la riunificazione dell'imposta municipale propria (IMU) e della TASI, con soppressione di quest'ultima, disciplinando il nuovo tributo ai commi da 739 a 783.

Sono inoltre state previste importanti modifiche sulla manovrabilità delle aliquote.

Inoltre, a decorrere dal 2021, è stata attuata la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP in un unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il nuovo metodo tariffario approvato da ARERA con la delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.: si richiama in particolare la delibera Arera n. 493 del 24/11/2020.

Infine importanti novità sono state introdotte con riferimento alla riscossione coattiva, mediante l'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per gli avvisi di accertamento dei tributi locali.

Sul fronte delle entrate si deve evidenziare che la riscossione ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali, a cominciare dal decreto n. 18/2020 (Cura Italia), via via fino al D.L. 73/2021 (Sostegni-bis), che proroga tale sospensione fino al 30/06/2021, con effetti quindi sull'esercizio 2021 e presumibilmente su quelli futuri.

Tutte le novità di cui sopra hanno un notevole impatto in ambito tributario per l'Ente, con necessità di un'attenta riflessione sulla nuova disciplina regolamentare.

TASSA CORRISPETTIVA RIFIUTI 2022

Con Legge di Bilancio n. 205/2017 sono stati attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA compiti di regolazione nel settore rifiuti. Il compito principale affidato dunque, consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario.

Il 31 ottobre 2019 ARERA con atto n. 443/2019 ha deliberato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato rifiuti a cui dovrà adeguarsi il Concessionario del servizio.

I concessionari, nel caso di servizio esternalizzato, e gli Enti Locali si ritrovano a dover agire in un ambito più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione.

In particolare con la nuova Delibera 363 del 3 Agosto 2021 recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, Arera ha definito le nuove modalità di redazione dei PEF per il periodo 2022-2025.

Per quanto concerne **la Tassa corrispettiva rifiuti 2022 la cui gestione è data in concessione a SORARIS SPA**, la nuova definizione e classificazione dei rifiuti ha avuto effetti sulla gestione del prelievo e sulla definizione dei nuovi regolamenti attuativi.

In particolare, con la nuova Delibera n. 363 del 3 Agosto 2021 recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti" (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, Arera ha definito le nuove modalità di redazione dei PEF per il periodo 2022-2025.

La fruibilità e l'integrazione con i vari sistemi di software gestionali ha permesso la strutturazione di un'anagrafe immobiliare, catastale tributaria e Territoriale.

IMU

Le novità più rilevanti del 2022 riguardano:

- **Modifica riduzione imu estero** (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021). Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5 per cento l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%
- **Esenzione Imu "beni merce"** (art. 1, comma 751, della L. 160/20219). A decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.
- **Abitazione principale** (art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021). La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale. In risposta a specifico quesito di Telefisco 2022 è stato precisato che in capo al soggetto passivo grava l'obbligo di presentazione della dichiarazione Imu. Per la compilazione del modello dichiarativo il contribuente deve barrare il campo 15 relativo alla "Esenzione" e riportare nello spazio dedicato alle "Annotazioni" la seguente frase: «Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019». La dichiarazione per l'anno fiscale 2022 dovrà essere presentata entro il 30/06/2023.

Permangono per l'anno 2022 le seguenti norme:

- **Esenzione immobili categoria D3** (art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. 104/2020). Per il 2022, così come per il saldo 2020 e per l'anno 2021, resta confermata l'esenzione dal versamento IMU per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.
- **Aree pertinenziali** (art. 1, comma 741 della L. 160/2019) Costituisce parte integrante del fabbricato "l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente"
- **Assegnazione della casa familiare** (art. 1, commi 741 e 743 L. 160/2019) È soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli. E' considerata abitazione principale la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; pertanto l'agevolazione spetta solo in presenza di figli minorenni.

- **Aree edificabili in comproprietà fra coltivatori e non coltivatori** (art. 1, comma 743, L. 160/2019)
In presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni. Pertanto, in caso di aree in comproprietà, le agevolazioni spettano solo ai coltivatori professionali che possiedono e conducono i terreni, nei limiti della loro quota di possesso.
- **Fabbricati categoria "F/2" (collabenti)** (art. 1, comma 741, L. 160/2019)I fabbricati collabenti sono assoggettati all'imposta considerando come base imponibile l'area fabbricabile sottostante, se considerata tale dallo strumento urbanistico vigente.

Si conferma per il triennio 2022/2024 la politica tributaria in essere condizionata dalla politica nazionale che prevede il contenimento della spesa al fine di garantire il pareggio di bilancio.

Gettito stimato 2022 € 2.175.000,00.

Il gettito verrà monitorato dalla Struttura Tributi.

Si evidenzia che, sulla base dei flussi di pagamento effettuati attraverso i modelli F24 dall'Agenzia delle Entrate relativi all'IMU acconto 2022 e tenuto conto della facoltà data al contribuente dell'istituto del ravvedimento operoso, le entrate verranno monitorate attentamente nei prossimi mesi, e in tal caso si valuteranno eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali già diminuite. Al momento non si ravvedono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Per quanto concerne il recupero di evasione tributaria stimato in bilancio pari ad € 70.000,00 sono stati incassati € 60.000,00

Il gettito rispetta le previsioni e verrà monitorato dalla Struttura Tributi con l'attivazione del fondo svalutazione crediti se necessario, qualora perfezionati gli accertamenti e in fase di riscossione coattiva. Sono in corso di definizione attività di Notifiche dati per successivi provvedimenti di accertamenti imu e tasi anni pregressi.

RIEPILOGO ALIQUOTE NUOVA IMU PER L' ANNO 2022	
ALIQUOTA AREE FABBRICABILI TERRENI AGRICOLI	0,90%
ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	1,06%
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 A8 e A9 e relative pertinenze (Nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7)	0,40%
ALIQUOTA PER IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A GENITORI E FIGLI	0,60%
MEDIANTE CONTRATTO REGISTRATO, A CONDIZIONE CHE IL COMODATARIO VI ABBA TRASFERITO LA RESIDENZA, AGLI IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A SUOCERI, GENERI E NUORE, MEDIANTE CONTRATTO REGISTRATO, A CONDIZIONE CHE IL COMODATARIO VI ABBA TRASFERITO LA RESIDENZA, NONCHE' AGLI IMMOBILI OCCUPATI DAI NUDI PROPRIETARI CON USUFRUTTO A FAVORE DEI GENITORI O FIGLI.	
L'uso gratuito dovrà risultare di un atto di comodato gratuito, registrato all'Ufficio Tributi del Comune. La decorrenza dell'applicazione avrà effetto dalla data di registrazione dell'atto medesimo. I contratti di comodato registrati già presentati all'Ufficio Tributi sono ritenuti validi. Le domande di agevolazioni già presentate all'Ufficio Tributi relative agli immobili occupati dai nudi proprietari con usufrutto a favore dei genitori e figli sono ritenute valide.	
ALIQUOTA FABBRICATI MERCE	0,00%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'art.9 c.3 bis del DL 557/93	0,00%

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici. Peculiarità del Fondo di solidarietà comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

FSC 2013

Come ben noto, **a decorrere dall'anno della sua istituzione il fondo è stato alimentato dall'intero gettito fiscale derivante dall'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione della quota derivante dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, riservato direttamente allo Stato** L'ammontare complessivo del Fondo, con i vari aggiustamenti, sia dovuti ai tagli previsti dalle norme sulla revisione della spesa che dall'ulteriore incremento di quota dell'IMU di spettanza dei comuni, è stato rideterminato in 6.957.454.319,09 euro.

Il quadro normativo per il riparto tra i comuni interessati (comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna) del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013 è recato dai commi 380-ter e 380-quater dell'articolo 1 della legge n. 228/2012.

FSC 2014

Anche per l'anno 2014, l'applicazione delle disposizioni inerenti la composizione del FSC (gettito IMU ad aliquota standard, riduzioni ex Legge di stabilità per il 2014, riduzioni ex dl 66/ 2014, riduzioni ex dl 95/2012) ha condotto a quantificare l'ammontare complessivo del Fondo stesso in 6.339.884.208,94 euro. Permane, anche per il 2014, la quota di gettito derivante dagli immobili D in capo allo Stato. Tra i criteri di riparto del Fondo si è fatto, inoltre, riferimento a quelli inizialmente stabiliti per il 2013 eliminando, tuttavia, i due criteri di natura perequativa e conservando solo quelli di natura compensativa. Il criterio dei fabbisogni standard viene, tuttavia, reintrodotto collateralmente e limitatamente a una quota pari al 10 per cento del Fondo anche se quest'ultima previsione è stata successivamente superata, considerando come criterio quello delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff), entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Relativamente ai fabbisogni standard e alla capacità fiscale degli enti, utilizzati come criterio per la ripartizione, occorre precisare l'attuazione della norma è intervenuta successivamente all'intesa sui criteri di riparto in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che quindi si è rinviata l'applicazione del criterio di riparto al 2015.

FSC 2015

Le risorse del FSC per l'anno 2015 ammontavano complessivamente a 4.773.745.010,47 euro, di cui 395.311.040,59 euro derivanti dall'ulteriore quota di IMU che, come è avvenuto per gli anni precedenti, i comuni devono versare a seguito della regolazione dei rapporti finanziari tra gli enti in questione.

Il nuovo sistema di ripartizione, ha costituito il primo atto concreto per la graduale attuazione del principio della perequazione riferito sia ai dettami della Costituzione che della legge delega sul federalismo fiscale n. 42 del 2009. L'art. 119 della Costituzione, fra l'altro, assegna per i territori con minore capacità fiscale per abitante, la funzione di perequazione a un apposito fondo, senza vincoli di destinazione, da istituirsi con legge dello Stato. La norma costituzionale collega, quindi, la ripartizione del fondo al parametro oggettivo della minore capacità fiscale pro capite ai fini di reperire, attraverso la leva fiscale, le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni e dei compiti dell'ente territoriale.

Le disposizioni normative sulla distribuzione secondo il criterio dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali sono in linea con la legge delega n. 42 del 2009, che ha posto tra i principi e i criteri direttivi generali il superamento graduale, per tutti i livelli di governo, del criterio della spesa storica a favore di criteri perequativi basati sui fabbisogni standard e capacità fiscali per il finanziamento delle funzioni fondamentali e sulla sola capacità fiscale per le altre funzioni.

Il quadro normativo per il riparto tra i comuni interessati (comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna) del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 è recato dai commi 380-ter e 380-quater dell'articolo 1 della legge n. 228/2012. Le predette disposizioni, rispetto all'anno 2014 e limitatamente ai comuni delle Regioni a statuto ordinario (per le Regioni Siciliana e Sardegna non sono disponibili i fabbisogni standard e le capacità fiscali), hanno previsto l'introduzione nel riparto del fondo di solidarietà comunale di meccanismi perequativi finalizzati a consentire il passaggio graduale dal criterio della distribuzione delle risorse in base alla spesa storica ad un criterio di distribuzione basato su fabbisogni e capacità fiscali ("risorse standard") inoltre, la percentuale di accantonamento e di redistribuzione della dotazione del FSC è stata aumentata dal 10 per cento al 20 per cento, a norma dell'art. 1, comma 459, della legge n. 190 del 2014. In particolare, con riguardo alla definizione dei fabbisogni standard degli enti locali, la prima fase dell'iter di stima si è conclusa nei tempi previsti. Con riguardo alla stima della capacità fiscale, con il decreto del 11 marzo 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze (G.U. serie generale n.68 del 23 marzo 2015. suppl. ord. n.13), è stata adottata la nota metodologica (allegata al decreto) relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle Regioni a statuto ordinario

FSC 2016 - 2019

A seguito delle disposizioni della Legge 208/2015 legge di stabilità anno 2016, la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale è stata incrementata di 3.767,45 milioni di euro a decorrere dal 2016, quale ristoro del mancato gettito delle esenzioni IMU/TASI. Questa quota "ristorativa" viene ripartita tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili esentati relativo all'anno 2015.

Al tempo stesso, è stata rideterminata la quota parte dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni che lo alimenta, ridotta da 4.717,9 a 2.768,8 milioni di euro, da versare all'entrata del bilancio dello Stato nei singoli esercizi.

Con la successiva legge di stabilità per il 2017 (art. 1, commi 446-452, legge n. 232/2016) è stata definita una disciplina a regime del Fondo, che ha fissato:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale in 6.197,2 milioni di euro a decorrere dal 2017, fermo restando la quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente, come quantificata dalla legge n. 208/2015 (2.768,8 milioni). La dotazione è stata peraltro lievemente incrementata dal recente D.L. n. 50/2017 (di 11 milioni di euro);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, definendo gli importi delle diverse componenti del Fondo da distribuire –tolta la quota ristorativa -sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse ovvero secondo logiche di tipo perequativo;
- al 31 ottobre dell'anno precedente il termine per l'emanazione del decreto di riparto del Fondo (anticipandolo dunque rispetto al 30 novembre precedentemente previsto), ai fini di una più tempestiva quantificazione delle risorse da considerare nel bilancio di previsione.

Circa i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà, la legge n. 232/2016 (comma 449) distingue le modalità di riparto delle due diverse componenti del Fondo di solidarietà: quella tradizionale, destinata al riequilibrio delle risorse storiche, e quella ristorativa, confermata nella misura stabilita dalla legge di bilancio 2016.

La quota "ristorativa" - pari a 3.767,45 milioni di euro - viene ripartita tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI relativo all'anno 2015, come derivante dall'applicazione del nuovo sistema di esenzione introdotto dalla legge di stabilità per il 2016. Si tratta della quota incrementale del Fondo assegnata, nell'importo sopra detto, a decorrere dal 2016 dalla legge n. 208/2015, a ristoro del minor gettito derivante ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna dalle esenzioni IMU e TASI. Già per l'anno 2016, tale quota è stata ripartita secondo queste modalità.

In aggiunta alla suddetta quota ristorativa va considerato l'accantonamento del Fondo (definito originariamente nell'importo massimo di 80 milioni, ora ridotto a 66 milioni dal D.L. n. 50/2017) destinato specificatamente ai comuni che necessitano di ulteriori compensazioni degli introiti derivanti dalla TASI sull'abitazione principale, nei casi in cui il riparto dell'importo incrementale di cui sopra non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

Esso viene pertanto ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni interessati l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

La restante parte delle risorse del Fondo, che costituisce la c.d. componente "tradizionale", quella cioè destinata al riequilibrio delle risorse storiche, è stata quantificata dalla legge di bilancio 2017 in 1.885,6 milioni di euro per i comuni delle regioni a statuto ordinario e in 464,1 milioni per i comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna.

Per il riparto di tale componente, la legge di bilancio 2017 ha confermato l'applicazione, per una sua quota parte, di criteri di tipo perequativo, basati sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente. La restante parte del Fondo continua, invece, ad essere ripartito sulla base del criterio della compensazione della spesa storica.

Va ricordato che l'applicazione di criteri perequativi ai fini della ripartizione del Fondo di solidarietà comunale

è stata avviata nel 2015, in attuazione della legge di stabilità 2014, con riferimento ad una quota parte del Fondo medesimo-originariamente il 10 per cento, poi innalzata al 20 per cento - appositamente accantonata per essere redistribuita sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (criterio, quest'ultimo introdotto dall'articolo 14, comma 1, lett. a), del D.L. n. 16/2014). Con il D.L. n. 78/2015 (art. 3, comma 3), il criterio perequativo ha assunto a riferimento la differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Per la prima volta nel 2015, ai comuni delle regioni a statuto ordinario non è stata assicurata l'invarianza delle risorse.

Per i comuni con i fabbisogni standard superiori alle capacità fiscali risulta dunque aumentata la quota del fondo di solidarietà comunale spettante (ovvero, in caso di enti incapienti una diminuzione delle somme da versare al fondo), mentre per i comuni con fabbisogni standard inferiori alle capacità fiscali è applicata una riduzione della quota del fondo (ovvero, in caso di incapienza, un incremento delle somme da versare), prendendo avvio, anche se con effetti per ora contenuti, il più volte teorizzato processo di allontanamento dalla spesa storica a favore dei fabbisogni standard.

L'applicazione dei criteri perequativi riguarda, si rammenta, i soli comuni delle regioni a statuto ordinario. Per i comuni delle regioni speciali (Regione Siciliana e Sardegna), nelle quali la finanza degli enti locali è ancora a carico dello Stato, il riparto avviene sulla base del solo criterio della compensazione delle risorse storiche.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019 (poi portato al 60% dalla Legge 205/2017), all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Ai fini della determinazione della perequazione, la legge di bilancio per il 2017 ha fissato a regime il c.d. target perequativo nella misura del 50% delle capacità fiscali comunali (in luogo del precedente 45,8% applicato nel 2015 e 2016), stabilizzando dunque il riferimento alla quota di risorse concretamente oggetto della perequazione comunale. Pertanto, dal 2021 si ripartisce l'intero fondo perequativo, ferme restando le limitazioni della capacità fiscale utilizzabile.

Ciò fa sì che a partire dal 2021 la componente storica rimanga pari al 50 per cento, la quota legata alla perequazione dei fabbisogni sarà del 40% e il 10% sarà legata alla perequazione delle capacità fiscali in senso stretto.

Va, in ultima analisi, sottolineato che la struttura attuale del Fondo di solidarietà comunale è prevalentemente orizzontale, essendo alimentato esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'imposta municipale propria, e non anche dalla fiscalità generale, come invece richiesto dalla legge n. 42 del 2009 in riferimento al fondo perequativo per le funzioni fondamentali. Tuttavia tale situazione dipende dal fatto che la componente verticale, finanziata dallo Stato, di fatto è stata annullata dai tagli delle risorse del Fondo, derivanti dalle misure di concorso alla finanza pubblica previste per i comuni sulla base dei principi del coordinamento della finanza pubblica, in relazione alle misure di contenimento della spesa

introdotte dal Legislatore a partire dall'anno 2010 ad oggi (articolo 16 del D.L. n. 95 del 2012, articolo 47 del D.L. n. 66 del 2014 e articolo 1, comma 435, della legge n. 190 del 2014), cosa che comporta che i trasferimenti complessivi (al netto delle compensazioni dei tributi soppressi) risultino negativi, ossia il comparto dei comuni trasferisce risorse allo Stato.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta da ultimo la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire negli anni 2018 e 2019 secondo logiche di tipo perequativo - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale e soprattutto più sostenibile, nei prossimi due anni, del processo di redistribuzione, che resta comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

FSC 2020 - 2021

Le principali novità che interessano il FSC sono tre:

Variabile	2020	2021	2022
Peso del criterio perequativo	55%	60%	65%
Incremento risorse per restituzione taglio DL 66/2014 (rispetto al 2020)	100 ml	200 ml	300 ml
Incremento risorse per il potenziamento servizi di asilo nido e servizi sociali	215,93 ml	254,93 ml	299,93 ml

L'articolo 57 comma 1-bis lettera a) del D.L. 124/2019 ridetermina la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, a partire dall'anno 2020, con un incremento di 5,5 milioni di euro annui.

L'articolo 57 comma 1-bis lettera b) del D.L. 124/2019 stabilisce che l'incremento di 5,5 milioni di euro del fondo di solidarietà comunale è finalizzato ad introdurre un meccanismo correttivo del riparto del Fondo in favore dei piccoli comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti, che presentino, successivamente all'applicazione dei criteri di riparto, un valore negativo del Fondo di solidarietà. In particolare, si stabilisce che il contributo è attribuito sino a concorrenza del valore negativo del fondo di solidarietà comunale, al netto della quota di alimentazione del fondo stesso, e, comunque, nel limite massimo di euro 50.000 per ciascun comune.

Il comma 449 lettera d-bis della Legge 232/2016 disciplina un ulteriore meccanismo correttivo, operativo per gli anni dal 2018 al 2021, con l'impiego di un ammontare massimo di risorse pari a 25 milioni di euro, volto a limitare le variazioni in diminuzione nella dotazione del Fondo di solidarietà, rispetto a quella storica di riferimento tra un anno e l'altro, per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi da ripartire tra gli enti interessati in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa. L'importo di 25 milioni di euro è destinato, a decorrere dall'anno 2022, al finanziamento delle fusioni dei comuni.

Il comma 551 della legge 160/2019 incrementa il fondo di solidarietà comunale, per il triennio 2020-2022, di ulteriori 2 milioni di euro annui da destinare in favore dei comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, al fine di compensare l'importo che gli stessi enti sono tenuti a versare al Fondo solidarietà comunale, quale quota di alimentazione del Fondo medesimo, mediante la trattenuta di una quota dell'IMU di loro spettanza. Il D.M. 16.4.2020 ha definito i criteri di riparto per il 2020-2022 e il riparto per il 2020

Il comma 848 della legge 160/2019 prevede un incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale di 100 milioni di euro per il 2020, di 200 milioni per il 2021, di 300 milioni per il 2022, di 330 milioni nel 2023 e di 560 milioni a decorrere dal 2024 al fine di tenere conto del venir meno del contributo alla finanza pubblica richiesto ai comuni ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del decreto-legge n. 66 del 2014

Il successivo comma 849 della legge 160/2019 stabilisce che i comuni beneficiari, nonché i criteri e le modalità di riparto delle suddette risorse saranno stabiliti con il D.P.C.M. annuale di ripartizione del Fondo medesimo. Per il 2020, il DPCM è stato adottato il 26.05.2020.

Il comma 850 della legge 160/2019 riduce la dotazione annuale del Fondo a partire dall'anno 2020 di circa 14,2 milioni di euro annui. La riduzione è riferita alla minore esigenza di ristoro ai comuni in conseguenza del maggior gettito ad essi derivante dalla nuova IMU, in conseguenza dell'unificazione di tale imposta con la TASI

Il comma 851 della legge 160/2019 ridetermina, pertanto, la quota ristorativa del Fondo nell'importo di 3.753,28 milioni di euro

Rimane confermato che l'importo massimo di 66 milioni di euro è ripartito tra i comuni per i quali il riparto dell'importo incrementale non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base. Si tratta di un accantonamento di risorse costituito, a partire dal 2016, dalla legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 17, lett. f), legge n. 208/2015), destinato specificatamente ai comuni che necessitano di compensazioni degli introiti derivanti dalla TASI. In particolare, tale contributo è stato erogato a quegli enti che non hanno mai istituito la TASI abitazione principale e che pertanto, con l'esenzione TASI dell'abitazione principale si trovavano in posizione di svantaggio. Esso pertanto viene ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni interessati l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base (comma 449 lettera b) della legge 232/2016)

Rimane confermato la quota di 464 milioni da destinare ai comuni della regione Sicilia e Sardegna. Tale importo è ripartito assicurando a ciascun comune una somma pari all'ammontare algebrico del medesimo fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificato, variata in misura corrispondente alla variazione del fondo di solidarietà comunale complessivo

Rimane confermato la quota di 1.885 milioni da destinare ai comuni delle regioni a statuto ordinario e che è da distribuire secondo due criteri:

- una quota in base alle capacità fiscali e i fabbisogni standard;
- una quota secondo i criteri storici

L'articolo 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, (collegato fiscale), interviene sulla disciplina di riparto della quota del Fondo assegnata a finalità perequativa, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, riducendo dal 60 al 45 per cento la percentuale di risorse del Fondo da redistribuire nell'anno 2019 tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, ed allungando fino al 2030 il periodo di transizione per il raggiungimento del 100 per cento della perequazione, da attuarsi mediante un progressivo aumento della suddetta percentuale di riparto nella misura del 5 per cento ogni anno a partire dal 2020.

FSC 2022

<i>Fondo di solidarietà comunale 2022</i>		Comune	CALDOGNO
		Provincia	VICENZA
		Codice Catastale	B403
		Popolazione	11.328
A - Risorse standard di riferimento e variazioni			
1	Gettito IMU standard		2.221.955
2	Alimentazione FSC		-498.487
3	Gettito TASI standard		684.615
4	FSC anno 2021 di cui:		868.574
4a	<i>Quota FSC risultante da perequazione risorse</i>		48.236
4b	<i>Quota FSC per ristoro minori gettiti IMU e TASI</i>		771.386
4c	<i>Rettifiche Puntuali</i>		0
4d	<i>Assegnazione 5,5 mln</i>		0
4e	<i>Incremento dotazione servizi sociali</i>		36.097
4f	<i>Assegnazione 200 mln. (L. Bil/2020) - quota variazione FSC negativa</i>		0
4g	<i>Assegnazione 200 mln. (L. Bil/2020) - restituzione DL. 66</i>		13.790
4h	<i>Accantonamento</i>		-934
5	Totale risorse standard	5=1+2+3+4a+4h	2.455.385
6	Variazioni delle risorse di riferimento di cui:		899
7	<i>Reintegro accantonamento contabile</i>		899

Il presente quadro A riporta la composizione delle risorse 2021, il cui ammontare a rigo 5 corrisponde alla somma delle seguenti componenti:

gettiti standard IMU e TASI al 2015 (rigo 1 e rigo 3), comprensivi delle fattispecie agevolate dalla legge di stabilità 2016 e considerati al lordo della quota di alimentazione pari al 22,43% del gettito IMU calcolato ad aliquota base (rigo 2);

quota FSC 2021 definita dopo l'applicazione dello schema perequativo, in base alla differenza tra fabbisogni e capacità fiscali standard (rigo 4a, corrispondente alla voce B8 del prospetto 2021 del Ministero dell'Interno);

accantonamento pari a 5,923 milioni di euro (rigo 4e).

Le altre voci che compongono il Fondo 2021 non concorrono alla definizione delle risorse considerate ai fini dello schema redistributivo della perequazione. Si tratta nello specifico: dei ristori per minori introiti IMU e TASI attribuiti a partire dal 2016 (rigo 4b); delle quote compensative riconosciute a seguito di rettifiche puntuali (rigo 4c); del contributo per i piccoli comuni con dotazione FSC negativa di 5,5 mln. di euro (rigo 4d); dell'incremento di 215,9 mln per finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali e dell'integrazione di 200 milioni per il progressivo reintegro delle risorse decurtate dal D.L. n. 66/2014 (righi 4e, 4f e 4g).

Il quadro riporta inoltre le variazioni di legge intervenute per il 2022, le quali determinano modifiche alle risorse di riferimento per ciascun comune (rigo 6). Per l'anno 2022 tali variazioni riguardano esclusivamente il reintegro dell'accantonamento contabile 2021 (rigo 7), che riassegna agli enti l'importo trattenuto nel 2021, al netto della quota riconosciuta ad alcuni di questi a titolo di integrazione del FSC derivante da rettifica puntuale, pari complessivamente a 220 mila euro nel 2022.

B - Fondo di solidarietà comunale			
8	Risorse base	8 = 5 + 6	2.456.285
9	Gettiti standard		-2.906.571
10	Alimentazione FSC		498.487
11	Ulteriore effetto perequativo		26.559
12	Correttivo comma 450 (+ / - 4%)		0
13	Correttivo comma 449 lettera d-bis		0
14	FSC (prima dei ristori e accantonamenti)	14 = Σ da rigo 8 a 13	74.760
15	Ristoro minori gettiti IMU e TASI di cui:		771.386
15a	Ristoro abolizione TASI abitazione principale		749.193
15b	Ristoro agevolazioni IMU - TASI (locazioni, canone concordato e comodati)		7.734
15c	Abolizione ristoro TASI Inquilini		0
15d	Ristoro agevolazione IMU terreni		14.459
15e	Fondo per TASI abitazione principale "sotto standard"		0
16	Attribuzione compensativa da correzione puntuale		0
17	Contributo piccoli comuni incapienti (5,5 mln. di Fiscale)		0
18	Incremento dotazione FSC sviluppo servizi sociali (L Bil2021)		43.346
19	Assegnazione 300 mln. (L Bil2020) - quota variazione FSC negativa		0
20	Assegnazione 300 mln. (L Bil2020) - restituzione DL 66		16.281
21	Incremento dotazione FSC asili nido (L Bil2021) in fase di definizione		0
22	Accantonamento		-934
23	FSC finale	23 = Σ da rigo 14 a 22	904.839
24	Variazione FSC di cui:	24 = 23 - 4	36.265
25	variazioni di legge, assegnazioni ad hoc e accant.		-35
26	ulteriore difetto perequativo e correttivi		26.559

Il preindicatedo **quadro B** riporta il processo di determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2022.

Le risorse di riferimento 2021 (rigo 8) sono costituite dal totale delle risorse standard 2021 (rigo 5) e dalle variazioni di legge intervenute per l'anno corrente (rigo 6). La procedura di attribuzione delle risorse a titolo di FSC, previste dal co. 380-ter della legge 228/2012 per il 2022, segue gli stessi criteri di determinazione utilizzati nel 2021, fatta eccezione per il progressivo aumento della percentuale di risorse distribuite con il meccanismo della perequazione. Al rigo 11 è indicato, per il singolo comune l'ulteriore effetto perequativo 2022, rispetto al 2021, determinatosi con l'avanzamento della perequazione, in accordo con quanto previsto dal decreto-legge n. 124/2019, art. 57, co.1, unitamente all'aggiornamento di capacità fiscali e fabbisogni standard. Le variazioni riflettono:

- l'aumento del target perequativo, considerato al 65% (60% nel 2021);
- l'incremento della percentuale di applicazione della componente perequativa, pari al 60% (55% nel 2021);
- l'aggiornamento della popolazione residente al 31/12/2020, comunicata dal Ministero dell'Interno il 9 dicembre 2021;
- l'aggiornamento dei fabbisogni standard, come approvati dalla CTFS nella seduta del 30/9/2021, con l'esclusione della componente rifiuti;
- l'aggiornamento della capacità fiscale come approvata dalla CTFS nella seduta del 11/10/2021 e sulla quale è stata sancita l'intesa in CSC nella seduta del 18/11/2021, anch'essa decurtata dalla componente rifiuti.

Sempre nell'ambito degli effetti dovuti alla perequazione sono da ricomprendere i due correttivi previsti a partire dal 2017 (legge n. 232/2016), finalizzati a limitare le variazioni nelle attribuzioni determinatesi, fra un anno e l'altro, per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi. A questo proposito si ricorda che:

- il correttivo previsto dal comma 450 redistribuisce le risorse prelevate ai comuni che presentano un incremento superiore al +4% in termini di risorse storiche (269 enti nel 2022) a favore degli enti che hanno registrato una riduzione superiore al -4% (371 enti). Per l'anno 2022 le risorse così redistribute ammontano a 6,66 milioni di euro. Le variazioni per il singolo ente sono indicate al rigo 12 del prospetto; trattandosi di una redistribuzione, l'effetto complessivo è nullo a livello del comparto;

- il correttivo previsto dal comma 449 d-bis) ripartisce un fondo di **25 milioni di euro** a favore di alcuni enti (4.301 comuni nel 2022) che, per effetto della sola perequazione, presentano variazioni negative rispetto al 2021, anche dopo l'applicazione del primo correttivo. Gli importi sono determinati in misura proporzionale rispetto ai differenziali negativi (rigo 13). In merito a questa integrazione, si precisa che il co. 449 (lett. d-bis) della legge 232/2016 prevede **l'indisponibilità, a decorrere dal 2022, del correttivo di 25 mln**, in quanto ne stabilisce la vigenza fino al 2021. A fronte delle riserve sollevate e della modifica normativa presentata dall'ANCI di apposita integrazione compensativa, nella seduta CTFS del 21/12/2021 si è ritenuto opportuno considerare l'ipotesi di una **proroga al 2022 del dispositivo attuale**. Di conseguenza, lo schema di riparto del FSC 2022 approvato nella richiamata seduta della CTFS è comprensivo dei richiamati 25 mln. di quali si rimane in attesa della disponibilità. L'approvazione è pertanto necessariamente avvenuta con la riserva di un inserimento nel dl Proroghe circa la proroga al 2022 della quota in questione.

La differenza tra le risorse standard e i gettiti netti ad aliquota di base, sommati all'ulteriore effetto perequativo e ai correttivi sopra descritti, determinano l'importo del **FSC 2022 risultante dalla perequazione delle risorse pari a 2.372 milioni di euro** (rigo 14).

La dotazione finale del fondo è ulteriormente aumentata, a partire dal 2016, del rimborso relativo alle **agevolazioni/esenzioni IMU e TASI** disposte dalla legge di stabilità 2016, per un importo complessivo di **3.817,9 milioni di euro** (rigo 15). Per tali ristori, la cui quantificazione per il singolo ente corrisponde all'importo già riconosciuto nel periodo 2016-2021, si conferma la riduzione intervenuta nel 2020 a seguito del venir meno del ristoro per il minor gettito derivante dal regime agevolato della "Tasi-inquilini". Con l'unificazione IMU-Tasi, infatti, tale regime viene abolito in quanto l'intero carico fiscale delle case concesse in affitto ritorna in capo al solo proprietario. Il ristoro, pari a complessivi 14,2 mln. di euro, coinvolgeva oltre 3.000 comuni. Rimangono invariate le restanti componenti della quota ristorativa del fondo:

- il rimborso per abolizione TASI abitazione principale diversa da A1, A8 e A9 pari a 3,5 miliardi di euro. Gli importi attribuiti a ciascun ente sono stati quantificati tenendo conto dei versamenti TASI abitazione principale 2015, anche in riferimento a specifiche tipologie di contribuenti (cooperative a proprietà indivisa, IACP/ATER/ALER, etc.), nonché delle quote di gettito derivanti da ritardati pagamenti, a suo tempo in corso di incasso;
- il rimborso agevolazioni IMU e TASI (comodati e concordati), stabilito complessivamente in 113,4 milioni di euro. Nello specifico, sia per i comodati gratuiti, per i quali la legge riduce del 50% la base imponibile previa presenza di determinate condizioni (co.10, legge 208/2015), sia per i canoni concordati, il cui gettito IMU e TASI è stato ridotto del 25%, la quantificazione del ristoro è stata determinata applicando le aliquote 2015 specifiche di ciascun comune;
- il rimborso esenzione terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola. Il ristoro complessivo è stato quantificato in **145,8 milioni di euro**;
- il fondo TASI abitazione principale "sotto standard" di **64,7 milioni di euro**, il cui riparto è stato definito in base alla differenza tra il gettito Tasi abitazione principale non di lusso incassato nel 2015 e il rispettivo gettito ad aliquota base.

In aggiunta alle voci finora esposte, **l'importo finale spettante a titolo di FSC 2022 è ulteriormente aumentato per le seguenti integrazioni di risorse:**

- assegnazioni a favore di alcuni comuni oggetto di rettifiche puntuali (rigo 16). Si tratta di risorse che ristorano gli enti a seguito della correzione apportata sui gettiti standard e su alcuni dei principali ristori;

- contributo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con FSC negativo (art. 57, DL n. 124/2019), pari complessivamente a **5,5 milioni di euro** (rigo 17) e attribuito in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo, considerando una franchigia massima di 100.000 euro;
- incremento della dotazione FSC 2022 finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali (rigo 18), aumentato di 39 milioni rispetto all'importo 2021 e pari a **254,923 milioni di euro** come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016. Gli importi sono definiti in proporzione al coefficiente di riparto dei Servizi sociali approvato dalla CTFS il 30 settembre 2021;
- incremento disposto dalla legge di bilancio 2020 (comma 848) pari a **300 milioni di euro**, per garantire ai comuni il progressivo reintegro del Fondo delle risorse a suo tempo decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica negli anni 2014-2018, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno nel 2019. Tali risorse aggiuntive sono state destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto. Per i comuni di Sicilia e Sardegna, che non partecipano al meccanismo perequativo, l'integrazione viene ripartita in proporzione alle riduzioni di risorse subite per effetto del citato articolo 47 del D.L. n. 66/2014, per un totale di 32,3 milioni di euro. Con riferimento ai comuni delle RSO vengono invece presi in considerazione due criteri di attribuzione delle risorse aggiuntive:
 - il primo è diretto a compensare integralmente i comuni che subiscono una riduzione di risorse tra 2022 e 2021, tenuto conto anche del progressivo incremento del meccanismo perequativo. Tale criterio determina una prima quota a favore di 4.260 enti pari a **133,1 milioni di euro** (rigo 19), il 49,7% dell'importo previsto per le RSO nel 2022;
 - il secondo è collegato al parziale ristoro della riduzione di risorse subita dagli enti interessati in attuazione del D.L. n. 66/2014. Tale criterio determina una seconda quota pari a **134,6 milioni di euro** (rigo 20), il 50,7% dell'importo previsto per il 2022.
 - aumento della dotazione FSC 2022 volta ad incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Le assegnazioni, previste nella misura di 100 milioni di euro per l'anno 2022, sono ancora in **fase di definizione**;
 - quota di accantonamento FSC destinata alle rettifiche delle risorse (rigo 22), in detrazione per complessivi 5,923 mln di euro. Si ricorda che a seguito della compensazione del mancato recupero a carico del comune di Sappada che non partecipa più al riparto del FSC, l'integrazione di 1,077 milioni di euro consente comunque di disporre dell'importo di 7 milioni di euro complessivi per le rettifiche.

La quantificazione finale del FSC 2022 risulta pari a 6.749,2 milioni di euro (rigo 23).

Nello stesso quadro è riportata “per controllo” la variazione FSC 2022-2021 (rigo 24), pari a **+139 milioni di euro** e articolata nelle seguenti componenti:

- variazioni di legge e minor accantonamento 2022 (rigo 25);
- ulteriore effetto perequativo da incremento al 60% della quota perequata e al 65% del target perequativo comprensivo dell'applicazione dei correttivi (rigo 26);
- incremento di 39 milioni di euro per il finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali (rigo 27);
- incremento di 100 mln rispetto all'anno precedente dell'attribuzione ex art 1, co. 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016 (rigo 28).

C - Altre risorse in assegnazione 2022			
30	Ristoro riduzioni IMU (ex dl 102/2013)		11.983
31	Ristoro riduzioni IMU ruralità (ex L.Stab 14, co.711)		24.532
32	Rettifiche puntuali anni pregressi (DPCM accantonamento FSC 2020)		0
33	Imbullonati		213
34	Integrazione IMU-Tasi		0
35	Rimborso minor gettito 2015 terreni montani (DL 4/2015) (co. 438 L.Bil. 2017, 6° di 10 quote annuali)		0
36	Effetti sentenza ICI-IMU - quota progressa (co.438 L.Bil. 2017, 6° di 10 quote annuali)		2.773
37	Contributo spese giudiziarie (co. 438 L.Bil. 2017, 6° di 30 quote annuali)		0
38	Contributo fusioni e incorporazioni 2020 (2021 in via di definizione)		0
39	Anticipo ristoro gettiti IMU 2021 Comuni area terremoto (sisma 2012 e 2016)		0
40	Contributo piccoli comuni montani (L. Bil2020)		0
41	Rimborsi minori entrate da addizionale comunale IRPEF		37.687
42	Rimborso IMU immobili posseduti da residenti all'estero (L Bil 2021)		0
43	Totale altre risorse	43 = Σ da rigo 30 a 42	77.187

Il soprariportato **quadro C** riporta le ulteriori compensazioni strutturali che figurano fuori dal FSC, complessivamente pari a **977,4 milioni di euro** (rigo 43), così determinate:

- l'attribuzione di **74,5 milioni di euro** (dl 102/2013) a titolo di compensazione del minor gettito IMU dovuto alle riduzioni/abolizioni dell'IMU decorrenti dal 2014, riguardanti l'assimilazione ad abitazione principale di cooperative a proprietà indivisa, alloggi sociali, comparto sicurezza ed esenzione fabbricati merce (rigo 30);
- il ristoro di **109 milioni** di euro a titolo di rimborso del minor gettito IMU a seguito dell'esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e della riduzione da 110 a 75 del coefficiente per la determinazione della base imponibile IMU dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di cui al comma 711 della legge di stabilità 2014 (rigo 31);
- l'assegnazione una tantum, in quanto relativa ad anni pregressi, per gli enti interessati dalle rettifiche puntuali (8 comuni per **5,1 milioni di euro**), effettuata a valere sull'accantonamento al FSC 2021 (rigo 32);
- il ristoro di **119 milioni di euro** a fronte del minor gettito realizzato dai comuni riguardante gli effetti delle variazioni intervenute nella modalità di determinazione della rendita catastale degli immobili di categoria D, che a partire dal 2016 esclude dalla stima diretta i cosiddetti "imbullonati" (macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo) (rigo 33);
- il fondo IMU TASI pari complessivamente a **300 milioni di euro** (rigo 34), distribuito tra circa 1.800 comuni in proporzione del gettito non più acquisibile a seguito del passaggio IMU-TASI, come certificato fin dal 2014 dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il comma 554 della legge di bilancio 2020 stabilizza per il triennio 2020-2022 il contributo di 110 milioni di euro annui a favore dei suddetti comuni, che si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio 2019 (commi 892-895) per 190 milioni di euro annui riconosciuti fino al 2033;
- il rimborso (parziale) del minor gettito IMU 2015 per variazione del regime impositivo dei terreni montani (co. 438 della legge di bilancio 2017) pari a **5,8 milioni di euro** annui per 10 anni (dal 2017 al 2026) (rigo 35);
- il ristoro degli importi arretrati dovuti per effetto dell'illegittimità dichiarata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5008 del 2015, con riferimento a cosiddetto "check di coerenza" utilizzato dal MEF nella quantificazione dei gettiti in occasione del passaggio dall'ICI all'IMU, che ammonta a **28,8 milioni di euro** annui per 10 anni, da 2017 al 2026 (rigo 36);

- il ristoro (parziale) delle spese di giustizia (co. 438 della legge di Bilancio 2017) sostenute a partire dal 2011 dai comuni sedi di Uffici giudiziari, che si aggiungono ai contributi già erogati dal Ministero della Giustizia, pari a **10 milioni di euro** annui per 30 anni (2017-2046). Nel complesso l'assegnazione in questione porta l'importo spettante a ciascun comune sede di ufficio giudiziario a circa il 67% dei costi totali sostenuti e riconosciuti dal Ministero per gli anni tra il 2011 e il 2014. L'assegnazione riguarda circa 800 comuni (rigo 37);
- il contributo spettante ai comuni istituiti a seguito di fusione o di incorporazione (rigo 38). In attesa della determinazione dei contributi 2022 si riporta la relativa somma assegnata nel 2021, pari a **84,6 milioni di euro**;
- il rimborso per minori gettiti IMU-TASI 2021 a seguito dell'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili ubicati nei comuni colpiti dagli eventi sismici 2012 e 2016 (rigo 39). Il contributo riportato riguarda il ristoro dei minori gettiti a seguito dell'esenzione prevista fino al 31/12/21, pari a **27,5 milioni di euro**;
- il contributo destinato dal co. 551 Legge di Bilancio 2020 in favore dei comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per compensare parzialmente l'importo che gli stessi enti sono tenuti a versare al Fondo solidarietà comunale quale quota di alimentazione del Fondo medesimo, mediante la trattenuta sull'IMU di propria spettanza, per complessivi 2 milioni di euro (rigo 40). **In attesa della determinazione** degli importi 2022 si riporta il contributo assegnato nel 2020;
- il rimborso a titolo di minori entrate da addizionale comunale all'Irpef riconosciuto a seguito dell'introduzione della cedolare secca sugli affitti e degli interventi normativi di modifica del testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di legge (rigo 41). **In attesa della determinazione** dei contributi 2022 si riportano le assegnazioni stabilite per l'anno 2021;
- il ristoro a decorrere dal 2021 per i minori gettiti a seguito della riduzione al 50% dell'IMU dovuta per una sola abitazione, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Di tale fondo, pari a 12 milioni di euro, sono attribuiti per l'anno 2021 **8,8 milioni di euro** (rigo 42).

D- Focus effetto perequativo 2015 - 2022		2015	2016	2017	2018-19	2020	2021	2022
43	Effetto perequativo	3.099	-14.372	-12.052	46.805	48.519	3.453	38.068
43a	(in % delle risorse storiche 2014)	0,12%	-0,54%	-0,45%	1,75%	1,82%	0,13%	1,43%
43b	(variazione % rispetto al precedente anno, prima e dopo il correttivo)			0,10%; 0,10%	2,42%; 2,42%	0,04%; 0,04%	-1,88%; -1,88%	1,09%; 1,09%
44	di cui effetto perequativo prima del correttivo interno	3.099	-14.372	-12.052	46.805	48.519	3.453	38.068
45	di cui taglio/integrazione per correttivo interno		0	0	0	0	0	0
46	Correttivo annuo	0	0	0	0	0	8.056	0
47	Effetto perequativo netto	3.099	-14.372	-12.052	46.805	48.519	11.509	38.068
47a	(in % delle risorse storiche 2014)	0,12%	-0,54%	-0,45%	2,42%	1,82%	0,43%	1,43%
47b	(variazione % rispetto al precedente anno)			0,10%	2,42%	0,04%	-1,50%	1,09%
Risorse standard 2014 (solo RSO)								2.669.722

Il **quadro D** riporta infine l'andamento della perequazione tra il 2015 e il 2022, mettendo in evidenza l'evoluzione della quota perequata in base ai fabbisogni e alle capacità fiscali standard. Nello specifico:

- il 20% nel 2015 (con target perequativo al 50%);
- il 30% nel 2016 (con target perequativo al 50%);
- il 40% nel 2017 (con target perequativo al 50%);
- il 45% nel 2018 (con target perequativo al 50%);
- per il 2019, tale quota, prevista crescere al 60%, è stata mantenuta al 45% e sono stati sospesi altresì gli effetti degli aggiornamenti annuali dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard (come disposto dalla legge. n. 145/2018, co. 921);

- per il 2020, l'iter di transizione a regime del riparto perequativo è stato completamente ridefinito dalla legge di bilancio 2020 attraverso due interventi:
 - il percorso perequativo viene rallentato, rispetto al repentino passaggio all'85% previsto dalla legge, con incrementi annui uniformi della percentuale di perequazione, che si concludono nell'arco di un ulteriore decennio (si arriverà al 100% nel 2030 con un +5% annuo). La percentuale di perequazione, per il 2020 è stata pari al 50%;
 - l'ampiezza della perequazione (cd target perequativo), cioè il volume di risorse su cui la perequazione si applica, viene raddoppiata: fino al 2019 il target era fissato al 50% delle capacità fiscali, ora viene portato al 100%, con aumenti annuali del 5%, che porteranno a completare il percorso nel 2029. Il target perequativo per il 2020 è stato dunque posto pari al 55%;
- per il 2021, in accordo con il percorso definito dalla legge di bilancio 2020, la percentuale della quota perequativa è fissata al 55% con un target del 60%.
- per il 2022 la percentuale della quota perequativa è fissata al 60%, con un target del 65%.

Per sottolineare l'evoluzione dello schema perequativo, inoltre, viene evidenziato l'effetto incrementale al netto dell'applicazione dei (differenti) correttivi adottati nel periodo 2016-2022 all'interno dello schema distributivo (dal 2017, limitazione delle variazioni oltre il $\pm 4\%$).

Si ricorda che il co. 450 della legge di bilancio 2017 ha istituito, a partire da tale esercizio, un dispositivo di correzione nel caso in cui si determini una variazione delle risorse di riferimento da un anno all'altro del 4%, in aumento o in riduzione. A tal fine, è stato previsto un accantonamento alimentato dai comuni che registrano una variazione percentuale della dotazione netta del fondo, tra l'anno precedente e quello in corso, comprensiva dell'effetto perequativo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, superiore al 4%. Il fondo così alimentato viene ripartito proporzionalmente tra i comuni che registrano al contrario una riduzione delle risorse superiore al -4%. Tale correzione coinvolge oltre 600 enti per una redistribuzione di risorse pari a 6,7 milioni di euro, determinando significative variazioni per il singolo ente, riportate al rigo 45 del presente prospetto. Trattandosi di una redistribuzione di risorse "endogene", l'effetto per il totale dei comuni è pari a zero.

Unitamente a tale correttivo, il co. 449 d-bis) dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 istituisce un'ulteriore integrazione pari a 25 milioni di euro, da attribuire ai comuni che rispetto al 2021, anche dopo l'applicazione del primo correttivo, presentano ancora variazioni negative in termini di attribuzione delle risorse. Il riparto di tale integrazione (rigo 46) è effettuato in proporzione ai differenziali negativi. Come già evidenziato, si tratta di un'integrazione non più riconosciuta a partire da 2022 che, a fronte delle riserve sollevate dall'ANCI, è stata inclusa nel riparto 2022 sulla base dell'ipotesi in discussione circa la proroga al corrente anno, come confermato nella CFS del 21 dicembre 2021.

Il risultato dell'applicazione di entrambe queste componenti è riportato al rigo 47, che indica **l'effetto perequativo finale**. Per il comparto comunale l'effetto perequativo è nullo, fatto salvo l'effetto dovuto alla fuoriuscita di Sappada (presente fino al 2018) e ad eccezione delle integrazioni annualmente intervenute con risorse dedicate.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	
rimane invariato per il 2022 il ruolo illuminazione votiva sarà approvato a fine anno e andrà a copertura del capitolo di entrata relativo. Canone annuo	€ 8,33 + IVA

Di seguito vengono esposti i dati relativi ai servizi così detti “a domanda individuale” per i quali l’ente chiede la compartecipazione dei cittadini/utenti.

Si è scelto di esporre i dati di accertato/impegnato dei primi mesi del corrente anno: sono servizi che, a causa della pandemia hanno avuto una erogazione altalenante nel corso del biennio 20-21. I dati dei primi mesi del 2022 sono quelli che meglio rappresentano la realtà.

TRASPORTO SCOLASTICO DATI 2022									
	n. utenti	età	durata servizio in giorni	km percorsi	ore vigilanza	grado di efficienza (soddisfazione cliente)	entrate da contribuenti	spese per servizi	% copertura
GENNAIO	195	3-14	16	171,40	32	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		9.943,97	
FEBBRAIO	195	3-14	19	171,40	38	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		11.808,46	
MARZO	194	3-14	21	171,40	42	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		13.051,46	
APRILE	194	3-14	15	171,40	30	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		9.943,97	
MAGGIO	194	3-14	22	171,40	44	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		13.672,96	
TOTALE							20.149,00	58.420,82	34,49%

ACCOGLIENZA SCOLASTICA DATI 2022							
	n. utenti	età	durata servizio in ore	grado di efficienza (soddisfazione cliente)	entrate da contribuenti	spese per servizi	% copertura
GENNAIO	19	6-11	8	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		1.248,67	
FEBBRAIO	19	6-11	9 e mezza	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio		1.248,67	
MARZO	19	6-11	10 e mezza	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio	1.600,00	1.248,67	
APRILE	19	6-11	7 e mezza	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio	450,00	1.248,67	
MAGGIO	19	6-11	11	piena soddisfazione dell’utenza, non ci sono state osservazioni sul servizio	750,00		
TOTALE					2.800,00	4.994,68	56,06%

PASTI ANNO DATI 2022									
	n. pasti erogati	n. utenti	età	durata servizio	grado di efficienza (soddisfazione cliente)	ore oss per cons pasti	entrate da contribuenti	spese per servizi	% copertura
GENNAIO	616	32	82,9	da lun a sab	buono	81,25		1.051,28	
FEBBRAIO	631	34	82,9	da lun a sab	buono	62	3.784,00	2.580,93	
MARZO	695	33	82,9	da lun a sab	buono	67,75	2.081,75	4.088,07	
TOTALE							5.865,75	7.720,28	75,98%

SAD - ASSISTENZA DOMICILIARE								
	n. ore	n. assistiti	età	durata servizio	grado di efficienza (soddisfazione cliente)	entrate da contribuenti	spese per servizi	% copertura
GENNAIO	346,25	32	80	da lun sab	ottimale		6.854,10	
FEBBRAIO	360	38	80	da lun sab	ottimale	1.356,12	7.152,51	
MARZO	449,47	39	80	da lun sab	ottimale	1.104,00	9.101,35	
TOTALE						2.460,12	23.107,96	10,65%

IMPIANTI SPORTIVI DATI 2022										
	utenti (associazioni)	utenti	scopo	durata	età	grado di efficienza (soddisfazione cliente)	entrate da contribuenti	spese per servizi		% copertura
								dirette cap. 800/1 800/2 790/1 790/2	da convenzioni cap. 800/4 800/5 800/6 800/7	
GENNAIO	15	523	L'utilizzo delle palestre e dei campi da calcio è volto all'avvicinamento dei minori all'attività sportiva. L'uso da parte degli adulti è solo marginale	99,5	< 18	Le società sportive che utilizzano le palestre avrebbero la necessità di avere più ore disponibili. L'utenza non ha segnalato nessuna insoddisfazione	6.660,50	1.454,24	365,61	
FEBBRAIO	14	523		95,5	< 18		877,09	524,16		
MARZO	14	523		83,5	< 18		5.056,50	3.927,09	455,77	
APRILE	14	523		83,5	< 18		6.184,09	986,96		
MAGGIO	14	523		83,5	< 18		6.332,50	7.160,09	669,69	
TOTALE							18.049,50	22.604,79		79,85 %

ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI

Si riportano le seguenti tabelle dalle quali risultano, sulla scorta dei contratti di affitto in essere gli importi che hanno determinato la previsione di entrata iscritta nel bilancio 2022-2024:

Ditta	dati catastali beni interessati	tipologia	corrispettivo annuo	scadenza	Capitolo di entrata
Azienda agricola Orna	Foglio 18 Mappali: 866-864-862-860-554-50-40-490-532-538-552-777-34-596 -Foglio 15 Mappali: 1339-1267-218-157-1335 -1030	terreni - affitto annuale	5.000,00 €	31.12.2024	370/2
Azienda Agricola Giordani Matteo Caldogno	Foglio 3 mappali: 165 - 440	terreni - affitto annuale	1.100,00 €	30.09.2022	370/.2
WIND TRE	Foglio 10 - mappale 973 (porzione)	concessione in uso spazio su faro campo da calcio	8.000,00 €	02.11.2030	475/2
SO.RA.RIS	foglio 5 mappale 1128	terreni - diritto di superficie dal 01.02.2018 a 31.12.2030 anni 13 mesi 11	6.500,00 €	31.12.2030	370/2
BAR ENAL	foglio 8, particelle 83 (piano terra)		8.400,00 €	28.05.2024	370/3
Galata (cellnex Italia)	Foglio 15 mappale n. 157	terreni - concessione in uso anni 9 dal 6.12.2018	8.000,00 €	05.12.2027	475/2
TIM	foglio 15 mappale 157	terreni - concessione in uso anni 9 dal 2018	12500 più valutazione ISTAT	24.12.2027	475/2
TELEMAR	spazio sulla sommità del campanile di piazza Chiesa	concessione anni 6 dal 2021	1.500,00 €	30.03.2027	475/2
2I RETE GAS	rete gas metano	convenzione per la concessione del servizio di gestione e manutenzione della rete del gas metano nel territorio del comune di Caldogno	210.164,29 €	26.06.2029	475/1
2I RETE GAS	campo basket via Aeroporti, campanile, campo da calcio via Milano, palo P.I. via Curti/via Palazzina, palo P.I. via Molinetto/via M. Carega	comodato d'uso per installazione concentratori per telelettura contatori	3.000,00 €	02.12.2028	475/1

A. SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Vedasi allegati sub A) e sub B) (prospetti di bilancio divisi per missione)

B. RISORSE FINANZIARIE

Vedasi allegato sub C) (prospetti di bilancio entrate)

C. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto di Gestione approvato (2021).

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	66.968,43
Immobilizzazioni materiali	35.353.786,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.401.022,34
Totale immobilizzazioni	36.821.776,86
Rimanenze	0,00
Crediti	347.213,69
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	6.663.031,67
Totale attivo circolante	7.010.245,36
Ratei e risconti attivi	2.000,00
Totale dell'attivo	43.834.022,22
Passivo	
Patrimonio netto	35.389.124,34
Fondi per rischi ed oneri	62.424,21
TFR	0,00
Totale debiti	1.346.947,70
Ratei e risconti passivi	7.035.525,97
Totale del passivo	43.834.022,22
<i>Conti d'ordine</i>	2.256.520,12

RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente non si prevede di ricorrere a risorse straordinarie. Le spese in conto capitale del bilancio sono finanziate da oneri di urbanizzazione.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento complessivo al 31/12/2021 ammonta a complessivi € 0,00.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. 151.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Nel triennio 2023 – 2025 NON si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutu:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.065.145,02	4.103.875,00	4.110.421,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	626.429,12	269.989,20	251.094,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.001.848,98	791.070,00	781.900,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.693.423,12	5.164.934,20	5.143.415,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	569.342,31	516.493,42	514.341,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		569.342,31	516.493,42	514.341,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

SI FA RINVIO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP NON ESSENDO PRESENTE LA PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE IN QUESTO DOCUMENTO

Entrate da crediti ed anticipazione di cassa

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del decreto legislativo n. 267 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il tesoriere nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2021).

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa. A tal proposito si rimanda alla tabella relativa agli equilibri di cassa nella sezione seguente.

Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I°) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

(principio di programmazione punto 9.10)

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale decreto, sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011). La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Inoltre, l'undicesimo decreto apporta modifiche:

1. al principio contabile applicato della programmazione, con l'introduzione della disciplina del rendiconto della gestione, nell'ambito del quale vengono definite le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
2. al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nell'ambito del quale viene disciplinata la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, nonché le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 e l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria;
3. al principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, al fine di precisare che le modalità di registrazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 adottate in contabilità finanziaria non rilevano per la contabilità economico patrimoniale.

Infine, tra gli allegati del bilancio armonizzato viene introdotta anche la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025, sia per la parte corrente, sia per gli investimenti.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.450,00	34.450,00	34.450,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.426.104,00 0,00	5.426.994,00 0,00	5.426.994,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.460.554,00 34.450,00 35.883,90	5.461.444,00 34.450,00 35.883,90	5.461.444,00 34.450,00 35.883,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Comune di Caldogno (VI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.415.000,00	410.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.415.000,00 0,00	410.000,00 0,00	200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Comune di Caldogno (VI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

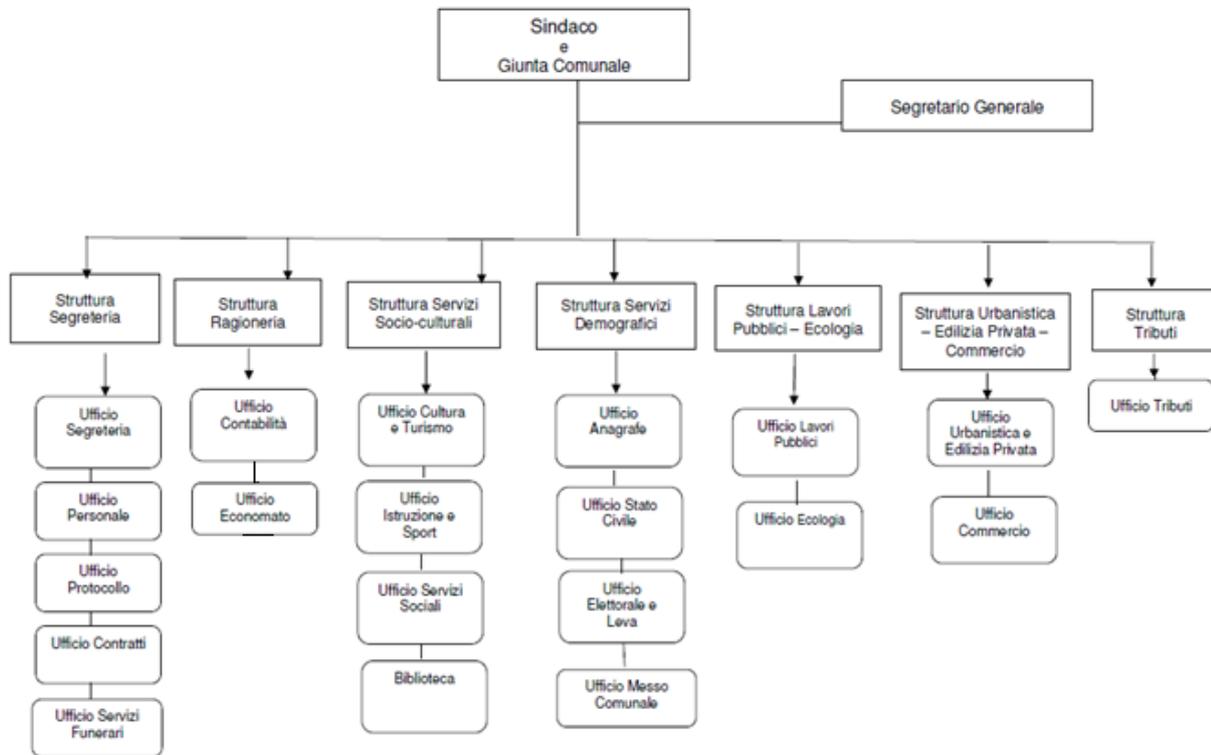
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Risorse umane: la struttura organizzativa dell'Ente Comune di Caldogno alla data del 01.07.2022

L'organigramma del Comune di Caldogno è articolato in 7 unità organizzative (STRUTTURE):



Al vertice di ciascuna Struttura è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa.

Inoltre la dotazione organica effettiva prevede anche un Segretario Generale titolare di sede attualmente in convenzione tra i Comuni di Caldogno e di Isola Vicentina.

Struttura Segreteria: 4

n. 1 responsabile cat. D1 36/36

n. 2 istruttori amministrativi contabili cat. C 36/36

n. 1 collaboratore professionale terminalista messi cat. B3 36/36

Struttura Ragioneria (Servizi Finanziari): 4

n. 1 responsabile cat. D1 36/36

n. 3 istruttori amministrativi contabili cat. C 36/36

Struttura Servizi Demografici: 5

n. 1 responsabile cat. D1 36/36

n. 2 istruttore amministrativo cat. C 36/36

n. 1 collaboratore professionale messo comunale cat. B3 36/36

n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 36/36

Struttura Servizi Socio-culturali: 8

- n. 1 responsabile cat. D3 30/36
- n. 2 istruttori direttivi cat. D
- n. 2 istruttori amministrativi contabili cat. C
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C p.t 18/36 ore
- n. 1 collaboratore professionale cat. B3 part-time a 33 ore
- n. 1 collaboratore professionale cat. B3

Struttura Lavori Pubblici – Ecologia: 9

- n. 1 responsabile cat. D1
- n. 1 istruttori tecnici cat. C
- n. 1 istruttori direttivo tecnici cat. D1
- n. 4 collaboratori professionali conduttori macchine operatrici complesse cat. B3
- n. 2 esecutori operai cat. B1

Struttura Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio: 6

- n. 1 responsabile cat. D1
- n. 3 istruttori tecnici cat. C
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C part time (a 30 ore)
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C

Struttura Tributi: 2

- n. 1 responsabile cat. D1 (attualmente vacante a seguito di pensionamento)
- n. 1 collaboratore professionale cat. B3

Il numero totale di dipendenti nel 2022 è di 38.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di bilancio 2019, ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica. Il Comune in sede di previsione e gestione è tenuto assicurare esclusivamente un saldo di competenza dell'esercizio non negativo. Tale modifica rende pienamente utilizzabile sia l'avanzo di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato derivante dall'indebitamento.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO

1. Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " *sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.* "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, **le strategie generali contenute nel programma di mandato, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2021-2026** che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Aiutiamo le famiglie	a) attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione	cittadini - fornitori	No	Si
2	Pensiamo ai giovani	a) promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	alunni e studenti	No	Si
3	Tuteliamo il territorio	a) promozione attività della protezione civile	gruppo protezione civile	No	Si
		b) collaborazione con forze dell'ordine - polizia locale cittadini per una sorveglianza attiva e partecipe del territorio	unione dei comuni - forze dell'ordine - cittadini	No	Si
5	Pensiamo al futuro	a) potenziamento infrastrutture e reti di connessione	utenti	No	Si

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA:

linea 1 – aiutiamo le famiglie: ambito strategico a) attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione.

Lo Sportello Burocrazia, denominato Caldogno Digital Bureau, ha facilitato l'approccio alla PA digitale da parte dei cittadini ed è stato ideato e programmato in collaborazione con la cooperativa esterna che lo ha poi gestito durante il primo semestre dell'anno, con ottima soddisfazione dell'utenza, la quale induce a proseguire dopo l'estate con l'originale iniziativa

Linea 2 – pensiamo ai giovani: ambito strategico a) promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità.

La partecipazione degli alunni, a seconda dell'età, alla vita culturale e comunitaria del territorio è assicurata anche dal proficuo rapporto fra l'Assessorato all'Istruzione e il Comprensivo, che favorisce la realizzazione di eventi di avvicinamento come la consegna del Tricolore, la partecipazione delle classi alle commemorazioni istituzionali e altri

Linea 3 - tuteliamo il territorio: ambito strategico a) promozione attività della protezione civile **e b)** collaborazione con forze dell'ordine - polizia locale cittadini per una sorveglianza attiva e partecipe del territorio.

Prosegue la collaborazione con l'Unione dei Comuni, organo a cui è stato attribuito il servizio di protezione civile.

Nell'ambito della sorveglianza del territorio, è stato rinnovato per il biennio 2022-2023 la convenzione con il Corpo degli agenti faunistici, ambientali, zoofili, per il servizio di controllo e prevenzione del mancato rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento di polizia urbana

Linea 5 – pensiamo al futuro: ambito strategico a) potenziamento infrastrutture e reti di connessione

In armonia con i programmi previsti da "PA DIGITALE 2026" si prosegue nella progettazione di investimento in infrastrutture e reti digitali e di connessione, con particolare attenzione alla costante verifica dell'espansione e della copertura delle connettività ad alta velocità, nel tentativo di portare la fibra in tutto il paese in modo da permettere a tutti un migliore accesso ai nuovi media

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

I servizi che fanno capo a questa missione sono in gestione all'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Aiutiamo le famiglie	a) rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Famiglie - agenzie educative	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
2	Pensiamo ai giovani	a) una scuola inclusiva per favorire il benessere psicofisico degli studenti	studenti	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA

linea 1 – aiutiamo le famiglie: ambito strategico a) rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità (nello specifico garantire i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto, la mensa e l'accoglienza anticipata.)

I servizi scolastici ausiliari vengono resi regolarmente all'intero parco alunni del territorio, **il trasporto prosegue con continuità** dopo la gara d'appalto conclusa e **si è dato avvio alla nuova gara d'appalto in concessione per il servizio di refezione scolastica del prossimo quadriennio 2023-2027**, si sta inoltre studiando un nuovo servizio Doposcuola dopo la fase sperimentale del primo semestre 2022, risultata positiva.

Il Coordinamento Agenzie Educative, progetto sociale comunale di lunga data, sta in questo periodo rivedendo le proprie finalità e modalità d'azione in seguito ai due anni di pandemia, saranno messe in campo nuove idee di approccio ai problemi delle famiglie nel senso della convivialità e dell'incentivazione del rapporto diretto interpersonale, con occasioni di incontro strutturate in modo più dinamico rispetto al passato.

Linea 2 – pensiamo ai giovani: ambito strategico a) una scuola inclusiva per favorire il benessere psicofisico degli studenti.

Il mondo della Scuola a Caldogno, anche nella prima parte del corrente esercizio, risulta essere di estrema importanza per l'Amministrazione Comunale, sia in termini di risorse dedicate, sia di attenzione agli edifici scolastici e alla loro manutenzione, sia nel costante e positivo rapporto con l'Istituto Comprensivo nell'affrontare i vari problemi collegati alla revisione e adattamento dei servizi alle necessità degli alunni e delle famiglie.

Si spazia dall'importante contributo economico su cui può contare la Scuola per il POF, al consistente contributo economico garantito alla Scuola dell'Infanzia paritaria, all'attenzione dedicata ai servizi scolastici quali il trasporto, la refezione, l'accoglienza e il doposcuola, all'attenzione per le disabilità in ambito s

Linea 5 – pensiamo al futuro: ambito strategico a) nuovo palasport.

In questa linea di azione viene fatto convergere il progetto per la realizzazione della nuova palestra comunale, progetto collegato con i fondi del PNRR.

Di seguito si riporta lo stato dell'arte dell'opera:

“Realizzazione nuova palestra comunale”

CUP D41B21005220006

Importo complessivo € 4.800.000,00.

Con Delibera di Giunta è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

È stata fatta richiesta di contributo nell'ambito del PNRR “Avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”. E si è in attesa della pubblicazione della graduatoria di assegnazione dei contributi.

Con Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze datato 10 giugno 2022 è stato assegnato un contributo di € 330.000,00 per l'incarico di redazione del progetto definitivo-esecutivo,

Con decreto dirigenziale del 17 giugno 2022, il contributo è stato erogato.

La gara per l'affidamento dell'incarico della progettazione sarà svolta nella seconda metà del 2022.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Pensiamo ai giovani	a) promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	alunni e studenti	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
4	valorizziamo le risorse	a) promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	associazioni culturali - scuole	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 2 – pensiamo ai giovani: ambito strategico a) promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità

La partecipazione degli alunni, a seconda dell'età, alla vita culturale e comunitaria del territorio è assicurata anche dal proficuo rapporto fra l'Assessorato all'Istruzione e il Comprensivo, che favorisce la realizzazione di eventi di avvicinamento.

Linea 4 – valorizziamo le risorse: ambito strategico a) promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali

L'intensa attività di promozione culturale del Complesso di Villa Caldogno sta trovando l'apice nella prima parte dell'anno corrente, durante la quale le iniziative ricreativo/culturali in Villa e nel Parco si sono avvicinate senza soluzione di continuità, coinvolgendo appieno la cittadinanza (con mostre, incontri su temi culturali vari, manifestazioni pubbliche promosse anche direttamente dal Comune, come l'Estate in Villa), con grande impegno organizzativo ed economico a carico dell'Ente.

In questa linea programmatica si inserisce la previsione del **“Restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione del Parco di villa Caldogno”** la cui previsione di spesa ammonta ad € 1.314.000,00 (CUP D49D22000020006.)

Nella prima metà del 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

È stata presentata domanda di ammissione a contributo nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.

La richiesta è stata accettata ma non finanziata.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Pensiamo ai giovani	a) sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco sostegno	famiglie istituzioni scolastiche	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione parchi pubblici	consigli di quartiere - famiglie - sportivi	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
5	pensiamo al futuro	nuovo palasport	associazioni sportive -	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 2 – pensiamo ai giovani: ambito strategico a) sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco sostegno.

sport giovanile: siamo fortemente motivati a dare maggiori spazi e sostegni a tutte quelle attività sportive che consentano ai giovani di inserirsi in contesti sani ed educativi legati alle molteplici società sportive presenti sul territorio.

La società moderna dispone di una quantità di tempo libero sempre più limitata, questo dovuto principalmente ai ritmi di vita dei lavoratori, che spesso sono anche genitori che lavorano entrambi, mentre gran parte dei giovani frequentano le scuole a tempo pieno; per questo la qualità del tempo libero assume un'importanza ancora più rilevante.

Compito degli amministratori è saper coordinare al meglio le associazioni che sono gli attori principali dell'offerta di intrattenimento e sport.

Per questo, mantenere efficienti le strutture esistenti e creare nuovi spazi può permettere a questi enti di esprimere tutto il loro potenziale attraverso i numerosi volontari che con grande passione prendono parte alla vita quotidiana di queste realtà.

L'obbiettivo dell'amministrazione è di coinvolgere le associazioni nei principi di rispetto e di aiuto reciproco, condividendo un calendario degli eventi in collaborazione con la Consulta.

Lo sport, momento di svago e salute, se praticato in un contesto organizzato, può essere fonte di crescita personale degli individui da cui poi ne deriva una comunità più sana ed evoluta.

Particolare attenzione e riconoscimenti vanno a quelle associazioni impegnate principalmente sul settore giovanile, culla delle nuove generazioni che vanno educate al sacrificio, al rispetto delle regole ed alla sana competizione.

Ai ragazzi, accanto all'offerta formativa scolastica, viene espressa una variegata serie di attività sportive volute e sostenute dall'amministrazione comunale che vede nella pratica sportiva una opportunità di crescita e completamento.

L'inaugurazione dell'impianto di calisthenics avvenuta nella primavera del corrente anno sono una ulteriore conferma della volontà di questa Amministrazione di voler investire nel *ben-essere*, ovvero nella qualità della vita di ogni singolo cittadino per un migliore equilibri possibile tra il piano biologico, il piano psichico e il piano sociale della persona.

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	valorizziamo le risorse	a) promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	associazioni culturali - scuole	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
		b) promozione bellezze architettoniche - naturalistiche	strutture ricettive	01-01-2022	31-12-2026	No	No

Linea 4 – valorizziamo le risorse:

ambito strategico a) promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali

ambito strategico b) promozione bellezze architettoniche - naturalistiche

si continua nella valorizzazione di Villa Caldogno come fulcro turistico del paese con una consistente promozione digitale e la messa in rete con le agenzie turistiche del territorio (IAT, Consorzio Vicenza, collaborazioni con l'Assessorato al Turismo della città di Vicenza).

Fondamentale è la cooperazione con l'Associazione Proloco Caldogno, con la quale è stata rinnovata la convenzione per la gestione operativa del Complesso palladiano e per la sua incentivazione turistica.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	tuteliamo il territorio	a) valorizzazione del verde pubblico e riconversione delle aree dismesse	Cittadini, nuclei familiari, associazioni sportive	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 3 – tuteliamo il territorio

Ambito strategico a) valorizzazione del verde pubblico e riconversione delle aree dismesse

Cercheremo in questo quinquennio di interpretare in modo concreto e pratico il delicato equilibrio che ci lega al nostro territorio. E' nostro intento proseguire nella tutela del nostro territorio favorendo il recupero dell'edificato esistente.

A questo scopo l'Amministrazione Comunale è intenzionata a rivedere gli strumenti urbanistici vigenti, in particolare il Piano degli Interventi (PI) che dovrà essere progressivamente adattato alle nuove esigenze di cittadinanza e operatori economici.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	tuteliamo il territorio	a) manutenzione argine-alvei e corsi d'acqua per garantire la sicurezza idraulica	residenti zone golenali di Caldogno	01-01-2022	31-12-2026	Si	Si
		b) valorizzazione parchi pubblici	consigli di quartiere - famiglie - sportivi	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
		c) promozione di buone pratiche di raccolta recupero e smaltimento rifiuti	SORARIS - associazioni - cittadini	01-01-2022	31-12-2026	Si	Si
4	valorizziamo le risorse	Realizzazione Oasi Vegre	cittadini	01-01-2022	31-12-2026	No	No

Linea 3 – tuteliamo il territorio

Ambito strategico a) manutenzione argine-alvei e corsi d'acqua per garantire la sicurezza idraulica e
Ambito strategico b) valorizzazione parchi pubblici

Con il supporto delle realtà associative del paese continua l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale per un miglioramento della qualità ambientale, con l'obiettivo di preservare la biodiversità presente. Prioritario sarà individuare ulteriori siti di "interesse ambientale" già censiti nel territorio comunale e operare in direzione di una migliore preservazione degli stessi e di una loro pubblicizzazione ai fini educativo-ricreativi.

Prosegue la collaborazione con l'università Ca' foscari per la realizzazione del progetto europeo "life pollinaction"

Ambito strategico c) promozione di buone pratiche di raccolta recupero e smaltimento rifiuti

Verrà mantenuto il rapporto con Soraris con la quale si sta valutando una serie di migliorie all'impianto dell'Ecocentro

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	tuteliamo il territorio	a)realizzazione nuovi percorsi ciclopedonali	citadini comuni contermini	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
5	pensiamo al futuro	a)manutenzione viabilità e infrastrutture	cittadini	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
		b)mobilità ecologica	cittadibni - turisti	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 3 – tuteliamo il territorio

Ambito strategico a) realizzazione nuovi percorsi ciclopedonali

comune camminabile: Caldogno si estende in una pianura unica nel suo genere, nel contesto delle risorgive, e le due frazioni che compongono il territorio comunale risultano in buona parte già tra loro collegate da percorsi ciclo-pedonali.

L'attuazione della pista ciclo pedonale di via Pagello, nei prossimi mesi (il progetto definitivo/esecutivo è già stato approvato) darà luogo ad un "**COMUNE CAMMINABILE**": territorio perfetto per una mobilità in piena sicurezza anche delle persone con disabilità.

Linea 5 – pensiamo al futuro**Ambito strategico a) manutenzione viabilità e infrastrutture****“Realizzazione di una strada di collegamento tra viale Pasubio e via monte Carega”**

CUP D41B20001210002

Importo complessivo € 960.000,00.

La spesa è finanziata per con contributo regionale, contributo lottizzanti, FPV, Avanzo e oneri.

Con Delibera di Giunta n. 63 del 01.06.2022 è stato approvato il progetto definitivo.

Sono stati richiesti i pareri dei vari enti coinvolti.

Nella seconda metà del 2022 sarà approvato il progetto esecutivo.

“Messa in sicurezza via Summano”

CUP D47H20001150004

Costo complessivo € 310.000,00

Nella prima metà del 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed è stato richiesto un contributo regionale.

Nella seconda metà si procederà con la redazione del progetto definitivo esecutivo e la gara per l'aggiudicazione dei lavori

“Realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo via Giaroni”

CUP D41B17000020007

L'opera sarà realizzata in committenza congiunta con Viacqua che procederà alla estensione della rete fognaria in via Ca' Alta, via Giaroni e via Rizzotti e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Ca' Alta e via Giaroni.

Nel 2021 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa che regolerà i rapporti sia per la progettazione che per l'esecuzione delle opere.

Si sta procedendo alla gara per l'incarico di progettazione (fattibilità, definitivo ed esecutivo) e per la direzione lavori.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

la funzione è gestita dall'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina.**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Aiutiamo le famiglie	a)insaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Famiglie - agenzie educative	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
		b)sostegno alle situazioni di disagio dei minori supporto e formazione alla genitorialità	minori in posizione di svantaggio	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
		c)prevenzione e sradicamento dalla comunità calidonense della violenza di genere	donne	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
2	Pensiamo ai giovani	nuove iniziative per nuove opportunità professionali	giovani lavoratori o ricerca prima impiego	01-01-2022	31-12-2026	No	Si
5	pensiamo al futuro	realizzazione parcheggio Cimitero Caldogno	cittadini	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 1 – aiutiamo le famiglie

Ambito strategico a) insaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità

Il Coordinamento Agenzie Educative, progetto sociale comunale di lunga data, sta in questo periodo rivedendo le proprie finalità e modalità d'azione in seguito ai due anni di pandemia, saranno messe in campo nuove idee di approccio ai problemi delle famiglie nel senso della convivialità e dell'incentivazione del rapporto diretto interpersonale, con occasioni di incontro strutturate in modo più dinamico rispetto al passato

Ambito strategico b) sostegno alle situazioni di disagio dei minori, supporto e formazione alla genitorialità

In questo ambito i Servizi Sociali collaborano fattivamente con l'Ambito Territoriale Sociale e con gli altri Comuni per implementare le azioni di prevenzione e contrasto al disagio minorile, sia con il ricorso ai servizi strutturati (SPTM, CASF), sia con i servizi di sostegno socio educativo e gli affidi diurni, sia con le attività preventive a tutto raggio che mirano al coinvolgimento sociale dei ragazzi (Progetto giovani, Esperienze Forti, Doposcuola, ma anche la promozione dello sport

Per la prevenzione del disagio giovanili risulta importante il lavoro del Coordinamento agenzie Educative, che come detto è ora in aggiornamento, ma anche l'affiancamento indiretto ai genitori attraverso il sostegno economico delle attività del POF scolastico, la contribuzione per favorire la partecipazione dei figli alle attività formative extrascolastiche (Obiettivo Famiglia), la gestione dei bonus regionali Buono Libri, Buono Scuola e tutte le altre azioni simili

Ambito strategico c) prevenzione e sradicamento dalla comunità calidonense della violenza di genere

Nell'area della Parità di genere/Pari opportunità si sono tenuti i rapporti con l'organismo provinciale a ciò dedicato per un'azione unitaria di sensibilizzazione ed educazione sul tema, seguito anche dalla Prefettura di Vicenza e molto sentito in particolare per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di vita e lavoro per le donne.

La parità di genere a Caldogno trova sponda anche nell'Assessorato alla Gentilezza, che ha realizzato l'importante concorso locale denominato Sii Gentile, molto partecipato e seguito dai concittadini

Linea 2 – pensiamo ai giovani

Ambito strategico a) nuove iniziative per nuove opportunità professionali

Questa progettualità sta muovendo i primi passi essendo assai innovativa anche rispetto ai contenuti dell'ormai più che collaudato Progetto Giovani,

verrà probabilmente sviluppata nei prossimi periodi, con il recupero di spazi fisici e cooperazioni di cui gli Assessorati coinvolti stanno attivando le premesse.

Linea 5 – pensiamo al futuro

Ambito strategico a) realizzazione parcheggio Cimitero Caldogno

La modifica delle norme precedentemente in essere, ha determinato la necessità di rivedere le modalità operative di attuazione del progetto

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026

88	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	valorizziamo le risorse	promozione e valorizzazione delle aziende del territorio	operatori economici	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 4 – valorizziamo le risorse

Ambito strategico a): promozione e valorizzazione delle aziende del territorio

volontà di dare spazi adeguati e sostegno ad eventi socio-culturali proposti dal territorio, con particolare riferimento ai giovani. Possibilità di creare isole pedonali nel centro del paese per incentivare le condizioni per l'aggregazione sociale sulla base delle esigenze del commercio locale e delle giovani generazioni.

Nel bilancio troverà allocazione, sia in entrata, sia in uscita, **l'agevolazione volta a promuovere l'economia locale dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti**, mediante incentivi economici alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, previste dall'art. 30 ter del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Pensiamo ai giovani	nuove iniziative per nuove opportunità professionali	giovani lavoratori o ricerca prima impiego	01-01-2022	31-12-2026	No	Si

Linea 2 – pensiamo ai giovani

Ambito strategico a) nuove iniziative per nuove opportunità professionali

In un contesto sociale che richiede sempre maggiore attenzione all’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, ed il ricollocamento di chi lo ha perso, siamo propensi a sostenere eventuali necessità di crescita delle imprese del territorio.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

e

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

La missione non risulta movimentata

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

La missione non risulta movimentata

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione

internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

La missione non risulta movimentata

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento. La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

La missione non risulta movimentata

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa ammontano a diversi milioni di euro.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2021-2026:

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA – SeO

4. SEZIONE OPERATIVA – SeO

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

4.1 PARTE PRIMA

Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Motivazione:

- Organi di governo: gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari permanenti. A tal fine vengono perseguite le seguenti priorità:

- adeguamento delle fonti normative dell'Ente ad una legislazione ampia e in continua evoluzione;
- lavoro di segreteria del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale;
- aggiornamento del sito Amministrazione Trasparente per la parte di competenza e verifica adempimenti, almeno con cadenza annuale, a carico degli altri uffici;
- piano anticorruzione aggiornamento e attuazione in collaborazione con gli organi di governo;
- gestione del processo di valutazione in collaborazione con il Nucleo di Valutazione;
- informatizzazione dei processi e procedimenti amministrativi;
- gestione accesso agli atti e archivio storico;
- ufficio relazioni con il pubblico e coordinazione dei Responsabili di Servizio per la definizione degli orari di apertura al pubblico degli uffici;

- Comunicazione istituzionale: dare informazioni, a tutti i cittadini, circa le scelte e le azioni deliberate degli organi di governo. A tal fine l'Amministrazione Comunale si avvale del sito internet istituzionale per la divulgazione di tutte le iniziative promosse dal Comune e la pubblicazione all'albo online degli atti amministrativi adottati; inserimento delle informazioni nell'app municipium per la massima e celere diffusione delle informazioni sui pannelli elettronici installati per informare i cittadini sugli eventi dell'Amministrazione e delle Associazioni. L'ufficio cura tutti gli eventi istituzionali dell'Ente che abbiano rilevanza istituzionale.

L'area servizi generali utilizza sistemi informatici per la gestione dei procedimenti ed emissione dei provvedimenti amministrativi, per la gestione documentale, per la protocollazione, archiviazione e conservazione degli atti, nonché per la registrazione telematica dei contratti. E' stato ridotto al minimo l'utilizzo di carta e limitato l'uso a procedure non collegate a portali e sistemi informatici.

Tutte le comunicazioni avvengono con l'utilizzo della pec e l'agenda degli appuntamenti del Sindaco viene gestita in modalità digitale.

Investimenti Non sono previsti ulteriori investimenti per il programma se non le spese necessario per aggiornamento software.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo affari generali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione: Ufficio Segreteria gestire l'ufficio e gli affari generali. In particolare la segreteria provvede all'istruttoria dell'iter amministrativo delle deliberazioni degli organi istituzionali (Giunta e Consiglio) attivando gli adempimenti necessari per l'assunzione dell'efficacia e l'entrata in vigore degli atti. Cura l'attività del Consiglio, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo Consiliari, con costante supporto ai Consiglieri Comunali per consentire l'attività di accesso agli atti, ora anche in forma telematica. Cura l'attività propositiva e di stesura dei regolamenti di propria competenza oltre a supporto di tutti gli uffici, svolge l'istruttoria per le nomine di competenza dell'ente, attiva l'iter per l'assunzione dell'efficacia dei decreti del Sindaco, del Segretario Comunale, dei responsabili di area. Collabora con il Segretario Comunale nell'attività amministrativa. Cura le attività di adesione agli Enti ed Associazioni di interesse del Comune.

Aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza in piena attuazione agli obblighi come modificati dal D. Lgs. 97/2016 collegato, in particolare, alle disposizioni della Privacy. L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (cd. "Decreto Reclutamento") ha introdotto un nuovo strumento di programmazione e governance denominato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao), destinato a sostituire una serie di piani e adempimenti previsti da** diverse disposizioni normative, quali a titolo esemplificativo:

- piano della performance,
- del lavoro agile,
- della parità di genere,
- dell'anticorruzione, ecc.;

resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

Promozione di azioni al fine di favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati. Particolare importanza è data alla formazione del personale sia in materia di anticorruzione, trasparenza e Privacy, sia nelle materie di competenza dei singoli settori con stanziamento di fondi per la formazione, oltre all'attivazione dell'abbonamento alla Banca dati Leggi d'Italia e al portale Soluzione Enti on line garantendo aggiornamento quotidiano a tutto il personale dipendente

Contratto servizio di consulenza ed assistenza assicurativa - Il servizio di che trattasi è stato oggetto di affidamento diretto per il periodo 1.1.2022 – 31.12.2024.

Ufficio Protocollo e archivio: gestire il Protocollo generale informatico e l'archivio corrente e di deposito. Attraverso l'implementazione del protocollo informatico e l'introduzione integrale del sistema di digitalizzazione attraverso l'applicazione del fascicolo informatico ed alla formazione del documento informatico, quest'ufficio è destinato a diventare il cuore del sistema di gestione del flusso documentale, portando l'Amministrazione verso una gestione integralmente digitale.

Ufficio contratti: l'ufficio contratti è trasversale rispetto all'attività degli altri servizi dell'ente.

Gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti e cura la raccolta e la tenuta degli stessi adeguando tutta l'attività all'informatizzazione degli atti alla registrazione telematica degli stessi ed alla procedura di conservazione documentale, ha aderito e sviluppato negli ultimi anni tutta l'attività gestionale contrattuale in modalità informatica, sia per la verifica dei requisiti sia per l'attività di registrazione.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo affari generali ed il Segretario Comunale

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

- Convenzione tesoreria comunale - Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato, oggi scadente il 31.12.2022. E' in corso la predisposizione della convenzione per la gara di tesoreria che avrà luogo nel prossimo autunno.

- Gestione PAGOPA

- Armonizzazione contabile – Nuovi sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011.

- Adozione degli strumenti di programmazione DUP e Bilancio di previsione;

- Rendiconto di gestione con nuovi allegati A1-A2-A3 relativi alla composizione dell'avanzo.

- **SOCIETA' PARTECIPATE:** La legge finanziaria 27.12.2006 n. 296, art. 1, comma 587 e segg. ha introdotto degli adempimenti per il riordino e raccolta dati relativi a società partecipate riguardanti la composizione del C.D.A., i compensi percepiti dai componenti, la misura della partecipazione, l'onere complessivo a carico dell'ente. Il Decreto legislativo 118/2011, in tema di contabilità pubblica, prevede la redazione di un bilancio consolidato annuo tra le società partecipate e controllate e l'Ente.

La normativa prevede altresì la verifica periodica delle partecipazioni pubbliche e l'ufficio si fa carico del procedimento che si conclude con l'approvazione/verifica consiliare.

- Fatturazione elettronica, piattaforma certificazione crediti, split payment.

- Fabbisogni standard.

- Questionari, certificazioni MEF-Ministero Interno e Corte Conti.

- Trasmissioni BDAP.

- Revisione periodica partecipate.

- Inserimento dati partecipate e patrimonio su Dipartimento Finanze.

- Controlli interni.

- Servizio economato – Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano e servizi per l'ente.

- Resa dei conti dell'economista ed Agenti contabili interni ed esterni, trasmissione allegati attraverso Piattaforma SI.RE.CO.

- Tenuta della contabilità fiscale: fatturazione elettronica, registri IVA, liquidazione mensile, trasmissione comunicazione periodica Agenzia entrate, dichiarazione IVA;

- Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

- Aggiornamento sito trasparenza attraverso trasmissione alla segreteria dei dati per l'inserimento nelle apposite sezioni di competenza dei dati previsti dalla normativa vigente in materia.

- **REVISORI DEI CONTI**

L'ufficio collabora con il revisore dei conti per i controlli previsti dalla legge

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

- Predisposizione degli atti per determinazione aliquote e tariffe.
- Predisposizione ed aggiornamenti dei regolamenti tributi, entrate.
- Per quanto riguarda l'IMU, che si ricorda essere imposta in autoliquidazione, viene offerto al cittadino il servizio di bollettazione ed invio a domicilio.
- Predisposizione atti di liquidazione e accertamento IMU
- Rimborsi versamenti non dovuti.
- Inserimento nel portale del federalismo fiscale di tutti gli atti (delibere e regolamenti) relativi ai tributi comunali.
- TARI: Dal 1° gennaio 2003, la gestione della tariffa è stata esternalizzata alla società SORARIS SPA partecipata dal Comune di Caldogno la quale già gestiva il ciclo integrato dei rifiuti. In capo al comune rimane il controllo nella verifica delle modalità di rilevazione, quantificazione e imputazione dei costi che definiscono la tariffa
- Gestione del contratto di affidamento servizio di riscossione del canone unico, incluso il canone mercatale, e riscossione coattiva di tributi ed entrate comunali non attribuiti ad Agenzia Entrate e Riscossione
- Coordinamento nello scambio di informazioni tra tutti gli uffici che hanno competenze nel rilascio di autorizzazioni riguardanti l'occupazione di suolo pubblico temporaneo e permanente
- Trasmissione all'Agenzia Entrate e Riscossione concessionario della documentazione necessaria per l'attività di recupero dei crediti.
- Attività di bollettazione e riscossione canone di illuminazione votiva;
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO: gestione in proprio dei ricorsi con eventuale affidamento dell'attività di patrocinio a professionista abilitato, nei casi di difficile definizione.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Manutenzione patrimonio ed infrastrutture: Garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza energetica e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

Garantire la pronta disponibilità di personale manutentivo ed esecutivo ai vari uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura logistica.

Investimenti: si predispone lo stanziamento di cifra adeguata alla progettazioni di interventi atti alla manutenzione straordinaria di immobili e beni comunali . Si rinvia ad apposita sezione del DUP

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico lavori pubblici e il personale della squadra operai. .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

Motivazione:

- Progettazione opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: non sono attualmente presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Tecnico settore lavori pubblici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE/PROTOCOLLO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

Anagrafe stato civile: mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso di pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

Dal novembre 2019 è avvenuto il passaggio al sistema ANPR, acronimo di Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ovvero la banca dati nazionale nella quale sono confluite le anagrafi comunali. ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche: è il punto di riferimento per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.

Elettorale: gestire le incombenze relative alle tornate elettorali che saranno stabilite.

Investimenti: E' stata attivata l'installazione e l'attivazione dei macchinari per la CIE e il pagamento dei correlati diritti, tramite il sistema PAGOPA.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi demografici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 08 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Supporto per l'operatività e lo svolgimento dello Smart Working.

Motivazione:

- Rete informatica comunale: gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali.
- Sito internet: mantenere aggiornato il portale Comunale con la documentazione di interesse pubblico gestendo anche le applicazioni di messaggistica ed informazione a favore della cittadinanza su dispositivi mobili.
- Censimenti.
- Smart Working.

Investimenti: sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: gestire le presenze; gestire le pratiche richieste dal personale; gestire gli stipendi; rilasciare certificati di servizio e sistemare posizioni PASSWEB; programmare l'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; verifica costante dell'andamento della spesa di personale; verifica del rispetto dei limiti e della capacità finanziaria; della variazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestire la contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali; coordinare le attività in materia di sicurezza sul lavoro. Provvedere alla sostituzione del personale a seguito di procedure di mobilità volontaria o cessazione del rapporto del lavoro e sopperire e organizzare carenze strutturali di organico oltre alla gestione delle forme flessibili di utilizzo del personale e autorizzazione incarichi esterni.

Ulteriore finalità è rendere interscambiabili le competenze tra i dipendenti assegnati alla medesima area al fine di garantire la copertura dei servizi.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

L'attività di programmazione, controllo, performance e procedure concorsuali è assegnata al Segretario Comunale.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative ai servizi istituzionali della missione 1, non ricompresi nei programmi precedenti.

Motivazione:

gestire i rapporti con l'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina,
gestire le utenze della sede municipale
gestire le spese per le gare di appalto e il canone per la gestione della stazione unica appaltante
gestire le imposte dirette ed indirette (IRAP-IVA) a carico dell'Ente

Ufficio legale: cura sia le pratiche stragiudiziali sia il contenzioso generale dell'Ente, la gestione delle cause promosse dal Comune e quelle avviate contro quest'ultimo, fornisce supporto giuridico agli uffici e servizi comunali, in relazione alle proprie competenze; ha altresì predisposto l'Albo degli Avvocati ove attingere al momento dell'affidamento degli incarichi per garantire la trasparenza della propria attività.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria, ragioneria e lavori pubblici

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Motivazioni:

- 1) prosegue il sostegno ai servizi alla prima infanzia dell'Istituto Comprensivo con la Scuola dell'Infanzia di Cresole e Rettorgole, per la quale l'ufficio si occupa dell'acquisto arredi e dei piccoli interventi collegati in particolare al servizio di spettanza cucina/mensa/refezione e suo mantenimento in piena efficienza; prosegue la gestione del suddetto servizio di refezione scolastica infanzia con ditta esterna ma centro cottura interno alla scuola, è già stata avviata la nuova gara per l'appalto in concessione del servizio per il prossimo quadriennio
- 2) una consistente parte del ruolo comunale di offerta dei servizi collegati all'istruzione prescolastica si attua mediante i contributi, di cui prosegue l'erogazione all'Istituto Comprensivo per funzionamento e POF e alla Scuola Parrocchiale convenzionata Giovanni XXIII, che accoglie circa la metà dei bambini residenti nella fascia d'età interessata, con la nuova convenzione per la gestione e finanziamento per il quadriennio 2022-2025.
- 3) **La progettazione dell'Adeguamento sismico scuola dell'infanzia G. Pascoli**"(CUP D48E18000130004) è stata finanziata da apposito contributo ministeriale. Per la successiva realizzazione dei lavori è stato richiesto il contributo nell'ambito del PNRR. Si è in attesa della pubblicazione della graduatoria.
- 4) **Per gli Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza D. Lgs 81/2008 della Scuola dell'infanzia "G. Pascoli".** (CUP D42B22000380006) del valore complessivo € 60.000,00, con Delibera di Giunta n. 62 del 01.06.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo in linea tecnica. È stato richiesto un contributo regionale ai sensi della Legge Regionale LR n. 59/99 per l'anno 2022. Si è in attesa della pubblicazione della graduatoria.

Investimenti: gli investimenti presenti nel programma, annualità 2022, si riferiscono ai lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia G.Pascoli" per i quali è già stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi educativi

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria di primo grado inferiore, situate sul territorio dell'ente.

Motivazione:

- 1) proseguono gli interventi relativi alle due scuole primarie di Cresole/Rettorgole e di Caldogno e quelli relativi alla scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri; per i tre edifici scolastici e annesse palestre l'ufficio si occupa dei piccoli acquisti, piccoli interventi e acquisti di arredamento per il rinnovo ciclico di arredi e attrezzature

- 2) sostegno del diritto allo studio: si opera come supporto informativo ed operativo per le funzioni collegate ai bonus regionali (buono libri, buono scuola), fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, sostegno alle famiglie i cui figli accedono alla scuola secondaria di primo grado attraverso un contributo comunale una tantum
- 3) vengono finanziati il funzionamento e le principali progettualità del Piano dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine presenti nel territorio mediante un consistente contributo a favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno, per favorire le attività extracurricolari degli alunni delle diverse scuole.
- 4) I lavori di **"Rinnovo dell'ala A sud della scuola media Dante Alighieri mediante sostituzione di serramenti esterni e tinteggiatura facciate"** (CUP D44H20000420006) dell'importo complessivo € 56.090,16, di cui 34.894,63 derivante da contributo regionale sono stati ultimati. Con Determina n. 403 del 18.05.2022 è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione.

Investimenti: sono presenti investimenti per il programma, relativamente ad interventi di manutenzione straordinaria degli stabili, finanziati con proventi concessori

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi educativi

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità : Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione:

- 1) prosegue al gestione dei servizi in appalto finalizzati a facilitare la frequenza scolastica dei bambini e ragazzi; i servizi ausiliari all'istruzione sono la refezione scolastica, per la quale viene confermata la totale informatizzazione con sistema di ricarica prepagata su codice alunno anche con il nuovo appalto quadriennale in concessione di cui si è attivata la gara
- 2) gestione del trasporto scolastico con attenzione alla ottimizzazione per la sostenibilità ambientale (riduzione del traffico veicolare), con il piedibus come servizio alternativo (servizio svolto grazie ai volontari)
- 3) gestione dell'accoglienza anticipata presso le scuole primarie, servizio affidato a cooperativa esterna per il biennio 2022-2023 insieme con l'accompagnamento a bordo scuolabus infanzia
- 4) si aggiunge il servizio doposcuola per gli alunni delle primarie, con progetto in fase di perfezionamento
l'ufficio cura i rapporti con le ditte affidatarie dei servizi e si occupa delle gare d'appalto e controllo sulla corretta esecuzione dei capitolati, cura inoltre la gestione delle entrate da tariffe.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi educativi

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Finalità: amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Finalità: Valorizzazione dei beni di interesse storico, amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazioni:

Il Comune è proprietario di Villa Caldogno, una villa veneta attribuita all'architetto Andrea Palladio (1542) che sorge nel centro del paese. Dal 1996 la Villa è inserita nella WHL dei beni patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO con la Città di Vicenza e le altre ville del Palladio del Veneto.

La Villa è fulcro delle attività culturali e sociali siano esse organizzate dal Comune siano dallo stesso patrocinate.

Nel corso della seconda del 2022 verranno realizzati i lavori di **“Ristrutturazione dell'impianto di rilevazione fumi e impianto elettrico della biblioteca e della sala conferenze”**

(CUP D49J21016550004) la cui spesa è pari ad €. 40.700,00

Nella prima metà del 2022 è stata svolta la procedura di gara.

Investimenti : sono allocate risorse per eventuali interventi straordinari urgenti a Villa Caldogno che si rendono necessari nel periodo considerato.

Risorse umane: il presente servizio utilizza il personale destinato all'ufficio cultura

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei programmi software comunali e parco hardware

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale.

Motivazioni:

- 1) proseguono gli interventi comunali collegati alla cultura, che si svolgono prevalentemente nel Complesso palladiano di Villa Caldogno; spettano all'ufficio tutti gli adempimenti legati alle pulizie e mantenimento del decoro del Complesso, che negli Annessi ospita alcune delle principali associazioni del territorio e la Biblioteca Comunale

- 2) le attività culturali e ricreative proposte sono le più varie e spaziano dalle arti alle scienze, sono organizzate in proprio o attraverso la valorizzazione delle agenzie culturali esterne che collaborano con il Comune, la cooperazione con tali soggetti è uno degli aspetti qualificanti del programma culturale comunale, sempre in miglioramento anche dal punto di vista della regia degli eventi, con il consolidamento del calendario unico dell'offerta culturale territoriale, nel quale le varie agenzie culturali fanno confluire le proposte durante tutto l'anno; il calendario unico è gestito attraverso la comunicazione mediatica digitale
- 3) potenziamento della posizione della Villa quale perno culturale del paese e del Vicentino ottenuta con il vasto programma culturale degli ultimi anni e con gli ultimi lavori di riqualificazione della fabbrica palladiana stessa e degli esterni; il Bunker passa in gestione alla Proloco Caldogno nell'ottica dell'unitarietà del Complesso
- 4) l'edificio Villa Caldogno e gli spazi esterni vengono gestiti in base al Regolamento concordato con la Soprintendenza, ci si attiene inoltre alle indicazioni dell'Ufficio Unesco del territorio, gestore del citato sito WHL La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto, del quale Villa Caldogno è parte
- 5) ambito Biblioteca Comunale: si procede con i servizi in essere e con il perfezionamento della gestione digitalizzata coordinata dalla Rete Bibliotecaria Vicentina, prosegue la convenzione RBV avviata nel 2019 e che varrà fino al 2023, la quale prevede i servizi biblioteca rivolti al database unico degli utenti per l'intera rete e i servizi interbibliotecari coordinati, come pure l'affidamento unificato della fornitura di libri e materiale multimediale; vengono arricchiti i servizi per le diverse fasce d'utenza con un'offerta di attività molto diversificata, dagli incontri con l'autore ai corsi tematici
- 6) contributi per attività culturali: vengono erogati a favore delle associazioni ed enti che svolgono istituzionalmente compiti di divulgazione della cultura e di incentivazione delle iniziative ricreative rivolte alla cittadinanza, in un'ottica di promozione del 'fare cultura' a vasto raggio
- 7) si prosegue con il finanziamento e la co-gestione della locale Università Adulti Anziani per la diffusione del sapere e della socializzazione nella terza età.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio cultura

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

- 1) proseguono le attività istituzionali comunali legate allo sport/tempo libero: l'ufficio si occupa della gestione delle tre palestre (scolastiche) comunali e della tensostruttura parrocchiale in convenzione con il servizio pulizia/custodia, la calendarizzazione utilizzi da parte delle associazioni sportive locali, la gestione delle entrate da utilizzi palestre
- 2) gestione rapporti con le tre società per il gioco del calcio del territorio: sono regolati da altrettante convenzioni, che verranno rinnovate fino a giugno 2023, in base alle quali dietro compenso riconosciuto dal Comune le società si occupano delle manutenzioni degli impianti sportivi di proprietà comunale di Caldogno Parco Urbano, Capovilla e Rettorgole e dell'impianto sportivo

parrocchiale di Cresole concesso in comodato al Comune, gestiscono le aree sportive e vi esercitano la propria attività

- 3) la promozione della pratica sportiva nel territorio è sostenuta mediante interventi diretti nel caso di manifestazioni sportive specifiche quali la festa dello sport (svoltasi nel mese di giugno), nonché a mezzo di consistenti contributi che annualmente vengono erogati a favore delle associazioni sportive locali in rapporto al numero di giovani atleti iscritti.

ai contributi si affianca il programma di avvicinamento all'attività sportiva dedicato agli alunni che per la prima volta accedono alla pratica sportiva, evoluzione del Progetto Sport prima promosso dal mondo Scuola; i progetti attuati dal Comune a favore della pratica sportiva dei ragazzi, insieme con l'attività sportiva pomeridiana proposta dall'Istituto Comprensivo, rispondono all'obiettivo legato alla promozione della salute, della condivisione, alla prevenzione del disagio mediante lo sport.

- 4) Nella prima metà del 2022 è giunta a compimento la **“Realizzazione di una palestra all’aperto nell’area verde di via Stadio (CUP D41B2100423000) .Costo complessivo € 55.000,00.**

Investimenti: sono presenti investimenti per il programma relativamente ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria agli impianti sportivi

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Motivazioni:

- 1) gestione del Progetto Giovani: il progetto si pone come target la fascia d'età dai 15 ai 23 anni ed è affidato per l'ideazione e realizzazione a una cooperativa sociale appositamente individuata che lavora con i Servizi Sociali comunali, con l'obiettivo di creare continuità nel rapporto dei giovani con il proprio territorio, di favorire la loro socializzazione e di valorizzarne le potenzialità fornendo nella misura possibile stimoli e mezzi; propone nel corso dell'anno diversi momenti di condivisione e formazione per i ragazzi, quali corsi su tematiche di loro interesse, le Esperienze Forti, la Festa dei diciottenni, la Festa dei neolaureati
- 2) il Progetto Giovani fa parte del Coordinamento Agenzie Educative comunale e partecipa alle attività formative del coordinamento
- 3) prossimi sviluppi: reperimento e gestione di uno spazio giovani per il coworking e altre attività.

Investimenti: sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

MISSIONE 07 – TURISMO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Possibilità di collaborare con associazioni di categoria e associazioni locali per una maggiore visibilità e, quindi, fruibilità del territorio comunale da un punto di vista turistico.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la sua promozione, sviluppo, programmazione e per il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Motivazioni:

- 1) mantenimento e valorizzazione della vera unica attrazione turistica di Caldogno, la palladiana Villa Caldogno e relativo Complesso, inserita nel sito Unesco La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto e facente parte dei circuiti turistici che si dipartono dalla città di Vicenza, mediante la collaborazione convenzionata con l'Associazione Proloco Caldogno per i servizi di apertura, sorveglianza, biglietteria e presidio del Complesso palladiano; la convenzione è stata sottoscritta per il biennio 2022 e 2023
- 2) promozione turistica: la Proloco, insieme con l'Ufficio Cultura, si occupa anche della promozione turistica della Villa attraverso i canali tradizionali rappresentati dal Consorzio Proloco Vicenza Nord, Unpli, IAT, uffici turistici, Consorzio Vicenzaè, OGD Terre Vicentine; prosegue la campagna di promozione di Villa Caldogno mediante il sito interattivo ad essa dedicato, l'utilizzo del logo identificativo della Villa medesima, la distribuzione di brochure illustrative, l'intensificazione della promozione mediatica, la divulgazione del libro 'Andrea Palladio Villa Caldogno' e delle correlate guide maneggevoli in doppia lingua dedicate ai turisti di passaggio
- 3) partecipazione ad azioni di promozione turistica allargata: sostegno alla presentazione di Villa Caldogno alla Fiera internazionale del turismo di Rimini, partecipazione all'Avviso per il finanziamento del turismo nei Comuni con beni Unesco insieme con la città di Vicenza
- 4) in ipotesi la costituzione di un info point turistico a Caldogno secondo i dettami e gli standard regionali, con gestione Proloco Caldogno.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Possibilità di collaborare con associazione di categoria e associazioni di locali per una maggiore visibilità e, quindi, fruibilità del territorio comunale da un punto di vista turistico

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni:

Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale.

Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica soprattutto in rapporto alle recenti disposizioni regionali sulla riduzione di consumo di suolo (L.R. n. 14/2017).

Piano degli interventi: predisposizione e modifiche di gestione rispetto ad esigenze di cittadini che si manifestassero e fossero in linea con le politiche urbanistiche promosse dall'Amministrazione nel corso del mandato. Redazione di modeste varianti secondo normativa (c.d. *Varianti Verdi*)

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico edilizia privata.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Motivazione: Vengono confermati i contributi:

- all'associazione APS Aree Verdi come da convenzione sottoscritta in data 23.03.2022 per la gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali per il biennio 2022/2023 (scadenza 31.12.2023)
- all'associazione ITALCACCIA come da convenzione sottoscritta in data 23.02.2022 per il servizio di controllo e prevenzione del mancato rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, per il biennio 2022-2023;
- all'associazione "Gruppo Alpini Caldogno" come da convenzione sottoscritta in data 28.02.2022 relativa all'affidamento del servizio di manutenzione e gestione di alcune aree verdi per il biennio 2022/2023 (scadenza 31.12.2023);
- all'associazione Nazionale del Fante come da convenzione sottoscritta in data 25.01.2022, relativa all'affidamento del servizio di manutenzione di piazza Europa per il biennio 2022/2023 (scadenza 31.12.2023);

prosegue la realizzazione del progetto europeo "LIFE POLLINATION" in partnership con l'università Ca' Foscari di Venezia;

Prosegue la realizzazione del "Progetto operativo di bonifica ai sensi del D. lgs. 152/2006 - Ex opificio Cozza via Aeroporti 58"(CUP D45F21000630002) il cui costo di €. 536.000,00 è interamente finanziato da contributo regionale

L'intervento riguarda la bonifica di terreni privati. Con nota prot. 10800 del 22.02.2019 (acquisita agli atti con prot. n. 3163 del 25.02.2019) la Provincia di Vicenza ha comunicato che il responsabile dell'inquinamento non ha ottemperato a quanto disposto nella diffida provinciale e ha invitato il Comune di Caldogno ad attivarsi per dare corso a quanto previsto dall'art. 250 (bonifica da parte dell'amministrazione) del D.Lgs. 152/2006.

Investimenti: sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio lavori pubblici - ecologia

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

La gestione dell'ecocentro è stata esternalizzata alla società SORARIS SPA partecipata dal Comune di Sandrigo la quale già gestiva il ciclo integrato dei rifiuti.

Motivazione: La specificazione delle voci di costo e dei servizi si trova nella relazione al piano finanziario redatto dal gestore che il Comune provvederà a controllare e far validare per poi procedere l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Sulla scorta del PEF saranno determinate le tariffe TARI.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione: Il servizio non è gestito direttamente dal Comune poiché è totalmente affidato a ViAcqua S.P.A., società partecipata dal Comune di Caldogno.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Finalità: In questo programma rientra una sola voce ovvero il pagamento annuale all'azienda S.V.T. srl Società Vicentina Trasporti della quota a carico del Comune di Caldogno per il servizio di trasporto pubblico suburbano autobus di linea n. 9 che collega Caldogno alla città di Vicenza, nell'ambito della vigente convenzione pluriennale con il Comune di Vicenza.

Motivazione: L'ufficio si occupa dei rapporti con l'azienda vicentina trasporti anche per quanto concerne definizione dei tragitti, loro ottimizzazione, modifica delle fermate e altri aspetti collegati al miglior svolgimento del servizio di trasporto Caldogno/città di Vicenza/Caldogno. Saranno successivamente definite eventuali strategie per il miglioramento del servizio e il contenimento dei costi piuttosto elevati che il Comune affronta annualmente per il medesimo.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio sport-cultura

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Di seguito si provvede a esporre la sintesi delle opere pubbliche relative al presente programma, in corso di attuazione al momento di stesura del presente documento:

“Interventi di asfaltatura varie vie comunali”

CUP D47H20001150004.

Costo complessivo € 69.600,00.

Nella prima metà del 2022 sono stati avviati degli interventi di asfaltatura di tratti di varie strade comunali, tra cui via Chiodo e via Tomasina che si concluderanno entro il 2022.

Inoltre è stata sistemata Piazza Europa con il rifacimento della griglia di raccolta delle acque piovane.

“Asfaltatura con nuova illuminazione pubblica nella parte terminale di via Boschi”

Costo complessivo € 60.000,00.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento è stato approvato nella seconda metà del 2021.

Nella prima metà del 2022 è stato redatto il progetto definitivo e svolta la procedura di autorizzazione paesaggistica.

“Interventi di eliminazione barriere architettoniche marciapiedi comunali”

CUP D43D21001120001

Costo complessivo € 90.000,00.

La spesa è finanziata per intero con il contributo derivante dal Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in data 30.01.2020 in combinato con la legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Prima di procedere con l'intervento è stato redatto il Piano per l'Eliminazione Barriere Architettoniche, approvato con Delibera di Consiglio n. 97 del 29.09.2021.

L'intervento è stato concluso nella prima metà del 2022.

“Realizzazione di un percorso naturalistico ciclo pedonale sulle sommità arginali del Bacino di laminazione del torrente Timonchio”

Nella prima metà del 2022 si è proceduto, in accordo con il Genio civile di Vicenza, al riconoscimento formale del percorso naturalistico che si sviluppa sulle sommità arginali del bacino di laminazione sul torrente Timonchio.

Si sta ora procedendo alla redazione del disciplinare di concessione/autorizzazione che regolerà i rapporti tra comune e Genio civile per la gestione e manutenzione di detto percorso.

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) – Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione – 2° LOTTO – stralcio 1 – Parcheggio di via Vegre”

CUP D42H18000190001

La spesa è interamente finanziata con contributo regionale.

Il progetto esecutivo è stato approvato nel 2021.

Prima di appaltare l'opera è necessario ottenere l'autorizzazione da parte del Genio civile di Vicenza.

I lavori inizieranno nella seconda metà del 2022.

“Realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cresole Rettorgole Vicenza 2° stralcio. Lotto A”

CUP D41B20000420007

Costo complessivo € 545.000,00.

La spesa è finanziata con:

- per l'importo di € 272.500,00 con contributo provinciale
- per l'importo di € 200.000,00 dal comune di Vicenza
- per l'importo di € 72.500,00 dal comune di Caldogno.

È in fase di redazione il progetto esecutivo.

I lavori saranno appaltati nella seconda metà del 2022.

“Realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cresole Rettorgole Vicenza 2° stralcio. Lotto B”

CUP D41B21003100007

Costo complessivo € 760.000,00.

La spesa è finanziata con

- per l'importo di € 300.000,00 con contributo provinciale
- per l'importo di € 193.073,33 con finanziamento del comune di Vicenza
- per l'importo di € 266.926,67 con finanziamento del comune di Caldogno.

La provincia di Vicenza ha inoltre assegnato un ulteriore contributo di € 52.200,00 per far fronte all'aumento che i prezzi hanno subito nella prima metà del 2022.

È in fase di redazione il progetto esecutivo.

I lavori saranno appaltati nella seconda metà del 2022.

“Riordino degli attraversamenti pedonali di via Diviglio e miglioramento attraversamenti pedonali di via Torino”

CUP D45F22000970006

Costo complessivo € 45.000,00.

La spesa è finanziata con il contributo art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 relativo all'annualità 2022 - PNRR M2C4-2.2-B.

L'intervento è in fase di progettazione.

I lavori verranno realizzati nella seconda metà del 2022.

“Efficientamento energetico centro di Caldogno”

Costo complessivo € 55.000,00.

La spesa è finanziata con il contributo art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 relativo all'annualità 2022 - PNRR M2C4-2.2-B.

L'intervento è in fase di progettazione.

I lavori verranno realizzati nella seconda metà del 2022.

“Messa in sicurezza via Fogazzaro”

CUP D45F22000850005

Costo complessivo € 90.000,00.

L'intervento è stato realizzato nella prima metà del 2022.

La spesa è stata finanziata per € 60.000,00 con il contributo previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno datato 14.01.2022 e per € 30.000,00 con oneri.

“Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi)–Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione –1° LOTTO – stralcio 4 – Ponte sul torrente Timonchio”.

CUP D42H18000190001

La spesa è interamente finanziata con contributo regionale.

Nella prima metà del 2022 è stata svolta la procedura di gara per affidare i lavori, tramite la SUA Provincia di Vicenza. La gara è andata deserta. Si sta ora procedendo ad una revisione dei prezzi del progetto.

Linea 3 – tuteliamo il territorio: ambito strategico a): valorizzazione parchi pubblici

Il "Nuovo percorso ciclopedonale lungo l'argine del rio San Giovanni da via Milano a via Giaroni "si inserisce sia nel quadro della linea programmatica 3 sia nel quadro della linea programmatica 5.

L'opera è inserita all'interno del PIRUEA "Caldogno Parco Urbano".

Con contratto di concessione, stipulato in data 30 maggio 2005 n. 1952 di Rep. Segretario Generale del Comune di Caldogno e ssmii sono state affidate in concessione all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. la progettazione e realizzazione dell'intervento complessivo "Caldogno Parco Urbano", compreso questo intervento.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 02.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nella seconda metà del 2022 sarà completato e approvato il progetto definitivo-esecutivo e inizieranno i lavori.

“Interventi per la sicurezza idraulica dell’area metropolitana di Vicenza –Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) –Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione – lotto II– Stralcio 3 -Via Pomaroli”

CUP D42H18000190001

La spesa è interamente finanziata con contributo regionale.

I lavori sono conclusi.

Con Determina n. 423 del 25.05.2022 è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione.

“Realizzazione pista ciclabile in via Pagello per collegamento con pista ciclabile di via Paolo Veronese”

CUP D41B21002200004

Importo complessivo € 95.000,00.

La spesa è coperta per € 47.500 con oneri e per € 47.500 con contributo regionale.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato in giugno 2022.

L’opera interessa anche proprietà private e con i proprietari sono stati sottoscritti gli accordi bonari per la cessione delle aree.

Nella seconda metà del 2022 verrà svolta la procedura di gara e saranno avviati i lavori.

“Efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica di via Summano”

CUP D49J21001980005

Importo complessivo € 90.000,00

La spesa è interamente coperta con contributo ministeriale ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in data 11.11.2020.

I lavori sono conclusi.

Con Determina n. 232 del 14.03.2022 è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione.

“Via Pomaroli completamento pista ciclabile”

È stato affidato l’incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane della struttura lavori pubblici – squadra operai.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Motivazioni:

- 1) Asilo Nido comunale di Capovilla: è stato attivato il nuovo servizio dopo gara d'appalto in concessione, prosegue il sostegno comunale con l'integrazione delle rette a favore di ciascun bambino iscritto, le rette a carico dell'utenza sono commisurate all'ISEE
- 2) i Servizi Sociali comunali attuano la prevenzione e la cura del disagio infanzia con i servizi di sostegno socio-educativo, di cui si è conclusa la nuova gara d'appalto, e con l'inserimento diurno/completo dei minori in strutture dedicate, o presso famiglie per affidi, in collaborazione con il SPTM con il quale si attua un monitoraggio costante delle situazioni minorili a rischio

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili.

Motivazioni:

- 1) sostegno alle famiglie dove siano presenti persone con disabilità attraverso l'azione dell'ULSS e favorendone l'integrazione all'interno del tessuto sociale della comunità
- 1) indirizzo agli utenti per la richiesta presso le competenti sedi volta all'ottenimento delle indennità in denaro o servizi a favore di persone disabili
- 2) sostegno della quota spese per l'inserimento in strutture residenziali o semi-residenziali di persone non più autosufficienti
- 3) assistenza presso il proprio domicilio a persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti nella gestione della loro quotidianità
- 4) indirizzo dei familiari caregivers per l'ottenimento di eventuali benefici
- 5) gestione dell'istruttoria delle procedure regionali finalizzate al mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti (ICD – assegno di cura, eliminazione barriere architettoniche)
- 6) proseguimento del progetto Dopo di Noi per l'acquisizione autonomia delle persone diversamente abili.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno a favore degli anziani tramite interventi mirati.

Motivazioni:

- 1) mantenimento del benessere della persona in età avanzata presso il proprio domicilio attraverso l'erogazione dei servizi finalizzati all'autonomia assistita dell'anziano, assistenza domiciliare e fornitura pasti caldi a domicilio, per i quali sono state rinnovate le gare d'appalto
- 2) in caso di intervenuta non autosufficienza, ausilio economico e sociale per l'inserimento in istituti/case di riposo

- 3) collaborazione con la locale associazione anziani per l'organizzazione di soggiorni climatici, feste ed occasioni di socializzazione, oltre che per la facilitazione della pratica sportiva e dell'approccio alla cultura dell'anziano
- 4) sostegno e co-gestione della sezione locale dell'Università Adulti Anziani vicentina.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazioni:

- 1) garanzia degli interventi comunali per i soggetti a rischio di esclusione sociale, collegati a quelli per le famiglie in difficoltà, che si esplicano attraverso un percorso che prevede l'esame attento della situazione sociale, familiare e finanziaria dell'interessato, la verifica di intervenute condizioni anche temporanee di difficoltà quali la perdita del lavoro, la definizione di un progetto di accompagnamento anche economico per il recupero e/o l'intervento di sostegno economico mediante l'erogazione di contributi di assistenza
- 2) attuazione della misura statale del Reddito di Cittadinanza in collaborazione con i Comuni dell'Ambito Sociale VEN 06 Vicenza, finalizzata a sollevare temporaneamente le famiglie in stato di disagio economico e con specifici requisiti dalla situazione di povertà, per la quale i Servizi Sociali comunali sono chiamati al feeding continuo e puntuale dei dati degli assistiti alla banca dati Inps e al riesame dei casi e dei progetti sociali in funzione dei dati nazionali su piattaforma apposita
- 3) nell'ambito del piano territoriale per il contrasto alla povertà, i Servizi Sociali collaborano con il Comune di Vicenza per il progetto RIA (Reddito Inclusione Attiva) Cittadinanze Reincontrate, finalizzato al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, le associazioni di volontariato, il privato sociale e l'ULSS.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno di interventi a favore delle famiglie che non sono ricompresi negli altri programmi della missione. Si fa riferimento alle spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non incluse negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Motivazioni:

- 1) proseguimento degli interventi che i Servizi Sociali mettono in campo per il sostegno alla famiglia, fra i quali l'integrazione del reddito mediante contributi (Prog. 1204) si rivela spesso il più diretto e appropriato, come i contributi/assegni per nucleo familiare numeroso e per maternità, erogati via Inps, che rappresentano un aiuto concreto riconosciuto per legge

- 2) ruolo di mediazione e gestione dei Servizi Sociali per quanto riguarda gli interventi a favore delle famiglie previsti da bandi regionali e statali (bonus idrico, bonus scuola, bonus libri, bonus famiglie fragili ecc.); la gestione delle attività collegate a questi benefici impegna gli uffici di spettanza senza soluzione di continuità durante l'anno, con produzione di numerosi provvedimenti
- 3) consolidamento del progetto comunale Pari Opportunità, che propone iniziative varie di sensibilizzazione nei confronti di problematiche legate al mondo femminile (tempo vita/lavoro, violenza sulle donne, gestione dei figli e della famiglia ecc.), anche grazie alla convenzione con il Centro Anti Violenza di Vicenza e alla convenzione con la Provincia di Vicenza per la rete Pari Opportunità
- 4) azione di sostegno alla famiglia con gli interventi collegati al lavoro, con le attività dello Sportello Lavoro comunale, la partecipazione al Patto Sociale Lavoro Vicentino, al progetto intercomunale Cercando il Lavoro (e RIA Cittadinanze Reincontrate con il sostegno diretto per i progetti di reinserimento lavorativo), la convenzione regionale Veneto Lavoro SILS.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Motivazioni:

- 1) svolgimento delle attività di spettanza in collaborazione con l'ATER di Vicenza per l'istruttoria (immissione del bando in piattaforma, raccolta domande per il successivo esame), la formazione della graduatoria annuale e l'eventuale assegnazione alloggi del condominio ATER presente nel territorio
- 2) gestione dell'apposita sezione dei contributi comunali destinati alle famiglie per il diritto alla casa, finalizzati a garantire un alloggio e condizioni abitative adeguate e dignitose anche con la partecipazione del Comune al bando fondo regionale FSA (sostegno al pagamento dell'affitto), di cui i Servizi Sociali comunali seguono l'intera istruttoria dall'emanazione del bando stesso alla liquidazione dei benefici.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI E SOCIALI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazioni:

- 1) gestione del ruolo proprio del Comune nell'ambito della programmazione e governo dei servizi sociali e sociosanitari attraverso la rappresentanza nell'organo politico della Conferenza dei Sindaci

che agisce nel contesto del Piano di Zona e per l'area dell'ULSS n. 8 "Berica" Distretto Est; la Conferenza dei Sindaci si esprime sui vari programmi, sviluppo dei servizi e loro regolamenti, definizione dei costi e compartecipazioni finanziarie nel vasto ambito sociosanitario; le decisioni assunte fanno testo nei singoli Comuni e quindi nella pratica operativa dei Servizi Sociali comunali

- 2) garanzia del trasferimento economico comunale annuale all'ULSS di appartenenza per la gestione dei servizi sociosanitari con una quota rapportata al numero di cittadini residenti per 'funzioni proprie' dell'ULSS, una quota legata alla residenzialità disabili e una terza ai servizi per i minori, che insieme coprono parte dei costi di gestione del sistema sanitario e sociosanitario regionale/nazionale.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Motivazioni:

- 1) proseguimento e sviluppo della collaborazione con le associazioni e realtà locali nel campo sociosanitario, sia nella pratica con l'organizzazione congiunta di servizi e iniziative, ad esempio con l'associazione anziani, la Fidas locale ecc., sia mediante il sostegno economico delle attività istituzionali da esse promosse e realizzate
- 2) la cooperazione territoriale in campo sociale e di vantaggio per la famiglia è garantita da diversi tavoli di lavoro/progetti, quali il Progetto Giovani e il Coordinamento Agenzie Educative, che assembla rappresentanze del mondo della Scuola e delle associazioni a carattere sociale ma anche culturale e sportivo per l'esame delle necessità sociali e lo sviluppo e promozione della formazione della persona, della famiglia e quindi della cittadinanza.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità: Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazione: è ancora operativa la convenzione sottoscritta con il Comune di Vicenza per la gestione del servizio relativo alla custodia dei cani randagi, mentre l'ULSS effettua il servizio sul territorio di cattura dei cani randagi e gestione dell'anagrafe canina.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane della struttura segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese.

Motivazione:

- Monitoraggio delle esigenze delle aziende locali al fine di garantirne la permanenza nel territorio comunale e promuovere in generale uno sviluppo sostenibile per l'intera collettività.
- Semplificare gli adempimenti a carico delle attività economiche.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane della struttura edilizia privata

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Motivazione:

- Attività di controllo dell'insediamento delle grandi strutture di vendita, nel senso della tutela della rete commerciale esistente.
- Attività istruttoria in vista dell'assegnazione concessioni posteggi del mercato e delle fiere del territorio comunale a seguito scadenza delle concessioni in essere in linea con il Piano comunale per il commercio su area pubblica.

• **Investimenti:** Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per favorire il reinserimento di

lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO ALIMENTARI E PESCA

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Non sono presenti investimenti per il programma.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Finalità: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Motivazione: Non sono presenti investimenti per il programma.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Finalità: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI FINANZIARI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Finalità: Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Motivazione: non sono previsti stanziamenti per tale programma

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA**

Finalità: Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio.

PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Finalità: Fondo crediti di dubbia esigibilità come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti in entrata di dubbia esigibilità e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI

Finalità: iscrizione a bilancio di altri fondi come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione è liberata dal vincolo.

MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 – QUOTE INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Finalità: Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione: non sono previsti stanziamenti per tale programma

PROGRAMMA 02 – QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione: non sono previsti stanziamenti per tale programma

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Finalità: Restituzione dell'anticipazione di tesoreria nel caso in cui l'Ente ne faccia utilizzo

Motivazione: Il Comune di Caldogno non intende utilizzare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del T.U.E.L.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Finalità: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Motivazione: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Allegato sub E al DUP (PARTE CONTABILE)

4.2 PARTE SECONDA – Strumenti di programmazione

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.

Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

Il DM 18.05.2018 G.U. 09.06.2018 stabilisce che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

4.2.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nell'evidenziare che con delibera di Giunta Comunale n.75 assunta in data 6 luglio 2022 è stato approvato il PIAO (piano integrato di attività e organizzazione) 2022-2024, annualità 2022, **si rinvia la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, alla nota di aggiornamento del DUP**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

la programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale. Si riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Si fa presente che l'art. 6 ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "**Piano integrato di attività e organizzazione**", che riunisce documenti quali piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione, etc: resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

I contenuti della programmazione saranno pertanto rivisti e riproposti nel nuovo documento.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e Di seguito si riportano i vincoli e le normative in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzioni a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento **delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013**, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti all'ex patto di stabilità, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è "sulle teste".

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in G.U. 27.04.2020 n. 108.

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

“a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per il Comune di CALDOGNO il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette, così come calcolato dal competente ufficio personale, ammonta al 22,73 %: rientra pertanto nella fascia dei comuni virtuosi con possibilità di ampliamento della spesa di personale fino al raggiungimento della percentuale del 27% nel rapporto spese di personale/entrate correnti triennio antecedente al netto del FCDE.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

La Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione **delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre** abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

Ancora il D. Lgs. 75/2017 all'art. 20 disciplina, recentemente, tra gli altri, il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni attraverso il piano straordinario di assunzioni di personale non dirigenziale per il triennio 2018-2020, indicando vincoli e modalità di attuazione del medesimo piano.

In particolare la norma in questione prevede la possibilità di stabilizzare personale assunto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio al 31/12/2017, anche non continuativi, negli ultimi otto, che sia in servizio alla data di stabilizzazione e che sia stato reclutato con procedure concorsuali.

Tale personale può essere assunto anche presso l'amministrazione cui la funzione per la quale il dipendente viene assunto è stata conferita. Il comma 200 dell'art. 1 della Legge 205/2017 prevede che, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui:

- all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78 2010 (tetto spesa lavoro flessibile);
- e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 (tetto spesa personale).

Infine, il D.L. 104/2020, all'art. 48 bis ha disposto che, per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni, anche in forma associata, nonché per l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni di comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Anche la legge di bilancio 2021 è intervenuta sulla possibilità assunzionali a tempo determinato, prevedendo, all'art. 1 commi 69 e 70, la possibilità di assumere personale a tempo determinato e a tempo parziale per un anno non rinnovabile per far fronte ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 (incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici), che gli stessi Comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della L. n. 296/2006: i Comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle statali che verranno assegnate a ciascuno con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante riparto in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei Comuni stessi, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2021.

Inoltre, sempre la legge di bilancio 2021 prevede che (art. 1, comma 993) per l'anno 2021, le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della Polizia Locale di Comuni, Unioni di Comuni e Città Metropolitane, non si computano ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite per le assunzioni a tempo determinato (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010), fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Si specifica che per le assunzioni relative al lavoro flessibile (tempo determinato, co.co.co., staff sindaco, ecc.) oltre al rispetto dei requisiti di cui sopra va rispettato anche il limite (con riferimento alla spesa del 2009) di cui all'art.9, comma 28, D.L. n.78/2010.

Tale limite può essere derogato in relazione alla normativa introdotta dal D.L. n. 80/2021, cosiddetto "Decreto reclutamento PA", che all'art. 1 prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) possono porre a carico delle risorse destinate alla realizzazione di tali obiettivi esclusivamente le spese per il reclutamento di personale, esclusivamente a tempo determinato, nonché le spese relative ai servizi di supporto e consulenza esterni, specificamente destinati a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto; tale reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa per il lavoro flessibile previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 ed alla dotazione organica; per rafforzare le competenze acquisite le stesse amministrazioni

titolari di interventi previsti nel PNRR, nei bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato, riservano una quota di posti non superiore al 40% a favore di chi abbia svolto servizio a tempo determinato per almeno 36 mesi per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, le scelte in merito alle politiche relative al personale saranno contenute nel piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che sarà approvato dalla giunta Comunale successivamente per essere contenuto nella Nota di aggiornamento al D.U.P.:

Tetto di spesa del triennio 2011-2013

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	2008 per enti non soggetti al patto				
Spese <u>macroaggregato</u> 101	1.510.591,72	1.547.881,00	1.547.881,00	1.547.881,00	
Spese <u>macroaggregato</u> 103	4.722,09	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Lavoro flessibil
Irap <u>macroaggregato</u> 102	107.961,39	100.817,00	100.817,00	100.817,00	
Altre spese: <u>reiscrizioni</u> imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre spese: da specificare spese per unione	315.575,32	313.008,80	313.008,80	313.008,80	
Altre spese: da specificare.....	2.669,08	0,00	0,00	0,00	
Altre spese: da specificare.....	2.187,09	0,00	0,00	0,00	
Totale spese di personale (A)	1.943.706,69	1.971.706,80	1.971.706,80	1.971.706,80	
(-) Componenti escluse (B)(spese aumenti contrattuali- quota segretario rimborsata-diritti di rogito-categorie protette-formazione-incentivi)	118.328,32	172.819,00	172.819,00	172.819,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.825.378,37	1.798.887,80	1.798.887,80	1.798.887,80	
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>					

Le previsioni di spesa sono altresì rispettose delle capacità assunzionali calcolate in base al DM 17 marzo 2020, come riporta il seguente prospetto:

Comune di Caldogno VI

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2022

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	11.305
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.459.669,96
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	1.459.669,96

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.997.806,79	5.106.961,00	4.874.010,23
2 - Trasferimenti correnti	318.437,76	97.1350,64	626.429,12
3 - Entrate extratributarie	771.276,21	682.827,42	1.001.848,98
Totale entrate	6.087.520,76	6.761.139,06	6.502.288,33
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			6.450.316,05
F.C.D.E.			28.004,87
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			6.422.311,18

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
22,73 %	27,00 %	31,00 %	4,27 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	274.354,05	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	1.734.024,01	NO

Spesa del personale anno 2018	1.461.742,48
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2022	19,00	1.739.473,55
2023	21,00	1.768.708,40
2024	22,00	1.783.325,83
2025	0,00	1.461.742,48
2026	0,00	1.461.742,48

Per il triennio 2022-2024 si richiama la programmazione approvata con deliberazione di C.C. n.69 del 29.12.2021 ad oggetto "Approvazione dello schema definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022-2024 e del Bilancio di previsione 2022-2024" di approvazione del programma di fabbisogno di personale relativo al triennio 2022-2024 (PTFP) nel quale si prevedeva la conclusione delle procedure già avviate nonché la sostituzione di posti che si sarebbero resi vacanti a seguito cessazione di personale previa ricognizione delle figure necessarie (turn-over).

Si richiamano inoltre le deliberazioni di G.C. n.1 del 05.01.2022 e n.22 del 16.02.2022 di aggiornamento del Piano per l'anno 2022.

4.2.2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Le modifiche introdotte ai principi contabili dal D.M. 1° marzo 2019, unitamente alle nuove regole per la redazione del programma delle opere pubbliche approvate con il Dm 14/2018, impongono un radicale cambio di passo.

Considerato che l'inserimento di un'opera nel programma triennale presuppone un livello minimo di progettazione già approvato (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o esecutivo), è necessario che nel nuovo piano venga rispettata tale disposizione.

Nel nuovo schema di decreto di approvazione dei livelli di progettazione predisposto dal Mit in attuazione dell'articolo 23 del Codice, il documento preliminare alla progettazione diventa un documento di indirizzo alla progettazione. È in questa sede che le amministrazioni andranno a definire per la prima volta gli ambiti di intervento, le opere per le quali avviare la progettazione e le risorse a disposizione o che si ipotizza (o si auspica) saranno disponibili.

Questo documento ora dovrà diventare una sezione del Dup, come richiesto anche dal punto 5.3.12 del principio contabile 4/2.

Non è assolutamente necessario inserire nel Dup di luglio il nuovo programma delle opere pubbliche, poiché in base al Dm 14/2018 l'atto deve essere approvato entro tre mesi dall'approvazione del bilancio (quindi entro marzo 2023) e il principio contabile allegato 4/1 precisa che laddove la normativa di settore preveda tempi di approvazione dello specifico atto successivi a quelli previsti per il Dup, l'ultimo documento non deve contenere l'atto di programmazione settoriale ma lo dovrà recepire, attraverso la nota di aggiornamento, solo una volta approvato nei termini di legge.

La programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 viene pertanto rinviata alla nota di aggiornamento del DUP 2023-2025.

Viene inserito in questo documento la progettazione (sia livello di fattibilità sia generale ed esecutivo) delle seguenti opere:

- **Messa in sicurezza palestra scuola media Dante Alighieri**

L'Amministrazione è intenzionata a procedere con un progetto per la messa in sicurezza della palestra che tengano conto sia dell'adeguamento sismico che della messa in sicurezza edile e impiantistica, per poi partecipare ad eventuali bandi per l'ottenimento di contributi per la realizzazione delle opere.

- **Messa in sicurezza Municipio**

L'Amministrazione è intenzionata a procedere con un progetto per la messa in sicurezza della palestra che tengano conto sia dell'adeguamento sismico che della messa in sicurezza edile e impiantistica e adeguamento normativa antincendio, per poi partecipare ad eventuali bandi per l'ottenimento di contributi per la realizzazione delle opere.

- **Messa in sicurezza Sede Unione dei Comuni**

L'Amministrazione è intenzionata a procedere con un progetto per la messa in sicurezza dell'edificio di proprietà comunale sede dell'Unione dei Comuni a palestra che tenga conto sia dell'adeguamento sismico che della messa in sicurezza edile e impiantistica e adeguamento normativa antincendio.

Di seguito vengono indicate le risorse di parte capitale necessarie per la realizzazione del programma

Capitolo	Articolo	Descrizione	risorse anno 2022	risorse anno 2023	risorse anno 2024
		ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00		
		APPLICAZIONE AA PER SPESE IN CONTO CAPITALE	446.707,55		
		FPV CONTO CAPITALE	2.256.520,12		
481	1	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	0,00	675.000,00	0,00
490	1	ALIENAZIONE/ESPROPRIO TERRENI	13.607,00	0,00	0,00
500	1	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	520.000,00	0,00	0,00
500	5	CONTRIBUTI PNRR - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI -	249.066,34	120.000,00	90.000,00
500	6	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - REVISIONE PREZZI OO.PP	13.000,00	0,00	0,00
500	10	CONTRIBUTI PNRR - FONDI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	330.000,00	0,00	0,00
505	1	CONTRIBUTO REGIONE EDIFICIO INTERVENTI SCUOLA MEDIA	34.894,63	0,00	0,00
505	7	CONTRIBUTO REGIONE PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	117.500,00	0,00	0,00
508	3	CONTRIBUTO REGIONE LAVORI AREA INVASO E VIABILITA'	175.000,00	0,00	0,00
508	6	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (CONI)	0,00	1.625.000,00	0,00
511	1	CONTRIBUTO PROVINCIA PISTA CICLABILE CALDOGNO-DUEVILLE-VICENZA	624.700,00	0,00	0,00
511	2	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER PAESC	2.500,00	0,00	0,00
511	3	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER REALIZZAZIONE BRETELLA MONTE CAREGA	160.000,00	0,00	0,00
512	1	CONTRIBUTO COMUNE DI VICENZA PISTA CICLABILE CALDOGNO-DUEVILLE-VICENZA	393.073,33	0,00	0,00
517	1	CONTRIBUTO LOTTIZZANTI PER BRETELLA MONTE CAREGA	330.000,00	0,00	0,00
520	1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	282.500,00	425.000,00	215.000,00
530	1	PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	350.000,00	5.000,00	5.000,00
530	2	PROVENTI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA - CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'	1.105.850,10	250.000,00	100.000,00
totale risorse disponibili per interventi			7.424.919,07	3.100.000,00	410.000,00

Capitolo	Articolo	spese di investimento	anno 2022	anno 2023	anno 2024
1360	1	INTERVENTI E MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI DIVERSI	174.523,82	120.000,00	20.000,00
1380	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ENTRATA CAP.500/5)	48.046,45	0,00	0,00
1430	1	INTERVENTI E MANUTENZIONI SCUOLA INFANZIA	14.983,26	10.000,00	10.000,00
1435	1	LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA	520.000,00	0,00	0,00
1450	1	INTERVENTI E MANUTENZIONE SCUOLE PRIMARIE	0,00	15.000,00	15.000,00
1455	1	INTERVENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI ISTITUTO COMPRENSIVO	25.000,00	0,00	0,00
1460	1	ACQUISIZIONE BENI MOBILI SCUOLE PRIMARIE	11.000,00	0,00	0,00
1460	2	ADEGUAMENTO/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI	95.000,00	0,00	0,00
1470	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	34.894,63	0,00	0,00
1470	2	SCUOLA MEDIA INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.610,80	10.000,00	10.000,00
1470	3	SCUOLA MEDIA INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	591,26	0,00	0,00
1475	1	CONTRIBUTI PNRR - INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE SPAZI PER ATTIVITA' SPORTIVE -	330.000,00	0,00	0,00
1510	3	MANUTENZIONI E OPERE COMPLESSO VILLA CALDOGNO	63.000,00	10.000,00	10.000,00
1540	1	INTERVENTI E OPERE IMPIANTI SPORTIVI	17.046,00	0,00	0,00

1540	3	COSTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO SPORT CALDOGNO	0,00	2.300.000,00	0,00
1544	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	37.118,60	10.000,00	10.000,00
1544	2	ACQUISTO BENI MOBILI ED ARREDI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	0,00	0,00
1544	3	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA CALISTHENIC	55.000,00	0,00	0,00
1548	1	BONIFICA AMBIENTALE BENI DI TERZI (ENTRATE 2021 CAP.505/2)	500.629,34	0,00	0,00
1550	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	562.966,00	140.000,00	110.000,00
1550	8	OPERE STRADALI AREA ADIACENTE INVASO E CAPOVILLA	760.121,55	0,00	0,00
1550	10	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO VIA PAGELLO	14.373,16	0,00	0,00
1550	11	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI	17.311,55	100.000,00	100.000,00
1550	14	MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI (CONTRIBUTO MINISTERO)	0,00	0,00	90.000,00
1550	15	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DUEVILLE-CALDOGNO-VICENZA II^ STRALCIO (finanziato con AA per 220.000 ctr provincia cap.511.1 572.500 - ctr comune VI Cap.512.1 393.073,33)	1.344.512,00	0,00	0,00
1550	18	OPERE PER INFRASTRUTTURE STRADALI - CICLABILE DI VIA GIARONI	500.000,00	0,00	0,00
1550	19	OPERE STRADALI- SISTEMAZIONE VIA PAGELLO	100.000,00	0,00	0,00
1550	20	OPERE STRADALI FINANZIATE DA PERQUAZIONE	605.850,10	0,00	0,00
1550	21	MESSA IN SICUREZZA STRADA E MARCIAPIEDI (FINANZIATI CON CONTRIBUTI L.160/2019 ANNUALITA' 2022 CONFUITI NEI FONDI PER IL PNRR)	45.000,00	0,00	0,00

1551	2	BRETELLA MONTE CAREGA	953.782,88	0,00	0,00
1562	1	CONTRIBUTO INVESTIMENTI A COMUNI- PISTE CICLOPEDONALI E NATURALISTICHE	55.000,00	0,00	0,00
1570	1	INTERVENTI E OPERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ENTRATE 2021 CAP.500/1)	26.398,15	0,00	0,00
1570	4	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (2021 FINANZIATO DA ONERI CAP.520.01 ENTRATE)	20.225,30	0,00	0,00
1570	5	CONTRIBUTI PNRR - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (FINANZIATI CON CONTRIBUTI L.160/2019 ANNUALITA' 2022 CONFUITI NEI FONDI PER IL PNRR)	55.000,00	0,00	0,00
1580	1	INCARICHI PROFESSIONALI UTILITA' PLURIENNALE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO (ANNO 2021 FINANZIATO DA ONERI 7000 E AA PER 45000)	77.096,00	0,00	0,00
1590	2	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A EDIFICI DI CULTO (EX CAP. 1590-1 PARTE)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1590	3	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E ALTRE ENTRATE CAPITALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1590	4	RESTITUZIONE DI SOMME AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	7.744,48	0,00	0,00
1610	1	INTERVENTI E OPERE AREE VERDI (ENTRATA CAP.385/1 DIVIDENDI CIAT E ONERI)	37.049,60	10.000,00	10.000,00
1610	4	ARREDI E IMPIANTI AREE VERDI - FINANZIATO DA AA ANNO 2021	4.099,20	0,00	0,00
1620	2	ACQUISTO ATTREZZATURE AREE VERDI	5.000,00	0,00	0,00
1630	1	MANUTENZIONI E OPERE CIMITERO CALDOGNO - AMPLIAMENTO PARCHEGGIO	250.000,00	350.000,00	0,00
1630	2	MANUTENZIONI E OPERE CIMITERO CRESOLE	28.944,94	5.000,00	5.000,00
1636	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE			7.424.919,07	3.100.000,00	410.000,00

4.2.3. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2023-2024

L'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro. Per il biennio 2023-2024 non si prevedono, al momento di redazione del presente documento, acquisizioni di beni e servizi superiori a tale limite.

Si fa rinvio comunque alla Nota di aggiornamento al D.U.P 2023-2025.

4.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il decreto legislativo 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Sandrigo si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "*documento dichiarativo della proprietà*" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni approvati con la summenzionata deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il decreto legge 13.05.2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del decreto legislativo n. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assume prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Per le annualità 2023-2025, al momento, non sono previste alienazioni. Si fa rinvio comunque alla Nota di aggiornamento al D.U.P.2023-2025

4.2.5 LIMITE MASSIMO DELLA SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti e/o a causa dei carichi di lavoro non sia possibile farvi fronte all'interno.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" sarà redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali quantificheranno la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione, successivamente facendo rinvio alla nota di aggiornamento al D.U.P..

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 45.000,00 e trova allocazione nel bilancio di previsione 2022 – 2024 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € (sarà determinata in sede di Nota di aggiornamento al DUP) costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati, secondo lo schema del piano dei conti di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011.

SPESA PER INCARICHI E COLLABORAZIONE: di seguito la previsione aggiornata relativa al periodo 2022-2024

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	spese di investimento	anno 2022	anno 2023	anno 2024
01.11.1.03.02.10.001	353	2	INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA	1.161,00	2.361,00	2.361,00
08.01.1.03.02.11.999	101	1	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	8.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01.1.03.02.11.006	101	3	LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.06.1.03.02.11.999	240	8	SPESE COLLAUDI, PROGETTAZIONE, STUDI, E PRESTAZIONI PROFESSIONALI UFFICIOTECNICO E LAVORI PUBBLICI	55.937,28	15.000,00	15.000,00
01.11.1.03.02.11.006	353	3	SPESE PER LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI	29.389,04	15.000,00	15.000,00
12.04.1.03.02.11.999	1263	1	SPESE PER NUCLEI BENEFICIARI REDDITO DI CITTADINAZA E REI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			Prestazioni professionali e specialistiche	108.326,32	50.000,00	50.000,00

LIMITI DI SPESA

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025 viene confermata un'importante semplificazione prevista dall'art. 57 del D.L. 124/2019 (collegato fiscale 2020), il quale, in sede di conversione ha previsto la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, delle seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; attività di formazione);
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi);
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario);
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio);
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese);
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili).

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Dal 01/01/2018 è cessata inoltre, per espressa disposizione contenuta nell'art. 6 comma 3 del DL 78/2010, l'applicazione della riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.04.2010 ai compensi corrisposti agli organi di revisione.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

La redazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 risulta quindi più libero rispetto ai numerosi vincoli che hanno limitato in passato l'autonomia decisionale delle amministrazioni.

4.2.6 PIANO TIRENNALE RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI

Si fa presente che dal 2020, ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) gli enti locali non sono più tenuti ad approvare il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge n. 244/2007 “ **PIANO TRIENNALE 2023/2025 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO**”

4.2.7 PIANO TRIENNALE 2022/2024 PER L'INFORMATICA

Si rinvia alla nota di aggiornamento del DUP 2023-2025

4.2.8 SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022

Di seguito si espongono i dati sintetici sulla realizzazione dei programmi, parte corrente e parte in conto capitale

Realizzazione dei programmi - gestione corrente	Stanz.Ass.CO 2022	Impegnato CO 2022	% di realizzazione
Progr.:01.01. Organi istituzionali	162.053,08	118.281,94	72,99%
Progr.:01.02. Segreteria generale	367.433,90	343.618,48	93,52%
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	232.967,50	202.021,04	86,72%
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	140.836,30	112.891,64	80,16%
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	98.814,86	75.490,91	76,40%
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	216.202,38	163.419,48	75,59%
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	239.355,90	219.826,61	91,84%
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	47.867,48	8.912,79	18,62%
Progr.:01.10. Risorse umane	150.223,00	59.153,08	39,38%
Progr.:01.11. Altri servizi generali	578.340,64	290.187,77	50,18%
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.234.095,04	1.593.803,74	71,34%
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	109.209,05	107.000,58	97,98%
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	287.689,00	182.927,45	63,59%
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	218.184,00	196.454,00	90,04%
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	615.082,05	486.382,03	79,08%
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	370.884,27	316.346,59	85,30%
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	370.884,27	316.346,59	85,30%
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	154.050,00	94.088,17	61,08%
Progr.:06.02. Giovani	21.000,00	17.935,20	85,41%
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	175.050,00	112.023,37	64,00%
Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	28.000,00	23.133,00	82,62%
Miss.:07. Turismo	28.000,00	23.133,00	82,62%
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	197.623,10	183.304,04	92,75%
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	197.623,10	183.304,04	92,75%
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	119.531,62	88.573,84	74,10%
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	119.531,62	88.573,84	74,10%
Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	136.000,00	136.000,00	100,00%
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	583.483,60	548.241,61	93,96%
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	719.483,60	684.241,61	95,10%
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	245.265,51	213.507,56	87,05%
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	44.000,00	20.760,00	47,18%

Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	199.170,00	184.623,11	92,70%
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	102.451,33	58.573,91	57,17%
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	48.000,00	5.904,00	12,30%
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	47.285,08	43.137,08	91,23%
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	546.937,00	179.092,68	32,74%
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	20.100,00	17.276,00	85,95%
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	66.300,00	37.587,66	56,69%
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.319.508,92	760.462,00	57,63%
Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria	7.000,00	5.900,00	84,29%
Miss.:13. Tutela della salute	7.000,00	5.900,00	84,29%
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.282,00	30.141,00	96,35%
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	31.282,00	30.141,00	96,35%
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	5.000,00	0	0,00%
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0	0,00%
Progr.:20.01. Fondo di riserva	47.481,38	0	0,00%
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	36.265,30	0	0,00%
Progr.:20.03. Altri fondi	23.397,00	0	0,00%
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	107.143,68	0	0,00%
TOTALE GENERALE	5.929.684,28	4.284.311,22	72,25%

Realizzazione dei programmi - gestione conto capitale	Stanz.Ass.CO 2022	Impegnato CO 2022	% di realizzazione
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	222.570,27	58.499,99	26,28%
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	222.570,27	58.499,99	26,28%
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	534.983,26	11.203,26	2,09%
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	499.096,69	34.186,85	6,85%
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.034.079,95	45.390,11	4,39%
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	63.000,00	33.000,00	52,38%
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63.000,00	33.000,00	52,38%
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	114.164,60	90.947,46	79,66%
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.164,60	90.947,46	79,66%
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	94.840,48	57.096,00	60,20%
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	94.840,48	57.096,00	60,20%
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	546.778,14	506.778,14	92,68%
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	546.778,14	506.778,14	92,68%
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	5.060.540,69	3.288.649,07	64,99%
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.060.540,69	3.288.649,07	64,99%
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	288.944,94	28.450,64	9,85%
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	288.944,94	28.450,64	9,85%
totale	7.424.919,07	4.108.811,41	55,34%

4.2.9 Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

IL SINDACO

Ferronato dott.Nicola

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

II SEGRETARIO GENERALE

Pellé dott. Michelangelo

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEGRETERIA

Zanotto dott.ssa ANNA

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Bagarella dott.ssa Margherita

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TRIBUTI

Pellé dott.Michelangelo

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA EDILIZIA PRIVATA-COMMERCIO

Trentin arch.Mariacristina

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ED ECOLOGIA

Toniolo arch.Chiera

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALE

Motterle dott.ssa Barbara

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI

Masocco Gianfranco

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, c. 2, del D. Lgs. 82/2005

Comune di Caldogno (VI)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 05 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	26.228,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	192.570,27 0,00 0,00 192.570,27	110.000,00 0,00 0,00 46.228,41	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		26.228,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	192.570,27 0,00 0,00 192.570,27	110.000,00 0,00 0,00 46.228,41	20.000,00 0,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08	Statistica e sistemi informativi				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	12.172,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 25.224,23	0,00 0,00 0,00 12.172,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi		12.172,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 25.224,23	0,00 0,00 0,00 12.172,00	0,00 0,00 0,00 0,00
01 11 Programma	11	Altri servizi generali				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 14.520,00	0,00 0,00 0,00 2,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 11 Altri servizi generali		2,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 14.520,00	0,00 0,00 0,00 2,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 01		38.402,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	192.570,27 0,00 0,00 232.314,50	110.000,00 0,00 0,00 58.402,41	20.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
04 01 Programma	01	Istruzione prescolastica				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.220,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	534.983,26 0,00 0,00 535.683,31	530.000,00 0,00 0,00 531.220,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Istruzione prescolastica		1.220,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	534.983,26 0,00 0,00 535.683,31	530.000,00 0,00 0,00 531.220,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
04 02 Programma	02	Altri ordini di istruzione				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	15.427,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	143.096,69 0,00 0,00 182.530,29	25.000,00 0,00 0,00 40.427,67	25.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Altri ordini di istruzione		15.427,67	previsione di competenza	143.096,69	25.000,00	25.000,00

ALLEGATO B) BILANCIO SPESE CONTO CAPITALEV 2023-2025

Comune di Caldogno (VI)

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	182.530,29	40.427,67		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	16.647,67	previsione di competenza	678.079,95	555.000,00	35.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	718.213,60	571.647,67		
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 01 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	8.378,27	previsione di competenza	63.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.647,17	18.378,27		
Totale programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.378,27	previsione di competenza	63.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.647,17	18.378,27		
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	90,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.214,32	90,00		
Totale programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	90,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.214,32	90,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.468,27	previsione di competenza	63.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	70.861,49	18.468,27		
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01 Programma	01 Sport e tempo libero						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	36.788,50	previsione di competenza	214.164,60	2.310.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	220.081,60	2.346.788,50		
Totale programma	01 Sport e tempo libero	36.788,50	previsione di competenza	214.164,60	2.310.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	220.081,60	2.346.788,50		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.788,50	previsione di competenza	214.164,60	2.310.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	220.081,60	2.346.788,50		
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
08 01 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	63.806,00	previsione di competenza	87.096,00	10.000,00	10.000,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	93.806,00	73.806,00		
Totale programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	63.806,00	previsione di competenza	87.096,00	10.000,00	10.000,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Caldogno (VI)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
				previsione di cassa	93.806,00	73.806,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.806,00	previsione di competenza	87.096,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsione di cassa	93.806,00	73.806,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09 01 Programma	01 Difesa del suolo					
Titolo 2 Spese in conto capitale		9.791,36	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.791,36	9.791,36	0,00
Totale programma 01 Difesa del suolo		9.791,36	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.791,36	9.791,36	0,00
09 02 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2 Spese in conto capitale		301.309,22	previsione di competenza	546.778,14	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	554.387,58	311.309,22	10.000,00
Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		301.309,22	previsione di competenza	546.778,14	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	554.387,58	311.309,22	10.000,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	311.100,58	previsione di competenza	546.778,14	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	564.178,94	321.100,58	10.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
10 05 Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2 Spese in conto capitale		3.207.964,90	previsione di competenza	4.744.201,44	240.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.853.206,55	3.447.964,90	0,00
Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		3.207.964,90	previsione di competenza	4.744.201,44	240.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.853.206,55	3.447.964,90	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.207.964,90	previsione di competenza	4.744.201,44	240.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.853.206,55	3.447.964,90	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 01 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 2 Spese in conto capitale		9.596,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.499,82	9.596,00	0,00
Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		9.596,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.499,82	9.596,00	0,00

Comune di Caldogno (VI)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
12 09 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	28.450,64	previsione di competenza di cui già impegnato*	288.944,94	170.000,00	15.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	298.070,54	138.450,64	0,00
	Totale programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	28.450,64	previsione di competenza di cui già impegnato*	288.944,94	170.000,00	15.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	298.070,54	138.450,64	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38.046,64	previsione di competenza di cui già impegnato*	288.944,94	170.000,00	15.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	308.570,36	148.046,64	0,00
	TOTALE MISSIONI	3.721.224,97	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.814.835,34	3.415.000,00	410.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.061.233,04	6.986.224,97	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.721.224,97	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.814.835,34	3.415.000,00	410.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.061.233,04	6.986.224,97	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo **al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto**, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione.

Comune di Caldogno (VI)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	119.330,74	34.450,00	34.450,00	34.450,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.256.520,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	328.061,82	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.636.599,77	5.500.000,00		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	816.717,75	previsione di competenza previsione di cassa	3.227.200,00 3.332.407,33	3.225.200,00 4.041.917,75	3.223.200,00	3.223.200,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00	7.000,00	7.000,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	307.766,08	previsione di competenza previsione di cassa	904.839,00 923.190,00	916.372,00 1.224.138,08	919.372,00	919.372,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.124.483,83	previsione di competenza previsione di cassa	4.139.039,00 4.262.597,33	4.148.572,00 5.273.055,83	4.149.572,00	4.149.572,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	118.017,21	previsione di competenza previsione di cassa	492.717,51 537.745,34	365.118,00 483.135,21	378.002,00	378.002,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	12.617,20 12.617,20	3.494,00 3.494,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	118.017,21	previsione di competenza previsione di cassa	505.334,71 550.362,54	368.612,00 486.629,21	378.002,00	378.002,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	86.261,24	previsione di competenza previsione di cassa	699.720,00 710.764,25	696.320,00 782.581,24	694.820,00	694.820,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.892,77	previsione di competenza previsione di cassa	52.600,00 52.600,00	53.600,00 57.492,77	50.600,00	50.600,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500,00 500,00	500,00 500,00	500,00	500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.881,17	previsione di competenza previsione di cassa	199.965,00 237.440,47	158.500,00 171.381,17	153.500,00	153.500,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	103.035,18	previsione di competenza previsione di cassa	952.785,00 1.001.304,72	908.920,00 1.011.955,18	899.420,00	899.420,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.890.071,68	previsione di competenza previsione di cassa	2.394.534,30 2.584.268,68	2.265.000,00 4.124.766,09	90.000,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	13.607,00	675.000,00	0,00	0,00

Comune di Caldogno (VI)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
			previsione di cassa	13.607,00	675.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23.228,42	previsione di competenza	1.838.350,10	475.000,00	320.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	1.838.350,10	498.228,42		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.913.300,10	previsione di competenza	4.246.491,40	3.415.000,00	410.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	4.436.225,78	5.297.994,51		
TOTALE TITOLI		3.258.836,32	previsione di competenza	9.843.650,11	8.841.104,00	5.836.994,00	5.626.994,00
			previsione di cassa	10.250.490,37	12.069.634,73		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.258.836,32	previsione di competenza	12.547.562,79	8.875.554,00	5.871.444,00	5.661.444,00
			previsione di cassa	16.887.090,14	17.569.634,73		

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	27,49 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	111,41 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	99,66 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	81,36 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,78 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	99,03 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	94,84 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,72 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,64 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<i>0,00 %</i>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<i>0,00 %</i>
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>30,15 %</i>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>9,89 %</i>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>6,66 %</i>

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	137,73
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	13,83 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	30,20 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	193,28
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,44

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	198,73
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	17,20 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	96,88 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	85,59 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	42,82 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	78,10 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre <i>0,00 %</i>
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") <i>76,74 %</i>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") <i>84,54 %</i>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] <i>65,87 %</i>

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	89,66 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-15,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	100,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,09 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	84,09 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,68 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	5,17 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	10,06 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	69,10 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,26 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,98 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
(5)	La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)	
(6)	La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(7)	La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).	
(8)	La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(9)	Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31,03	27,07	36,23	100,00	100,00	95,43	99,25	4,95
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,07	0,06	0,08	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,20	7,95	10,35	100,00	100,00	97,97	97,97	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39,30	35,09	46,67	100,00	100,00	95,98	98,96	4,95
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,35	5,98	6,99	100,00	100,00	90,67	95,14	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,14	0,18	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,35	6,13	7,19	100,00	100,00	90,92	95,27	0,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,53	6,49	8,27	100,00	99,99	97,55	98,33	72,79
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,13	0,58	0,98	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,06	0,07	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,22	2,01	2,18	100,00	99,70	79,77	79,64	84,04
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	7,89	9,14	11,50	100,00	99,92	94,39	94,94	75,06
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7,40	10,00	10,90	100,00	97,00	81,83	84,59	55,06
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	22,02	15,65	6,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	29,42	25,65	16,90	100,00	98,77	87,90	90,06	56,21
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,05	2,78	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,05	2,78	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,83	11,07	10,54	100,00	99,90	99,86	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11,15	10,14	7,21	100,00	99,99	98,49	99,18	32,37
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	17,98	21,21	17,74	100,00	99,94	99,30	99,67	27,05
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	99,66	94,59	96,86	28,88

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV			
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,21	0,00	0,97	0,00	1,21	0,00	0,23
	2	Segreteria generale	3,37	0,00	2,56	0,53	3,29	0,62	0,35
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,04	0,00	1,57	0,09	1,88	0,11	0,63
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,15	0,00	1,46	0,05	1,91	0,06	0,11
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,18	0,00	1,22	1,88	1,47	2,24	0,46
	6	Ufficio tecnico	1,81	0,00	1,47	1,15	1,73	1,36	0,71
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,35	0,00	1,62	0,07	1,88	0,08	0,83
	8	Statistica e sistemi informativi	0,33	0,00	0,89	0,00	0,95	0,00	0,73
	10	Risorse umane	1,00	4,23	0,82	1,22	1,07	1,45	0,07
	11	Altri servizi generali	4,07	0,00	3,53	0,51	4,10	0,61	1,78
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,52	4,23	16,12	5,49	19,49	6,54	5,89
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	3,90	0,00	4,21	0,35	0,98	0,42	14,04
	2	Altri ordini di istruzione	2,57	0,00	2,27	0,11	2,37	0,13	1,99
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,75	0,00	1,55	0,00	1,95	0,00	0,33
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		8,23	0,00	8,03	0,47	5,29	0,55	16,36
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,32	0,00	0,29	1,17	0,31	1,39	0,24
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,31	0,00	2,46	0,09	2,85	0,10	1,26
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3,63	0,00	2,75	1,25	3,16	1,49	1,49
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,62	0,00	2,49	2,61	2,99	3,10	0,97
	2	Giovani	0,20	0,00	0,14	0,00	0,18	0,00	0,04
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,82	0,00	2,63	2,61	3,17	3,10	1,02
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,16	0,00	0,14	0,00	0,18	0,00	0,02
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,16	0,00	0,14	0,00	0,18	0,00	0,02
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,76	0,00	1,96	2,18	2,49	2,59	0,36
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,76	0,00	1,96	2,18	2,49	2,59	0,36
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,96	0,00	4,55	18,19	5,99	21,63	0,17
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,96	0,00	4,55	18,19	5,99	21,63	0,17
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	1,31	0,00	0,92	0,00	1,22	0,00	0,03
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	27,69	95,77	31,77	68,96	32,58	63,08	29,31
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		29,01	95,77	32,69	68,96	33,80	63,08	29,34

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,72	0,00	1,48	0,00	1,76	0,00	0,62
	2	Interventi per la disabilità	0,50	0,00	0,35	0,00	0,37	0,00	0,29
	3	Interventi per gli anziani	1,98	0,00	1,42	0,00	1,45	0,00	1,34
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,71	0,00	0,94	0,00	1,13	0,00	0,37
	5	Interventi per le famiglie	0,46	0,00	0,35	0,00	0,33	0,00	0,40
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,12	0,00	0,49	0,00	0,38	0,00	0,82
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,55	0,00	3,74	0,00	4,95	0,00	0,06
	8	Cooperazione e associazionismo	0,18	0,00	0,13	0,00	0,17	0,00	0,01
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3,06	0,00	2,29	0,85	1,30	1,01	5,27
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		13,29	0,00	11,19	0,85	11,85	1,01	9,19
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,41	0,00	0,31	0,00	0,68
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,30	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,05
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,30	0,00	0,62	0,00	0,58	0,00	0,74
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,82	0,00	0,45	0,00	0,00	0,00	1,81
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,26	0,00	0,19	0,00	0,00	0,00	0,77
	3	Altri fondi	0,22	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,57
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,30	0,00	0,78	0,00	0,00	0,00	3,15
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,05	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,05	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	3,04	0,00	2,14	0,00	0,00	0,00	8,65
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		3,04	0,00	2,14	0,00	0,00	0,00	8,65
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	17,92	0,00	16,36	0,00	13,97	0,00	23,62
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		17,92	0,00	16,36	0,00	13,97	0,00	23,62

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	87,84	86,67	93,31
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	97,37	98,13	65,93
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	98,29	92,32	93,07	83,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	97,14	97,07	98,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	128,49	82,09	80,58	86,92
	6	Ufficio tecnico	100,00	116,10	91,30	92,56	64,95
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	96,03	98,92	29,06
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	51,54	35,72	98,82
	10	Risorse umane	58,14	100,00	61,93	59,96	76,30
	11	Altri servizi generali	100,00	102,57	86,67	92,84	38,68
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		98,52	103,55	87,80	89,38	73,83
	Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	92,25	94,73
2		Altri ordini di istruzione	100,00	100,54	82,25	79,38	88,61
6		Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	87,90	88,63	82,08
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,18	85,61	85,49	86,07	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	81,20	100,00	79,96
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	91,96	91,51	95,75
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	91,39	91,54	90,55
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	101,91	84,46	78,08	99,69
	2	Giovani	100,00	100,00	84,00	69,23	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	101,74	84,42	77,46	99,73
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	78,46	100,00	19,75
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	78,46	100,00	19,75
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	124,57	95,42	95,67	85,68
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	124,57	95,42	95,67	85,68
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	101,63	80,24	79,34	85,39
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	101,55	75,98	79,34	62,10
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	103,29	85,84	86,58	81,13
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	103,15	86,58	87,39	81,13
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	74,31	73,47	78,32
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	86,66	85,94	91,01
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	99,80	91,93	88,00	99,61
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	86,85	87,45	83,84
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	69,60	61,40	98,44
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	92,58	90,67	99,68
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	107,06	76,84	74,27	88,31
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			100,00	101,21	77,93	73,75
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività			100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	641,76	754,63	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti			402,14	433,50	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico			100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie			100,00	100,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	99,89	89,48	95,38	45,11
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi			100,00	99,89	89,48	95,38

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagab nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa - Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, compreso della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio eggettivi di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
		amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate					
	10.4 Indebitamento procapite	(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	12.4 Sostenibilità disavanzoeffettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

SEZIONE OPERATIVA

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	la partecipazione attiva degli alunni in ogni ordine e grado alle attività celebrative e commemorative per accrescere il senso di appartenenza alla Comunità e il civismo	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SEGRETERIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	154.980,00	223.824,21	167.432,00	167.432,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	154.980,00	223.824,21	167.432,00	167.432,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025

1	Spese correnti	68.844,21	Previsione di competenza	146.030,00	154.980,00	167.432,00	167.432,00
			di cui già impegnate		13.420,02	5.331,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.939,59	223.824,21		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		68.844,21	Previsione di competenza	146.030,00	154.980,00	167.432,00	167.432,00
			di cui già impegnate		13.420,02	5.331,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.939,59	223.824,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative-famiglie	01-01-2022	31-12-2022 6	No	assessore all'istruzione, pari opportunità, parità di genere	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
2	Pensiamo ai giovani	promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	promuove la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative	01-01-2022	31-12-2022 6	No	SINDACO	STRUTTURA SEGRETERIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	71.712,40	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	75.500,00	77.212,40	75.500,00	75.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	275.894,00	447.507,70	275.894,00	275.894,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	351.394,00	524.720,10	351.394,00	351.394,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	173.326,10	Previsione di competenza	367.433,90	351.394,00	351.394,00	351.394,00
			di cui già impegnate		11.152,00	6.710,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.943,85	524.720,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	173.326,10	Previsione di competenza	367.433,90	351.394,00	351.394,00	351.394,00
			di cui già impegnate		11.152,00	6.710,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.943,85	524.720,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione	attivazione di uno sportello comunale per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia in generale e nelle nuove procedure digitali in particolare	01-01-2022	31-12-2026	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
		rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative-famiglie	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore all'istruzione, pari opportunità, parità di genere	
2	Pensiamo ai giovani	sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco sostegno	sostegno e ampliamento delle attività volte ad implementare l'offerta formativa	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
5	pensiamo al futuro	manutenzione viabilità e infrastrutture	sistemazione rete viaria e ampliamento rete ciclopedonale	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore al bilancio, assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	227.370,00	347.370,34	227.370,00	227.370,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	227.370,00	347.370,34	227.370,00	227.370,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	120.000,34	Previsione di competenza	232.967,50	227.370,00	227.370,00	227.370,00
			di cui già impegnate		21.846,00	21.411,00	12.322,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	247.745,73	347.370,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.000,34	Previsione di competenza	232.967,50	227.370,00	227.370,00	227.370,00
			di cui già impegnate		21.846,00	21.411,00	12.322,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	247.745,73	347.370,34		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative-famiglie	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore all'istruzione, pari opportunità, parità di genere	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.321,00	181.901,81	123.321,00	123.321,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.321,00	181.901,81	123.321,00	123.321,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	58.580,81	Previsione di competenza	130.836,30	123.321,00	123.321,00	123.321,00
			di cui già impegnate		2.015,80	1.098,00	1.098,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.364,85	181.901,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.580,81	Previsione di competenza	130.836,30	123.321,00	123.321,00	123.321,00
			di cui già impegnate		2.015,80	1.098,00	1.098,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.364,85	181.901,81		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione del verde pubblico e riconversione delle aree dismesse	Tutela e valorizzazione del verde pubblico attraverso il piano degli interventi che prevede la riconversione delle aree dismesse e il contenimento di nuove costruzioni	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00		20.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00		20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	171.945,00	169.924,13	81.945,00	81.945,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	191.945,00	169.924,13	101.945,00	101.945,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	41.750,72	Previsione di competenza	87.801,00	81.945,00	81.945,00	81.945,00
			di cui già impegnate		16.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.995,28	123.695,72		
2	Spese in conto capitale	26.228,41	Previsione di competenza	192.570,27	110.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.570,27	46.228,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.979,13	Previsione di competenza	280.371,27	191.945,00	101.945,00	101.945,00
			di cui già impegnate		16.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	301.565,55	169.924,13		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione parchi pubblici	Valorizzazione dei parchi pubblici con l'installazione di nuove giostre per bambini e postazioni fitness all'aperto, in collaborazione con i comitati di quartiere	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		manutenzione argine-alvei e corsi d'acqua per garantire la sicurezza idraulica	manutenzione e consolidamento aree golenali	01-01-2022	31-12-2026	No	Assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		realizzazione nuovi percorsi ciclopeditoni	Estensione della rete dei percorsi di mobilità lenta e ciclopeditoni per collegare tratti già esistenti e mettere in sicurezza i percorsi casa-scuola/casa-impanti sportivi e tra il capoluogo e le frazioni da e verso i comuni confinanti	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore ai lavori pubblici, patrimonio, manutenzione, sport,	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
5	pensiamo al futuro	mobilità ecologica	dotare il territorio di supporti di ricarica per veicoli elettrici	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici, innovazione tecnologica	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		realizzazione parcheggio Cimitero Caldogno	realizzazione parcheggio cimitero capoluogo	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		manutenzione viabilità e	sistemazione rete viaria e	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori	STRUTTURA LAVORI

		infrastrutture	ampliamento rete ciclopedonale		6		pubblici	PUBBLICI-ECOLOGIA
		nuovo palasport	realizzazione di una struttura che possa offrire spazi ed opportunità alle associazioni e ai ragazzi per la pratica delle attività sportive	01-01-2022	31-12-2022 6	No	SINDACO - assessore ai lavori pubblici	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.804,00	280.439,53	173.804,00	173.804,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	173.804,00	280.439,53	173.804,00	173.804,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	106.635,53	Previsione di competenza	216.202,38	173.804,00	173.804,00	173.804,00
			di cui già impegnate		635,00	200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	228.013,67	280.439,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	106.635,53	Previsione di competenza	216.202,38	173.804,00	173.804,00	173.804,00
			di cui già impegnate		635,00	200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	228.013,67	280.439,53		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione	attivazione di uno sportello comunale per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia in generale e nelle nuove procedure digitali in particolare	01-01-2022	31-12-2026	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.400,00	50.300,25	47.400,00	47.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	47.400,00	50.300,25	47.400,00	47.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	188.916,00	306.134,00	188.916,00	188.916,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	236.316,00	356.434,25	236.316,00	236.316,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	120.118,25	Previsione di competenza	239.355,90	236.316,00	236.316,00	236.316,00
			di cui già impegnate		3.362,80	3.037,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.588,71	356.434,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.118,25	Previsione di competenza	239.355,90	236.316,00	236.316,00	236.316,00
			di cui già impegnate		3.362,80	3.037,80	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.588,71	356.434,25		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	attivazione di uno sportello per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia e nell'utilizzo delle nuove procedure digitali di accesso alla rete della pubblica amministrazione	attivazione di uno sportello comunale per aiutare i cittadini ad orientarsi nella burocrazia in generale e nelle nuove procedure digitali in particolare	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
5	pensiamo al futuro	potenziamento infrastrutture e reti di connessione	investire nelle infrastrutture e nelle reti digitali e di connessione, con particolare attenzione alla costante verifica alla copertura delle connettività ad alta velocità	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici, patrimonio, manutenzione, sport	STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.234,00	86.567,21	31.234,00	31.234,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	31.234,00	86.567,21	31.234,00	31.234,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	43.161,21	Previsione di competenza	36.234,00	31.234,00	31.234,00	31.234,00
			di cui già impegnate		1.833,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.267,82	74.395,21		
2	Spese in conto capitale	12.172,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.224,23	12.172,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.333,21	Previsione di competenza	36.234,00	31.234,00	31.234,00	31.234,00
			di cui già impegnate		1.833,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.492,05	86.567,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	nuove iniziative per nuove opportunità professionali	essere proattivi nell'orientamento e nell'inserimento dei neo diplomati e neo laureati nel mondo del lavoro creando ponti di contatto tra giovani ed aziende	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.500,00	38.500,00	33.500,00	33.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	38.500,00	38.500,00	33.500,00	33.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.723,00	93.129,46	96.723,00	96.723,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	135.223,00	131.629,46	130.223,00	130.223,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	30.856,46	Previsione di competenza	150.223,00	135.223,00	130.223,00	130.223,00
			di cui già impegnate		2.013,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		34.450,00	34.450,00	34.450,00
			Previsione di cassa	149.538,42	131.629,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.856,46	Previsione di competenza	150.223,00	135.223,00	130.223,00	130.223,00
			di cui già impegnate		2.013,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		34.450,00	34.450,00	34.450,00
			Previsione di cassa	149.538,42	131.629,46		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	collaborazione con forze dell'ordine - polizia locale cittadini per una sorveglianza attiva e partecipe del territorio	attivazione di una sorveglianza attiva e partecipe del territorio in collaborazione con le forze dell'ordine e l'Unione dei Comuni	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore al bilancio, tributi, sicurezza, personale, squadra	STRUTTURA AMMINISTRATIVA
		promozione attività della protezione civile	promozione delle attività della Protezione civile coordinate dall'Unione dei	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	461.951,60	579.709,39	461.951,60	461.951,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	477.951,60	595.709,39	477.951,60	477.951,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	117.755,79	Previsione di competenza	498.840,64	477.951,60	477.951,60	477.951,60
			di cui già impegnate		21.589,94	7.371,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	542.266,94	595.707,39		
2	Spese in conto capitale	2,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.520,00	2,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.757,79	Previsione di competenza	498.840,64	477.951,60	477.951,60	477.951,60
			di cui già impegnate		21.589,94	7.371,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	556.786,94	595.709,39		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Verranno garantiti i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto, la mensa e l'accoglienza anticipata. Per i trasporti scolastici si prevede un nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore alla cultura turismo biblioteca associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	614.367,60	646.512,81	94.367,60	94.367,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	624.367,60	646.512,81	104.367,60	94.367,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	20.925,21	Previsione di competenza	109.209,05	94.367,60	94.367,60	94.367,60
			di cui già impegnate		5.459,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	113.682,74	115.292,81		
2	Spese in conto capitale	1.220,00	Previsione di competenza	534.983,26	530.000,00	10.000,00	

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	535.683,31	531.220,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.145,21	Previsione di competenza	644.192,31	624.367,60	104.367,60	94.367,60
			di cui già impegnate		5.459,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	649.366,05	646.512,81		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	una scuola inclusiva per favorire il benessere psicofisico degli studenti	la scuola al centro dei nostri interessi per favorire l'apprendimento dei nostri figli in ambienti sani, puliti e sicuri e facilitare la loro crescita e il loro benessere psicofisico in serenità	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore all'istruzione - pari opportunità, parità di genere	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.000,00		25.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00		25.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	239.689,00	395.778,69	239.689,00	239.689,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	264.689,00	395.778,69	264.689,00	259.689,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	115.662,02	Previsione di competenza	239.689,00	239.689,00	239.689,00	239.689,00
			di cui già impegnate		21.115,57		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	257.534,50	355.351,02		
2	Spese in conto capitale	15.427,67	Previsione di competenza	143.096,69	25.000,00	25.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.530,29	40.427,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	131.089,69	Previsione di competenza	382.785,69	264.689,00	264.689,00	259.689,00
			di cui già impegnate		21.115,57		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	440.064,79	395.778,69		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Verranno garantiti i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto, la mensa e l'accoglienza anticipata. Per i trasporti scolastici si prevede un nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore all'Istruzione -pari opportunità - parità di genere	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
2	Pensiamo ai giovani	sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco	sostegno e ampliamento delle attività volte ad implementare l'offerta formativa	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore alle politiche giovanili	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

		sostegno					
--	--	----------	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	64.212,44	54.000,00	54.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	54.000,00	64.212,44	54.000,00	54.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	138.802,00	259.490,20	138.802,00	138.802,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	192.802,00	323.702,64	192.802,00	192.802,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	130.900,64	Previsione di competenza	208.184,00	192.802,00	192.802,00	192.802,00
			di cui già impegnate		72.692,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.706,57	323.702,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	130.900,64	Previsione di competenza	208.184,00	192.802,00	192.802,00	192.802,00
			di cui già impegnate		72.692,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.706,57	323.702,64		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	valorizziamo le risorse	promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	prosecuzione dell'attività di promozione del complesso Palladiano	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore alla cultura, turismo, biblioteca, associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.600,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	2.600,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.000,00	15.778,27	-2.000,00	-2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	18.378,27	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	8.378,27	Previsione di competenza	63.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.647,17	18.378,27		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.378,27	Previsione di competenza	63.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.647,17	18.378,27		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività celebrative e commemorative del Paese nonché alle attività della protezione Civile e delle associazioni operanti nel territorio, per accrescere il civismo e il senso di appartenenza ad una comunità	promuovere la partecipazione dei ragazzi alle attività promosse sociali/culturali dalla associazioni del territorio	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore alla cultura, turismo, biblioteca. associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
4	valorizziamo le risorse	promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	proposte formative e culturali sia generali sia specifiche per interessi	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore alla Cultura, turismo, biblioteca, associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	345.940,00	546.450,97	345.940,00	345.940,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	345.940,00	546.450,97	345.940,00	345.940,00
--	------------	------------	------------	------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	200.420,97	Previsione di competenza	356.701,27	345.940,00	345.940,00	345.940,00
			di cui già impegnate		24.765,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	379.063,61	546.360,97		
2	Spese in conto capitale	90,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.214,32	90,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	200.510,97	Previsione di competenza	356.701,27	345.940,00	345.940,00	345.940,00
			di cui già impegnate		24.765,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	383.277,93	546.450,97		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione parchi pubblici	Valorizzazione dei parchi pubblici con l'installazione di nuove giostre per bambini e postazioni fitness all'aperto, in collaborazione con i comitati di quartiere	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore ai lavori pubblici, patrimonio, manutenzione, sport	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
5	pensiamo al futuro	nuovo palasport	realizzazione di una struttura che possa offrire spazi ed opportunità alle associazioni	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici patrimonio, manutenzione, sport,	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

e ai ragazzi per la pratica delle
attività sportive

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.000,00	38.105,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.000,00	38.105,00	43.000,00	43.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.426.050,00	2.519.320,27	126.050,00	126.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.469.050,00	2.557.425,27	169.050,00	169.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	51.586,77	Previsione di competenza	159.050,00	159.050,00	159.050,00
			di cui già impegnate		14.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	209.491,66	210.636,77	
2	Spese in conto capitale	36.788,50	Previsione di competenza	214.164,60	2.310.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	220.081,60	2.346.788,50	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.375,27	Previsione di competenza	373.214,60	2.469.050,00	169.050,00
			di cui già impegnate		14.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	429.573,26	2.557.425,27	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	sostenere l'offerta formativa favorendo le sinergie tra scuola e famiglie e sostenendo il reciproco sostegno	sostegno e ampliamento delle attività volte ad implementare l'offerta formativa	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore alle politiche giovanili	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.000,00	35.951,40	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.000,00	35.951,40	21.000,00	21.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	14.951,40	Previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.000,00	35.951,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.951,40	Previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.000,00	35.951,40		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	valorizziamo le risorse	Realizzazione Oasi Vegre	realizzazione e gestione oasi Vegre quale meta per un turismo sostenibile	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore alla cultura, turismo, biblioteca, associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
		promozione bellezze architettoniche - naturalistiche	Villa Caldogno come volano di traino per il turismo	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore alla cultura, turismo, biblioteca, associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
		promozione delle bellezze architettoniche attraverso proposte formative e culturali	promozione del turismo culturale	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore alla cultura, turismo, biblioteca, associazioni	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.000,00	43.133,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.000,00	43.133,00	28.000,00	28.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.133,00	Previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	33.999,99	43.133,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.133,00	Previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.999,99	43.133,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione del verde pubblico e riconversione delle aree dismesse	Tutela e valorizzazione del verde pubblico attraverso il piano degli interventi che prevede la riconversione delle aree dismesse e il contenimento di nuove costruzioni	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-COMMERCIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00		5.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195.362,00	375.953,39	195.362,00	190.362,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.362,00	375.953,39	200.362,00	190.362,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025

1	Spese correnti	111.785,39	Previsione di competenza	197.623,10	190.362,00	190.362,00	190.362,00
			di cui già impegnate		2.160,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.160,37	302.147,39		
2	Spese in conto capitale	63.806,00	Previsione di competenza	87.096,00	10.000,00	10.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.806,00	73.806,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	175.591,39	Previsione di competenza	284.719,10	200.362,00	200.362,00	190.362,00
			di cui già impegnate		2.160,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	293.966,37	375.953,39		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione parchi pubblici	Valorizzazione dei parchi pubblici con l'installazione di nuove giostrine per bambini e postazioni fitness all'aperto, in collaborazione con i comitati di quartiere	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prod	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		manutenzione argine-alvei e corsi d'acqua per garantire la sicurezza idraulica	manutenzione e consolidamento aree golenali	01-01-2022	31-12-2026	No	Assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prod	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
4	valorizziamo le risorse	Realizzazione Oasi Vegre	realizzazione dell'Oasi Vegre come polmone verde della comunità e nova meta di un turismo sostenibile	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prod	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.050,00	457.472,72	85.010,00	85.010,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	105.050,00	457.472,72	95.010,00	95.010,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	51.113,50	Previsione di competenza	115.531,62	95.050,00	85.010,00	85.010,00
			di cui già impegnate		65.530,00	4.880,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	139.568,80	146.163,50		
2	Spese in conto capitale	301.309,22	Previsione di competenza	546.778,14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554.387,58	311.309,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	352.422,72	Previsione di competenza	662.309,76	105.050,00	95.010,00	95.010,00
			di cui già impegnate		65.530,00	4.880,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	693.956,38	457.472,72		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	promozione di buone pratiche di raccolta recupero e smaltimento rifiuti	Promozione della consapevolezza e della cultura della sostenibilità per migliorare le buone pratiche di raccolta, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore al bilancio, tributi, sicurezza, personale, squadra	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	realizzazione nuovi percorsi ciclopedonali	Estensione della rete dei percorsi di mobilità lenta e ciclopedonale per collegare tratti già esistenti e mettere in sicurezza i percorsi casa-scuola/casa-impianti sportivi e tra il capoluogo e le frazioni da e verso i comuni confinanti	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore ai lavori pubblici, Patrimonio:manutenzione, sport,	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
5	pensiamo al futuro	mobilità ecologica	dotare il territorio di supporti di ricarica per veicoli elettrici	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prodo	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
		manutenzione viabilità e infrastrutture	sistemazione rete viaria e ampliamento rete ciclopedonale	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici, patrimonio,manutenzione, sport,	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00		20.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00		20.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	790.829,60	4.399.753,99	850.829,60	570.829,60

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	810.829,60	4.399.753,99	870.829,60	570.829,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	380.959,49	Previsione di competenza	580.853,60	570.829,60	570.829,60	570.829,60
			di cui già impegnate		173.679,86	5.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	650.498,96	951.789,09		
2	Spese in conto capitale	3.207.964,90	Previsione di competenza	4.744.201,44	240.000,00	300.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.853.206,55	3.447.964,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.588.924,39	Previsione di competenza	5.325.055,04	810.829,60	870.829,60	570.829,60
			di cui già impegnate		173.679,86	5.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.503.705,51	4.399.753,99		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	sostegno alle situazioni di disagio dei minori supporto e formazione alla genitorialità	politiche attive per la prevenzione del disagio minorile	01-01-2022	31-12-2024	No	Sindaco	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	59.628,36	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	59.628,36	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	190.221,60	286.016,29	190.221,60	190.221,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	220.221,60	345.644,65	220.221,60	220.221,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	115.827,05	Previsione di competenza	252.065,51	220.221,60	220.221,60	220.221,60
			di cui già impegnate		128.814,08	127.496,48	4.070,83
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	301.959,78	336.048,65		
2	Spese in conto capitale	9.596,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.499,82	9.596,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	125.423,05	Previsione di competenza	252.065,51	220.221,60	220.221,60	220.221,60
			di cui già impegnate		128.814,08	127.496,48	4.070,83
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	312.459,60	345.644,65		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete	rinsaldare la rete	01-01-2022	31-12-2022	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI

		Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Comune-agenzie educative-famiglie		6			SOCIO-CULTURALI
--	--	---	-----------------------------------	--	---	--	--	-----------------

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.900,00	45.900,00	45.900,00	45.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	45.900,00	45.900,00	45.900,00	45.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.900,00	45.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	45.900,00	45.900,00	45.900,00	45.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.900,00	45.900,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	sostegno alle situazioni di disagio dei minori supporto e formazione alla genitorialità	sostegno e formazione alla genitorialità	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	81.487,08	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	106.000,00	122.487,08	106.000,00	106.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.870,00	116.226,21	82.870,00	82.870,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	188.870,00	238.713,29	188.870,00	188.870,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	49.843,29	Previsione di competenza	188.870,00	188.870,00	188.870,00	188.870,00
			di cui già impegnate		4.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	211.418,33	238.713,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.843,29	Previsione di competenza	188.870,00	188.870,00	188.870,00	188.870,00
			di cui già impegnate		4.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	211.418,33	238.713,29		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	rinsaldare la rete Comune-agenzie educative - famiglie per sostenere concretamente non solo chi attraversa momenti difficili ma anche per offrire supporto e formazione alla genitorialità	Verranno garantiti i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto, la mensa e l'accoglienza anticipata. Per i trasporti scolastici si prevede un nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	22.000,48	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	22.000,48	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	71.772,00	67.487,64	71.772,00	71.772,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.772,00	89.488,12	83.772,00	83.772,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.716,12	Previsione di competenza	92.544,00	83.772,00	83.772,00	83.772,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.544,00	89.488,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.716,12	Previsione di competenza di cui già impegnate	92.544,00	83.772,00	83.772,00	83.772,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.544,00	89.488,12		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	prevenzione e sradicamento dalla comunità calidonense della violenza di genere	prevenzione della violenza di genere e promozione delle pari opportunità	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore all'istruzione, pari opportunità, parità di genere	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI
		sostegno alle situazioni di disagio dei minori supporto e formazione alla genitorialità	sostegno e formazione alla genitorialità	01-01-2022	31-12-2024	No	Sindaco	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.600,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	44.600,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.400,00	10.736,50	3.400,00	3.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.000,00	55.336,50	48.000,00	48.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.336,50	Previsione di competenza	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.552,00	55.336,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.336,50	Previsione di competenza di cui già impegnate	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.552,00	55.336,50		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	prevenzione e sradicamento dalla comunità calidonense della violenza di genere	prevenzione della violenza di genere e promozione delle pari opportunità	01-01-2022	31-12-2026	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	36.900,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	77.285,08	49.000,00	49.000,00	49.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.285,08	49.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	77.285,08	49.000,00	49.000,00	49.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.285,08	49.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Aiutiamo le famiglie	prevenzione e sradicamento dalla comunità calidonense della violenza di genere	prevenzione della violenza di genere e promozione delle pari opportunità	01-01-2022	31-12-2026	No	SINDACO	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	28.600,77	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	28.600,77	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	505.495,00	594.303,55	505.495,00	505.495,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	527.495,00	622.904,32	527.495,00	527.495,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	95.409,32	Previsione di competenza	546.937,00	527.495,00	527.495,00	527.495,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	758.358,90	622.904,32		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.409,32	Previsione di competenza	546.937,00	527.495,00	527.495,00	527.495,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	758.358,90	622.904,32		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	nuove iniziative per nuove opportunità professionali	offrire ai giovani nuove opportunità e spazi per favorire nuove iniziative libero-professionali	01-01-2022	31-12-2026	No	Assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prod	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.100,00	24.159,44	19.100,00	19.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.100,00	24.159,44	19.100,00	19.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.059,44	19.100,00	19.100,00	19.100,00	19.100,00
				400,00		

			vincolato				
			Previsione di cassa	20.854,00	24.159,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.059,44	Previsione di competenza	19.100,00	19.100,00	19.100,00	19.100,00
			di cui già impegnate		400,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.854,00	24.159,44		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	pensiamo al futuro	realizzazione parcheggio Cimitero Caldogno	realizzazione parcheggio cimitero capoluogo	01-01-2022	31-12-2026	No	assessore ai lavori pubblici, patrimonio, manutenzione, sport,	STRUTTURA LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	216.300,00	230.413,60	61.300,00	176.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.300,00	230.413,60	76.300,00	191.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	30.662,96	61.300,00	61.300,00	61.300,00	61.300,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	30.353,00	28.853,00	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.133,06	91.962,96		
2	Spese in conto capitale	28.450,64	Previsione di competenza	288.944,94	170.000,00	15.000,00	130.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.070,54	138.450,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.113,60	Previsione di competenza	350.244,94	231.300,00	76.300,00	191.300,00
			di cui già impegnate		30.353,00	28.853,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	381.203,60	230.413,60		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	tuteliamo il territorio	valorizzazione parchi pubblici	Valorizzazione dei parchi pubblici con l'installazione di nuove gioiastre per bambini e postazioni fitness all'aperto, in collaborazione con i comitati di quartiere	01-01-2022	31-12-2024	No	SINDACO	STRUTTURA SEGRETERIA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	7.000,00	9.799,53	7.000,00	7.000,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	9.799,53	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.799,53	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate		800,00	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	9.799,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.799,53	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate		800,00	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	9.799,53		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	valorizziamo le risorse	promozione e valorizzazione delle aziende del territorio	attuazione di una campagna di rilancio delle attività commerciali del territorio attraverso la promozione di acquisti nei negozi di vicinato e la frequentazione dei locali siti sul territorio comunale	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore al bilancio, tributi, sicurezza, personale, squadra	STRUTTURA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-COMMERCIO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.282,00	39.751,67	31.282,00	31.282,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.282,00	49.751,67	41.282,00	41.282,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	18.469,67	Previsione di competenza	31.282,00	41.282,00	41.282,00	41.282,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.282,00	49.751,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.469,67	Previsione di competenza	31.282,00	41.282,00	41.282,00	41.282,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.282,00	49.751,67		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Pensiamo ai giovani	nuove iniziative per nuove opportunità professionali	essere proattivi nell'orientamento e nell'inserimento dei neo diplomati e neo laureati nel mondo del lavoro creando ponti di contatto tra giovani ed aziende	01-01-2022	31-12-2024	No	assessore all'ecologia, aree verdi, politiche giovanili, prod	STRUTTURA SEGRETERIA
		nuove iniziative per nuove opportunità professionali	offrire ai giovani nuove opportunità e spazi per	01-01-2022	31-12-2024	No	Assessore all'ecologia, aree	STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

			favorire nuove iniziative libero-professionali				verdi, politiche giovani, prod	
--	--	--	---	--	--	--	-----------------------------------	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		